40 PAGINE, TUTTOSPETTACOLI

Sabato 24 Novembre 1979

Anno 111 - Numero 312

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Il Toro ha uno sponsor

La Cora avrà il suo marchio sulla giacca della tuta Sulle maglie apparirà la Superga

● A PAGINA 34 ●

Torino - Due commandos di terroristi ripetono l'attentato

Assalto con mitra e anticarro ai carabinieri della «Lamarmora»

Le schegge hanno colpito il «blindato» dei CC, ma non ci sono feriti

Nuovo attentato stamane, poco prima delle 7, contro i carabinieri che sorvegliano la caserma Lamarmora dove nella prossima settimana avrà inizio il processo d'appello ai «capi storici» delle brigate rosse. I terroristi — dopo il fallito attentato di giovedì sera della scorsa settimana — si sono divisi in due «commandos»: uno, sopra una 128 percorrendo corso Ferrucci ha sparato raffiche di mitra contro i mezzi blindati dei carabinieri, evidentemente per farli uscire allo scoperto; l'altro, appostato nel buio, ha sparato una granata anticarro che è andata a conficcarsi nel muro all'angolo di via Nino Bixio a un metro dal camion blindato sul quale erano due militi. Immediata la reazione dei carabinieri, con raffiche di mitra contro la 128 dei terroristi. Non ci sono stati feriti. Gli inquilini di corso Ferrucci sono stati svegliati dal crepitio dei mitra. «Un minuto di guerra», è stato il commento.

● *Il servizio a pagina 7* ●

Piazza San Carlo senza «'L Caval»

'L Caval 'd Brous, il celebre monumento equestre di piazza San Carlo, si è rivelato più testardo del previsto. Stamane doveva essere rimosso dal suo piedestallo per trasferirsi nel capannone di un restauratore. Nonostante i mezzi moderni adottati, gli operai hanno trovato serie difficoltà a svincolare il cavallo dal perno conficcato nel basamento. I tentativi continuano e si spera di poter terminare l'operazione in serata. Dopo, la piazza si presenterà come nella foto

● *Il servizio a pagina 5* ●

ULTIMA ORA - Vallemosso

Uccide la madre che l'ha svegliato

BIELLA — (p. m.) Una donna è stata uccisa stamane, con un colpo di pistola nella sua abitazione a Vallemosso. Si tratta di un delitto volontario o di un omicidio colposo? I carabinieri e la magistratura che stanno svolgendo le indagini non sono ancora in grado di dare una risposta all'interrogativo. Hanno fermato il figlio della vittima che dalle 8,30 è ancora sotto interrogatorio.

La donna si chiamava Maria Baxan, 47 anni, ed abitava con il marito Carlo ed il figlio Maurizio di 22 anni nella via principale di Vallemosso. Quasi certamente il colpo che l'ha uccisa è partito dalla pistola del figlio che aveva l'abitudine di dormire con l'arma sotto il cuscino. E' stata trovata accasciata accanto al letto del figlio.

Il giovane, si è appreso, era un maniaco delle armi; nella sua stanza è stato trovato un piccolo arsenale. Sul tragico fatto questa è la prima ipotesi: quando la madre è entrata in camera sua per svegliarlo, destatosi di soprassalto ha impugnato l'arma ed ha subito sparato. Poi ha acceso la luce e, vista la madre esamine, ha chiesto soccorso.

Morta l'attrice Merle Oberon

LOS ANGELES — L'attrice Merle Oberon (68 anni), ricoverata d'urgenza in una clinica di Los Angeles ieri a causa di un colpo apoplettico, è morta nella notte. Fu una delle dive più belle di Hollywood. Interpretò una trentina di film, fra i quali si ricordano con particolare rilievo «Le sei mogli di Enrico VIII» e «La voce nella tempesta».

● *Tuttospettacoli, p. 11* ●

Battaglia per la contingenza ogni tre mesi

Si delinea la «mappa» dei contratti pubblici

ROMA — Tre milioni di lavoratori del pubblico impiego sono impegnati nei rinnovi contrattuali per il triennio 1979-81 (solo i parastatali hanno già siglato l'accordo). Alcune categorie hanno già definito le richieste, come gli statali, altre le stanno ancora elaborando.

Per il settore vale l'obiettivo di andare a «un *rinnovamento dei servizi resi dalla pubblica amministrazione*», come ha precisato il segretario della Cisl Romei. Si profila dunque una profonda trasformazione.

In quest'ottica si inserisce la richiesta dei sindacati del pagamento della contingenza ogni tre mesi anche per i lavoratori del pubblico impiego e, per recuperare il ritardo, il pagamento di una «una tantum» di 250 mila lire. Il disegno di legge che ha accolto questa richiesta sindacale è approdato ora in Parlamento. Approvato alla Camera passa ora all'esame del Senato per l'approvazione definitiva.

• **Statali** (circa 300 mila addetti): Cgil, Cisl, Uil hanno già inviato, per la consultazione di base, una ipotesi unitaria di piattaforma contrattuale.

• **Parastatali** (circa 150 mila addetti): la Federazione unitaria ha già siglato il contratto.

• **Ospedalieri** (circa 300 mila addetti): hanno avviato la fase di elaborazione delle richieste.

• **Enti Locali** (circa 500 mila addetti): a giorni si riunisce il direttivo unitario di categoria per definire un'ipotesi di piattaforma.

• **Scuola** (circa 900 mila addetti): sono cominciate le consultazioni di base su una bozza unitaria Cgil, Cisl, Uil.

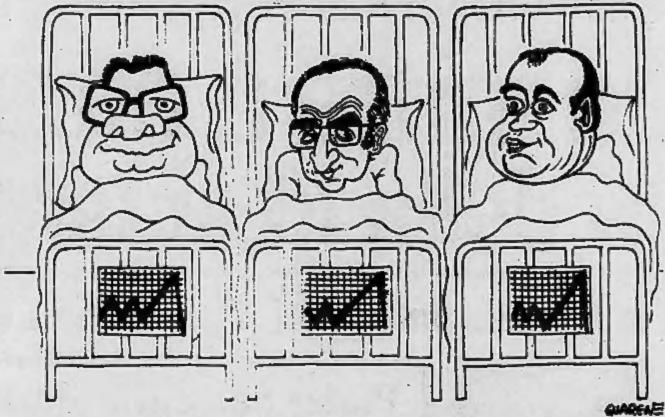
• **Postelegrafonici** (circa 180 mila addetti): rivendicazioni in fase di prima elaborazione.

• **Ferrovieri** (circa 220 mila addetti): sono in lotta per un contratto-ponte (luglio 1979-dicembre 1980) in attesa della riforma dell'azienda ed eventuale «*sganciamento*» dal settore statale.

Dieci denunce per gli uomini radar

PADOVA — Una decina di ordini di comparizione sono stati firmati dalla procura militare di Padova per altrettanti ufficiali e sottufficiali controllori di volo dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari (Gorizia).

Ammontano così a 110 le comunicazioni giudiziarie per gli uomini-radar emesse dalla procura militare di Padova per il territorio delle tre Venezie.

Scende la «febbre» del governo?

I partiti che fanno direttamente parte del governo (dc, psdi, pli) hanno confermato il pieno appoggio a Cossiga. Per la maggioranza si è aperto uno spiraglio di luce nel clima di incertezza che aveva messo in forse la sua precaria esistenza. Nei prossimi giorni il presidente del consiglio incontrerà i partiti che sostengono il governo dall'esterno, repubblicani e socialisti: molto critici i primi sulla politica economica, ancora incerti i secondi sull'atteggiamento da mantenere.
Ma né gli uni né gli altri sembrano intenzionati a creare grosse difficoltà a Cossiga, che oggi intanto riferisce al Presidente della Repubblica Pertini sulla situazione.

Chiesto risarcimento all'Enel

«Furia» è folgorato da scarica elettrica

MILANO — Si chiamava Furia, come il cavallo del telefilm: è morto folgorato dalle scariche elettriche di corrente disperse da una cabina dell'Enel sul terreno dove stava galoppando con altri cavalli. E' accaduto vicino a Milano. Lo dice il proprietario dell'animale Nerio Gazzola, 28 anni, abitante a Segrate, che ha avanzato la richiesta di un milione e mezzo di risarcimento danni, minacciando di far causa all'ente se non avrà i soldi.

«*Stavamo galoppando in periferia* — ha raccontato —. *Su Furia c'era il mio amico Fulvio Calvenzi di Milano; in sella ad un secondo cavallo un altro fantino, Paolo Zambianchi. Avevamo appena finito di galoppare e stavamo andando al passo quando all'altezza di una cabina dell'Enel uno degli animali si è bloccato e ha fatto per accasciarsi al suolo. Il Gazzola, che è un esperto cavaliere, è riuscito a farlo smuovere: il cavallo si è alzato, ma nell'impeto ha avuto uno sbandamento e ha toccato Furia. La cavalla è finita in una pozza di fango vicina alla cabina dell'Enel e si è messa a tremare tutta. Calvenzi è sceso e ha cercato di calmarla, ma ogni intervento è stato inutile*».

Ora il proprietario ha chiesto agli amici di testimoniare. Furia è morta dopo una breve agonia e secondo Nerio Gazzola l'Enel sarebbe responsabile.

Non è da escludere che la vicenda finisca davanti al magistrato.

Milano, sono troppo veloci

Sequestrati in Fiera ciclomotori truccati

MILANO — *Intervento della polizia al salone del Ciclo e Motociclo, che si è chiuso ieri nella Fiera Campionaria dopo aver fatto registrare un'affluenza complessiva di 450 mila persone. Il sostituto Procuratore della Repubblica di Bologna, dott. Claudio Nunziata, ha disposto il sequestro di buona parte dei ciclomotori di 48 cc esposti. Il motivo: tali ciclomotori possono agevolmente superare i limiti di velocità consentiti dalla legge (quaranta chilometri orari). Si tratterebbe in pratica, di motorini «truccati».*

Il codice della strada prevede che un motorino di quella cilindrata possa superare i quaranta orari soltanto se munito di regolare targa. L'iniziativa del magistrato bolognese, probabilmente la prima del genere in Italia, è destinata a creare una lunga coda di polemiche. Gli espositori ed i fabbricanti sostengono che un modello presentato in una rassegna specializzata non è necessariamente destinato, così com'è, a circolare sulle strade.

Le notizie di oggi

• **Tenta di suicidarsi e di uccidere i figli minorati.** Una donna ha tentato di suicidarsi e di uccidere con il gas i due figli cerebropatici, che sono stati salvati in extremis per l'intervento di una vicina. E' accaduto a Palermo dove abitano i quattro componenti della famiglia Schimmenti. Filomena Columbano, di 42 anni, e i figli Pietro e Antonio, di 16 e 14 anni, sono stati salvati da una vicina di casa, che ha sentito l'odore di gas, quando già erano privi di sensi.

• **Trovate armi a Roma.** *Durante un'operazione che ha portato al ritrovamento di armi e munizioni, gli agenti del commissariato di Tivoli hanno fermato la scorsa notte un pregiudicato della zona, Gino Pritilli, 25 anni.*

• **Terremoto in Colombia.** *Due forti scosse hanno provocato 35 morti e centinaia di feriti. A Bogotà, la capitale, la gente è stata presa dal panico e si è riversata nelle strade. Il valore dell'intensità sulla scala Richter è stato del quarto grado.*

• **Crolla il viadotto.** *Tre persone sono rimaste ferite nel crollo di un ponte sulla superstrada Matera-Ferrandina in Basilicata. Nella voragine improvvisamente apertasi sul viadotto sono precipitate tre auto e un furgoncino. I feriti sarebbero alcuni operai che stavano raggiungendo lo stabilimento di Ferrandina.*

• **Mel Ferrer interpreterà l'ex Scià.** *L'attore americano Mel Ferrer interpreterà il ruolo dell'ex Scià Reza Pahlavi in un film che sarà girato presso Marbella, nella Spagna meridionale. Il ruolo dell'imperatrice sarà interpretato dall'attrice Gayle Hunnicut.*

• **Intossicati in 21 a scuola.** *Ventuno studenti della scuola media a tempo pieno di Loreto Aprutino (Pescara) sono stati ricoverati, nel pomeriggio nell'ospedale di Penne per intossicazione alimentare. Sottoposti a lavanda gastrica, sono stati ricoverati con prognosi varianti tra uno e quattro giorni. I 21 ragazzi hanno avvertito l'intossicazione poche ore dopo aver mangiato nel refettorio della scuola.*

• **Si droga e muore.** *Un venditore di libri di Bergamo, Giovanni Ravasio di 29 anni, sposato e padre di un bambino di un anno e mezzo, è stato ucciso da una dose di eroina. Il suo cadavere è stato trovato nel pomeriggio alla periferia di Bergamo.*

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	50	57	81	49	20
Cagliari	35	56	44	64	41
Firenze	84	23	9	18	60
Genova	42	6	49	87	66
Milano	51	19	36	18	56
Napoli	6	15	68	47	11
Palermo	77	14	36	19	74
Roma	61	29	11	10	3
Torino	56	83	21	68	43
Venezia	72	5	22	27	61

Il passivo è di cento milioni

E' fallita l'azienda di Frugali (ex Confapi)

ALESSANDRIA — *Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento di Fabio Frugali, 53 anni, ex presidente della Confapi (confederazione piccole industrie), titolare della «Facar» una ditta di confezioni e generi di abbigliamento.*

A presentare istanza di fallimento sono state un'industria di tessuti di Como, «La Bellieni», creditrice di circa 20 milioni e cinque dipendenti, un'impiegata e 4 operaie, ai quali non erano stati corrisposti poco più di 10 milioni fra liquidazioni e salari. Il dissesto della «Facar» ammonterebbe a un centinaio di milioni.

Dal 20 novembre dello scorso anno l'azienda era stata trasformata in società a responsabilità limitata, di cui il titolare era amministratore unico. Ex famoso giocatore di calcio dell'Alessandria dal dopoguerra agli Anni 50, Fabio Frugali era diventato industriale dedicandosi con successo agli affari.

Fabio Frugali

Titolare di un calzaturificio

Rapito industriale ieri sera a Venezia

VENEZIA — La catena dei rapimenti si allunga. Questa volta è toccato all'industriale Diego Rossi, 42 anni, titolare dell'omonimo calzaturificio, abitante a Strà, cittadina in provincia di Venezia al confine con quella di Padova, in via Nazionale 4.

L'uomo è stato sequestrato ieri sera alle 19,30 da due individui che, con il volto coperto ed armati di pistola, dopo avere speronato la vettura di Rossi, una Lancia Beta, lo hanno costretto a seguirli sulla loro Mercedes. Un operaio che rientrava a casa è stato testimone del fatto. Si è avvicinato ed ha chiesto cosa stava succedendo. Per tutta risposta si è visto puntare contro una rivoltella ed è stato consigliato di allontanarsi. L'operaio avrebbe poi dichiarato che l'uomo che gli aveva risposto aveva un marcato accento napoletano.

Fino ad ora, gli autori del gesto non hanno fatto pervenire a casa Rossi alcuna richiesta di riscatto.

Il silenzio dei rapitori è stato confermato dalla stessa moglie dell'industriale, che da quando è venuta a conoscenza dell'accaduto è in attesa al telefono.

Un aspetto della vicenda ancora da chiarire è come i rapitori abbiano portato la vettura di Rossi a Fiesso d'Artico, un paese che dista alcuni chilometri dal luogo del sequestro. Infatti, dalla testimonianza dell'operaio, erano solo due le persone a viso coperto ed armate: non si vede perciò come potessero trasferire le due vetture e contemporaneamente tenere sotto controllo il sequestrato.

g. g.

Ambiente e tabacco prime cause del cancro

«Circa venti anni fa si poteva guarire un soggetto ammalato di cancro ogni tre. Oggi la percentuale è un po' cresciuta. Ma attenzione: i maggiori responsabili delle malattie tumorali sono l'ambiente e il tabacco».

Lo afferma George Mathé, uno dei più autorevoli oncologi del mondo.

Questi i consigli di Mathé: controlli sistematici degli organi portatori di lesioni o anomalie che favoriscono l'apparizione locale di un cancro; prevenzione socio-educativa ricordando che il tabacco aumenta il rischio di cancro polmonare, l'alcool quello della gola, la sovralimentazione tutta una serie di altri cancri.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Milioni di persone hanno assistito all'esecuzione

Cina: condanna a morte davanti alla televisione

Milioni di cinesi hanno assistito, sabato scorso, all'esecuzione di un uomo. Le fasi dell'avvenimento sono state trasmesse dalla televisione. E' la prima volta che un simile «spettacolo» viene diffuso in Cina, ma è possibile che, a breve scadenza, il fatto si ripeta.

Altre tre condanne a morte, infatti, sono state annunciate lunedì, due dal giornale ufficiale di Shanghai, «Jiefang Ribao», e una da radio Kunming, ascoltata ad Hong Kong.

L'esecuzione «televisiva» trasmessa sabato scorso era quella di Xiong Ziping, uno dei *«gemelli terribili di Hangzhou»*, capo di una banda responsabile di violenze carnali, adescamenti, estorsioni, pestaggi (150 le vittime). La sentenza contro Xiong Ziping è stata eseguita «sul posto».

Anche il fratello gemello dell'uomo ucciso, Xiong Beiping, è stato condannato a morte, ma l'esecuzione è stata rinviata di due anni. Agli altri componenti della «banda» sono state inflitte pene dai tre ai quindici anni di carcere.

Le tre nuove condanne a morte annunciate lunedì riguardano un bidello che ha rapinato e strozzato una sorvegliante (bottino di circa 15 mila lire italiane), un operaio che ha assassinato un medico (aveva fatto abortire la sua amica), e un «delinquente abituale», responsabile di omicidi e di una rapina in un ufficio postale. Quest'ultima condanna è già stata eseguita.

La serie impressionante di sentenze capitali (cinque in quattro giorni) è stata accompagnata da un appello, pubblicato sul «Quotidiano del Popolo», a *«combattere la criminalità e il dissenso politico»*.

L'organo ufficiale del partito comunista cinese scrive tra l'altro che *«vi sono tuttora nella società cinese criminali che prendono contatto con gli organi di spionaggio nemici, provocano risse, creano disordini, compiono violenze a scopo di vendetta privata, tendono agguati ed aggrediscono donne. Vi sono inoltre nuovi elementi sfruttatori rei di malversazioni, contrabbando e speculazioni»*.

Un quadro, insomma, «degno» di una metropoli occidentale.

A nessun osservatore straniero, però, è sfuggito l'uso strumentale dei due termini «abbinati» dal *Quotidiano del Popolo*: criminalità e dissenso politico. Significa, a tutta evidenza, che il «regime del dopo Mao», instaurato da Hua Guofeng e da Deng Xiaoping, si trova alle prese con una opposizione *«consistente e pericolosa»* e che è disposto a tutto, anche alla palese menzogna, pur di sbaragliarla.

Secondo l'organo del partito, questi *«criminali che tuttora esistono sono o ex seguaci della banda dei quattro o ex proprietari terrieri e contadini ricchi che non si sono voluti rieducare»*.

Al di là della versione ufficiale, è difficile, in base alle poche informazioni finora trapelate in Occidente, stabilire con esattezza le categorie sociali e l'ideologia politica del «dissenso cinese». Né definire chiaramente il limite di confine tra la criminalità vera e propria e l'opposizione politica che i vertici del partito tendono invece a «confondere».

Già il processo avvenuto il 16 ottobre contro Wei Jingsheng, l'operaio ventinovenne fondatore e direttore della rivista semiclandestina «Tansuo» (Ricerche), ha dato adito a notevoli perplessità e alle proteste di Amnesty International e del premio Nobel Andrei Sacharov.

Wei è stato condannato a quindici anni di carcere per violazione del segreto militare a beneficio di stranieri e per attività controrivoluzionarie. Al dibattimento sono state ammesse solo le persone munite di biglietto. L'ingresso è stato vietato agli osservatori stranieri con la motivazione che *«l'aula del tribunale era già troppo affollata»*.

Mercoledì 17 ottobre, davanti agli stessi magistrati, è comparsa anche una operaia edile di 34 anni, Fu Yuehua, per rispondere dell'imputazione di falso e di incitamento al disordine. Nel 1973 aveva accusato il direttore politico di una comune edilizia di averla violentata e, in seguito, aveva organizzato manifestazioni di contadini poveri. Il processo è stato rinviato a data da destinarsi. Anche in questo caso i giornalisti occidentali non hanno potuto assistere al dibattimento.

In base alle scarne informazioni trapelate, si potrebbe dedurre che il «dissenso» di Wei nei confronti del regime di Deng e di Hua ha una matrice di «destra», mentre quello di Fu sembra più vicino alla «banda dei quattro», cioè ha una colorazione di «sinistra».

In ogni caso, il governo di Pechino sembra fermamente intenzionato ad usare la «mano pesante» nei confronti di ogni opposizione, *«da qualunque parte venga»*.

Nelle ultime due domeniche, squadre di poliziotti hanno compiuto «retate» nei pressi del «muro della democrazia» e hanno arrestato gruppi di giovani che distribuivano il resoconto del processo contro Wei Jingsheng.

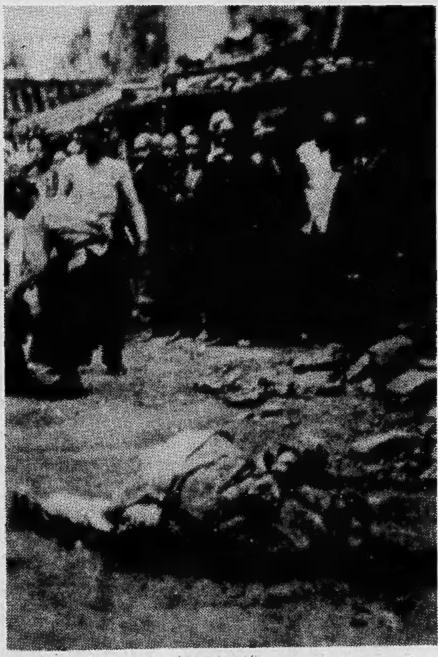
Anche in questo caso gli organi di stampa ufficiali hanno definito le persone arrestate come *«provocatori di torbidi, banditi»*.

E' anche per scoraggiare questo tipo di «criminali» che la tv diffonde le trasmissioni «propedeutiche» delle esecuzioni. Come nei peggiori tempi di Chiang Kaishek, quando i seguaci di Mao venivano decapitati nelle pubbliche piazze, davanti a una folla di donne e bambini.

s. c.

Tortura nel '900

L'orrore delle esecuzioni pubbliche e sommarie non si verificava più in Cina dai tempi di Chiang Kaishek. Oggi, secondo le ultime notizie, si sono fatte più «civili»: un colpo di pistola alla nuca. L'immagine che qui pubblichiamo si riferisce ad una condanna a morte «cinese» di oltre mezzo secolo fa. L'esecuzione avviene tramite la tortura. La vittima è legata

Teste tagliate

Teste tagliate davanti alla folla. La foto non ha una data precisa. E' probabile che sia stata scattata all'inizio del secolo, quando l'esercito imperiale stava per soccombere davanti alla rivolta repubblicana nazionalista. Anche l'identità delle vittime è sconosciuta. Tutto lascia pensare che si tratti di «ribelli politici» o di prigionieri di guerra

Parole, parole (la Weltanschauung del black-out)

L'italiano invaso dalle straniere

In coincidenza con lo show-down *di Amendola, il* big old-man *che ha quasi fatto perdere il* self-control *al leader del pci, Berlinguer, ci piomba fra capo e collo la faccenda del* black-out.

Porca miseria, *saremmo tentati di esclamare se non ci trattenesse la consapevolezza che questa espressione deprecatoria non è più* in: *anzi, per parlare chiaro, è caduta in obsolescenza.*

Damn it, *diciamo allora, o* merdre, *e ci vien voglia di promuovere un* sit-in *davanti alle* main houses *dell'Enel per protestare contro le decisioni che il* top *del* pool *ha preso e che lo* staff, *ai suoi vari livelli, renderà esecutive.*

Poi, realizzando che gli anni del boom *sono finiti e che s'impone comunque una* line *di* austerity, *cerchiamo di prenderla con filosofia:* take is easy *come si sente dire un po' dappertutto, dai* super-markets *popolari, ai grandi* stores *alle raffinate* boutiques.

Si sa, del resto, che la way of life *cui eravamo abituati dovrà essere riveduta* ab imis *e che un* gap *abissale si è venuto scavando fra la società degli imminenti* Eighties *e quella dei* Fifties *e dei* Sixties *quando tutto era* increasing, *tutto era* improving *e sembrava di vivere nel* golden west *ai tempi del leggendario* rush.

Dovremo rinunciare a molte cose o, at least, *programmare la* de-escalation *del superfluo: una chitarra o, tutt'al più, una radiolina a pile al posto del costoso* Hi-Fi, *mezza bottiglia di barbera invece dello* scotch, *del* bourbon, *della* vodka *o di altri esotici* drinks, *una trancia di baccalà (qualcuno l'aveva già consigliato qualche anno fa: presaga anima sua! o deprecabile menagramo a medio termine?) in luogo dell'irrangiungibile* saumon fumé.

Non troveranno più udienza, audience, *i geniali* spots *promozionali con cui, dal* medium *televisivo, i* copy-writers *al soldo dei* big *dell'*advertising *incoraggiavano al dispendio, sbiadiranno sui muri le* affiches *variopinte che nessuno degnerà più di un* glance, *cadranno nel vuoto i* battages *pubblicitari per cui i* big *di cui sopra presentavano* borderò *da capogiro alle* united, *alle* associated *e alle* consolidated.

Stiamo assistendo alla fine di un mondo, siamo all'ultimo atto del Götterdämmerung *consumistico. Ci piaccia o no, quale che sia la nostra ottica, dobbiamo propiziare in noi stessi la nascita di una nuova* Weltanschauung, *non so se mi spiego: calarci in una nuova dimensione socio-storico-politica e, perché no?, anche etica. Perché, cacciamocelo bene in testa, quella in cui oggi viviamo è irrimediabilmente obsoleta: al limite, fatiscente.*

No, dirà a questo punto qualcuno, non è chiaro un accidenti. Che maniera di parlare è questa, che modo di scrivere? Si mangia cruda questa Weltanschauung? *si bagna nell'olio questo* Götterdämmerung? *Amendola è un vecchio signore, non un* big old-man *che, essendo andato fuori dai fogli per come vanno le cose in Italia, ha invitato tutti a mettere le carte in tavola. Quanto al* black-out *è un'espressione ipocrita per comunicare che mancherà la luce; un modo di dire alla vaselina nato nella mente tortuosa di tecnocrati (!?) convinti in questo modo di rendere un po' meno mancante la mancanza. Come bastasse tradurre in inglese una fregatura per farla diventare appetitosa.*

Quanto al resto, l'«ottica», la «dimensione», l'«obsoleto» e il «fatiscente», è di questi giorni l'accorata domanda degli operai ai sindacalisti: «Se dovete dire che una fabbrica è vecchia perché, in nome di Dio, dite che è «obsoleta»? Dite francamente e comprensibilmente: quella vecchia baracca non sta più in piedi, e ci risparmierete la noia di andare a cercare sul dizionario il significato di «fatiscente».

Non vorrei fare come quello del baccalà (presaga anima? menagramo?) ma mi sa tanto che alla fine di quest'orgia di parole straniere usate a vanvera per il piacere di pochi, di questo baccanale di parole difficili buttate come fumo negli occhi della gente, salterà fuori un omaccione prepotente che, roteando le pupille da un balcone, a gambe larghe e con le mani sui fianchi darà severissime disposizioni perché da quel momento in poi il facchino si chiami bastagio, il cognac arzente e Saint Vincent San Vincenzo Terme. E sia inoltre abolita la stretta di mano e nei rapporti fra cittadini si usi l'italianissimo voi.

Gigi Caorsi

Almeno centomila non finiscono le classi dell'obbligo, 8 ragazzi su 100 lavorano

«A scuola combina poco e non ha l'età per lavorare: che faccio di mio figlio?»

All'imbocco delle autostrade, presso i semafori degli incroci nevralgici della città, ragazzini più o meno petulanti offrono agli automobilisti fiori finti, fazzolettini, giornali, pubblicazioni di improbabili missioni in terre lontane, il tutto per poche monete. Alcuni non raggiungono i venti anni, altri sono ancora imberbi. Lavoro minorile, economia sommersa? Certo, si tratta in ogni caso di espedienti per racimolare un guadagno che altrimenti sarebbe molto difficile raggiungere.

L'argomento è balzato in primo piano la scorsa settimana in occasione della nuova trasmissione televisiva di Costanzo. Tre ragazzini, che non avevano terminato la scuola dell'obbligo, hanno affermato, davanti a milioni di telespettatori e al ministro dello Spettacolo D'Arezzo, di svolgere appunto questo genere d'attività. Di qui un serrato battibecco tra il ministro e il sociologo De Masi, presente anch'egli alla trasmissione, implacabile nell'accusare il ministro di scarsa reazione.

Al di là dello scontro e della realtà dei tre ragazzi, rimangono alcuni urgenti interrogativi. Quanti ragazzi ancora oggi si trovano nelle stesse condizioni? Quale imponenza ha il lavoro minorile? Come mai tanti non terminano la scuola dell'obbligo? Dati certi sul lavoro minorile non ci sono, dal momento che si configura come reato. Tutto ciò che si può fare è desumere in via indiretta alcune cifre, che possono essere indicative ma non passibili di verifica.

Si sa, ad esempio, da dati ufficiali, che il tasso di scolarità in Italia per la fascia dell'obbligo è del 98,2 per cento, il che vuol dire che il 2 per cento non termina la scuola, pur rientrando nell'età prevista. Se traduciamo questa percentuale in cifre, abbiamo per il 1978 ben 110 mila «evasori» scolastici. Un'altra spia ci è fornita da una recente indagine trimestrale effettuata dall'Istat sulle forze del lavoro in Italia, tendente a verificare quanti ragazzi studenti sono dediti ad apprendere, contemporaneamente agli studi, un mestiere: sono 124 mila.

Interessante anche l'indagine effettuata dall'assessorato all'Istruzione della regione lombarda presso i ragazzi dai 10 ai 14 anni, sempre per verificare la presenza di lavoro minorile: su un totale di 406.276 ragazzi, il 70 per cento non lavora, il 13,2 per cento lavora con i genitori, il 9 per cento solo durante le vacanze e il 3 per cento per conto terzi. Se questa percentuale fosse estesa a tutta la nazione, avremmo circa 320 mila ragazzi che lavorano.

Per l'economista Luigi Frey dell'Università cattolica di Milano, la stima più vicina al vero è di un 8 per cento, di cui i due terzi maschi. La maggioranza svolge la propria attività nei settori del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, ma è estremamente difficile scoprire queste situazioni, sia perché la famiglia ne è complice, sia perché gli ispettorati del lavoro sono troppo oberati di compiti, relativamente al basso numero di personale, per poter cogliere le infrazioni.

La stessa legge sull'apprendistato, nata proprio per proteggere eventuali situazioni di sfruttamento di minori, finisce spesso per tradursi in un freno per l'assunzione di apprendisti in condizioni legali, tanto alti sono gli oneri a carico del datore di lavoro. Cambiare la legge? «*Non è tanto questo il punto* — afferma il dottor Roberto Guazzetti dell'ufficio studi della Camera di commercio industria e agricoltura di Torino! — *poiché i problemi nascono da un'economia in stagnazione, se il commerciante o l'artigiano riuscisse a scaricare i maggiori costi sui prodotti, certo il problema si risolverebbe da sé*».

In un paesino del Sud: questo ragazzo in età scolare si guadagna la vita (Publifoto)

Se ieri la figura tipica del minore avviato precocemente al lavoro era, almeno per l'Italia Settentrionale, il piccolo pastore di montagna, la «caterinetta» di città, la servotta, il servitore di campagna, oggi si tratta del figlio dell'immigrato che aiuta la famiglia in un lavoro a domicilio che ha le caratteristiche del lavoro nero. Ricordiamo tutti il fenomeno delle centinaia di penne a sfera infilate velocemente con un lavoro a catena da tutta la famiglia.

Come non ci sono dati certi sul fenomeno, parallelamente non ci sono risposte sicure sulle ragioni che spingono le famiglie ad avviare anzitempo i figli al lavoro. Anche qui non si possono avanzare che ipotesi. La prima che si affaccia con sicurezza è certamente il bisogno economico, ma non è la sola. Alcune famiglie interpellate danno anche questa risposta: «*A scuola non combinava niente, l'età per lavorare non ce l'ha, dobbiamo forse lasciarlo in mezzo alla strada con il rischio che frequenti cattive compagnie?*».

Si tratta in questo caso di collocare «utilmente» un figlio ch'è stato emarginato dalla scuola. In altri casi invece è proprio una situazione disastrata della famiglia che spinge anche i più giovani ad uscire da un ambiente che è fonte di angoscia o, al contrario, è la famiglia che vuole disfarsi di un figlio difficile, fonte di preoccupazioni e di litigi.

Ad essere chiamata in causa è ancora la scuola, che si presenta come filtro selezionatore di ragazzi socialmente sfavoriti e culturalmente disadattati rispetto ai programmi o ai metodi scolastici. Sarebbe, tuttavia, troppo facile sparare a zero sulla scuola «cattiva» matrigna, che non riconosce come suoi anche questi figli. Il problema è più complesso. Quasi sempre i ragazzi candidati alla bocciatura e all'allontanamento precoce dalla scuola hanno anche un comportamento altamente disturbatore — sono sufficienti tre o quattro allievi di questo tipo per rendere difficile e spesso impossibile un normale svolgimento delle lezioni — e tale comunque da mettere in crisi anche l'insegnante più paziente.

Giustamente sono state abolite le classi differenziali e le speciali, ma non si è ancora trovato alcun sistema capace di rendere effettivo il recupero di questi ragazzi. D'altronde, anche gli altri allievi hanno diritto allo studio e a poter usufruire di ciò che la scuola può offrire. A meno di concludere, in accordo con un certo estremismo alla Illich, che questa scuola non vale la pena d'essere salvata e che sono proprio questi ragazzi difficili a far scoppiare le contraddizioni del nostro sistema scolastico.

Alda Ribero

Strane scoperte nel labirinto del traffico romano

Un autobus speciale per una colf

ROMA — *Qui se ne parla a ruota libera perché è il fatto del giorno. Dicono: hai visto il Centro Storico? Sembra di essere ripiombati nell'epoca preistorica dell'automobile, quando vi scorrazzavano solo pochi privilegiati. O magari di trovarci nel deserto del ferragosto, con le piazze e le strade spopolate. A qualcuno fa tristezza questo panorama di marciapiedi liberati dai policromi bolidi accatastati. Dicono: quei vuoti hanno il marchio di paesi sottosviluppati, dove non è diffusa la motorizzazione privata. Insomm, senza quella tangibile presenza le strade si scolorano in un malinconico scenario di povertà.*

Comunque la chiusura del centro di Roma al traffico automobilistico privato pare abbia ottenuto un dieci e lode, anche se chi si azzarda a mettere il naso fuori da quel perimetro, dal fortilizio insomma, viene travolto nella bolgia della circolazione che si è fatta più drammatica, costretti come sono, i dannati del volante, a zigzagare alla caccia di un pertugio dove infilarsi.

Si spera nella metropolitana, che non entra in funzione. Si spera che la gente si rassegni a lasciare le quattroruote lontano dalla zona a ridosso del centro. Cacciate da qui, le auto, si cerca ora di ributtarle ancora più indietro, confinarle in periferia. Nella ricerca di soluzioni si sono fatte strane scoperte. Per esempio che ci si era dimenticati che esiste — semiabbandonata — un'altra rete metropolitana, già fatta forse all'epoca dei papi. Un vecchio servizio che parte dal nord di Roma, passa per Monte Mario, scende verso San Pietro, arriva a Trastevere, rasenta la stazione Termini e finisce alla stazione Tiburtina: un intero semicerchio della città che si percorre in soli venti minuti. Ma non lo ricordava nessuno.

S'è anche scoperto che c'è ancora un'altra linea più breve e diretta: parte dalla zona dell'Acqua Acetosa e arriva al Piazzale Flaminio, in dieci minuti. Sono due linee che potrebbero completare l'incompleta metropolitana, con un percorso in parte sotterraneo e in parte a cielo aperto. Ma pare che al loro potenziamento ed uso si oppongano non chiare motivazioni da parte delle Ferrovie dello Stato.

Altre singolari scoperte. Tempo fa, dopo che era stata istituita una linea di autobus per il quartiere Spinaceto, ad una ventina di chilometri dal centro, si volle anche il collegamento notturno, a furor di popolo. Ora si è accertato che quella linea notturna trasporta un solo passeggero. Costerebbe meno mandarlo a casa in tassì, a carico del Comune.

E c'è anche un'altra linea di autobus, di cui non si sa chi fruisce. Ripete esattamente il percorso di altre linee ma, ad un certo punto, s'infila in una traversa, fa cinquanta metri e poi torna indietro. Durante la corsa non fa fermate: si arresta solo ai due capolinea. Si direbbe una linea privata. I maligni dicono che serviva alla «colf» di un personaggio politico che abitava in quella traversa: un ex sindaco di Roma. Anche per quella cameriera sarebbe stato più economico metterle a disposizione un tassì.

E a proposito di tassì (mentre gli autisti sono in agitazione perché chiedono un aumento delle tariffe, che sono fra le più basse d'Italia) c'è chi propone di aumentarli di numero e ridurre gli scatti del tassametro integrandoli con sovvenzioni comunali dell'azienda tramviaria. Dicono: riduciamo le tariffe dei tassì diffondiamone l'uso ed ecco risolto il problema del traffico cittadino. Se usare il tassì — ragionano — costerà meno che circolare in città con l'auto propria, molti si decideranno a lasciarla aperta sotto casa, anche medici, professionisti, magari pure chi usa le auto blu, ministri, sottosegretari, portaborse.

Forse non hanno torto. Certo c'è una evidente sproporzione fra il costo dell'autobus per andare da San Pietro alla Stazione Termini (100 lire) e quello del tassì per lo stesso percorso (2500). L'equo-tassì potrebbe aggirarsi per quel percorso fra le 500 e le 700 lire. Insomma piuttosto che aumentare il numero degli ingombranti autobus, aumentiamo il numero dei più agili tassì diminuendone il costo per l'utente. C'è anche chi propone per il tassì un prezzo fisso per dati percorsi. In effetti, ciò che impedisce a molti di usufruirne è il non sapere prima quanto poi spenderà.

Eppure malgrado la velocità «commerciale» (come dicono all'azienda tramviaria) sia passata da 13 a 18 km orari, benché non sia possibile inoltrarsi nel centro cittadino con la propria auto, i passeggeri dei bus romani non sono aumentati in questi giorni. Forse si è ormai raggiunto il punto massimo da quando, nel 1960, si era precipitati nell'abisso. Allora se salivi su un mezzo pubblico rischiavi di passare per un pezzente.

Lamberto Antonelli

A partire dalle 8,30 sono cominciate le operazioni di rimozione

Il gran cavallo se n'è andato

Così in un disegno diffuso dall'ufficio stampa del Comune viene illustrata la rimozione del celebre monumento da piazza San Carlo avvenuta questa mattina

Per 160 giorni piazza San Carlo non sarà più la stessa. Questa mattina, infatti, la statua equestre di Emanuele Filiberto è «scesa» dal piedestallo per andare a fare «maquillage». Corrosione di agenti atmosferici e microorganismi e danni alle parti lapidee provocati dai bombardamenti dell'ultima guerra hanno reso necessario il provvedimento. «Testa di ferro» dovrebbe tornare al suo posto, dunque, con il ritorno della primavera.

La statua è opera dello scultore Carlo Marocchetti.

La decisione del restauro era stata presa dall'assessorato per le opere pubbliche, su parere positivo dell'Istituto centrale di restauro di Roma.

Gli interventi per il restauro

Il monumento si presenta oggi in un grave stato di degrado, sia nelle parti lapidee, sia nelle parti in bronzo. Il basamento, in granito rosa di Baveno, presenta ancora tracce di danneggiamenti per eventi bellici, ha i gradini smossi e slivellati ed è stato più volte deturpato da scritte di vandali.

La statua equestre, i bassorilievi, e in genere tutte le parti bronzee, sono state attaccate dall'azione degli agenti atmosferici ed in particolare dello smog, oltre che dall'azione di microrganismi. Inoltre, in occasione di manifestazioni, sia a carattere sportivo, sia a carattere politico, sono state smosse dalla loro sede e danneggiate livemente talune parti (stemmi sabaudi, briglie del cavallo, ecc.).

INTERVENTO DI RESTAURO — *L'intervento comporta anzitutto la rimozione della statua equestre e dei bassorilievi laterali dal basamento, e il loro trasporto nel laboratorio di via Monte Santo.*

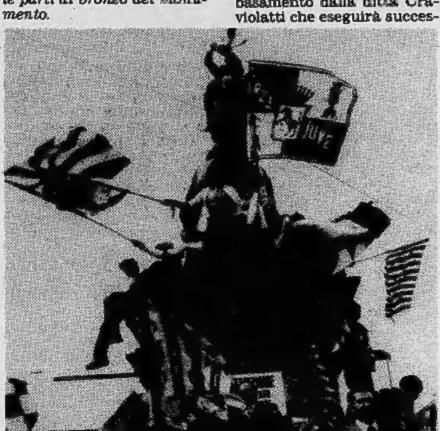
I metodi usati per l'esecuzione del restauro si possono riassumere nel modo seguente:

PARTE LAPIDEA — *Rimozione gradini smossi o divelti, e ricollocazione dei piani ai livelli originari normali alla base. Tassellatura delle parti mancanti e sinistrate per motivi bellici. Ogni tassello sarà fissato con perni in acciaio inox non in vista e stucco in tinta come il granito. Tutte le superfici nuove verranno trattate con la bocciarda e successivamente invecchiate. Stuccatura dei giunti aperti con miscela di cemento, calce, polvere di granito e resina, come da istruzioni avute dall'Istituto Centrale del Restauro. Tutte le superfici del basamento saranno ripulite dalle scritte con solventi per il granito e successivamente lavate con getto d'acqua.*

PARTI BRONZEE — *Le superfici di bronzo si presentano attaccate dall'azione di agenti atmosferici, dallo smog e da microrganismi. Per la loro ripulitura si utilizza un getto d'aria a bassa pressione con aggiunta di miscela di polveri (microsfere di vetro). Tali getti avranno portata e pressione diversa a seconda dello spessore dello strato intaccato. L'operazione viene eseguita in una camera chiusa con gli operatori in scafandro. Successivamente sarà applicata una resina protettiva acrilica del tipo concordato con la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte. Con questa operazione al bronzo non viene tolta la patina antica né tanto meno risulta lucidato, ma conserva la sua naturale brunitura.*

Stuccatura di eventuali screpolature nel bronzo. Qualora occorresse un intervento di tassello, sarà preventivamente informata la Soprintendenza per il benestare.

DURATA E COSTO DELL'INTERVENTO DI RESTAURO — *La durata complessiva dell'intervento è prevista di centosessanta giorni successivi e continui a partire dalla data di inizio dei lavori.*

La Ditta Craviolatti si è dichiarata disposta a eseguire gratuitamente il restauro del basamento ed ha richiesto invece un compenso a corpo di L. 20.800.000 oltre Iva 14% e così in totale di L. 23.712.000 per il restauro delle parti di bronzo del monumento.

Il «caval 'd brons» assediato da tifosi

Così stamane il trasporto

CARATTERISTICHE DELLA STATUA EQUESTRE — Peso circa 10 tonn. Dimensioni di massimo ingombro: lunghezza m. 5,80; larghezza m. 2,35; altezza m. 5,10.

OPERAZIONI DI RIMOZIONE E TRASPORTO — Inizio delle operazioni ore 8,30. Il sollevamento ed il trasporto sono stati eseguiti in collaborazione dalle società Züst-Ambrosetti e Peyrani, assistite per i problemi dello stacco della statua dal basamento dalla ditta Craviolatti che eseguirà successivamente il restauro. Le due società, specializzate in trasporti eccezionali e internazionali, hanno offerto gratuitamente alla città l'organizzazione e la realizzazione del trasporto, anche in occasione della futura rimessa in opera della statua a lavori ultimati.

I mezzi impiegati per le operazioni di rimozione e trasporto sono i seguenti: autogrù da 60 tonn. con braccio da m. 30; autogrù da 25 tonn.; autocarro Fiat 697; rimorchio speciale con pianale ribassato a cm. 25 da terra, con sopra fissata una gabbia di contenimento della statua equestre; attrezzature varie (funi, bretelle, anelli, cunei di legno, imbottiture, ecc.).

L'imbragaggio della statua è stato eseguito con funi di sollevamento speciali di canapa e con «bretelle» in nylon per creare un imbrigliamento che ripartisca equamente le sollecitazioni sulla struttura dell'opera.

Sono seguite le operazioni di stacco, di sollevamento (previ accurati controlli e regolazioni dei tiri nelle funi di sollevamento), e la successiva discesa e posa dell'opera nella gabbia del pianale a cui è stata ancorata con tiranti, cunei di legno e imbottiture. La partenza del convoglio da piazza San Carlo è avvenuta verso le 15.

ITINERARIO — L'itinerario è stato il seguente: piazza San Carlo, via Giolitti (contromano), corso Cairoli, c. Vittorio Emanuele, ponte Umberto I, corso Moncalieri, piazza Gran Madre, corso Casale, ponte di corso Regina Margherita, lungo Po Antonelli, corso Cadore, attraversamento corso Belgio, lungo Dora Voghera, via Monte Santo 8 (laboratorio).

L'arrivo e lo scarico della statua in via Monte Santo sono previsti verso le ore 14.

La rimozione e il trasporto sono stati assistiti lungo l'itinerario dal personale dell'Atm (servizio impianti fissi), e dal seguente personale municipale: Ripartizione 1ª ll.pp. fabbricati municipali; Ripartizione 9ª ll.pp. ispettorato circolazione e traffico; Ripartizione 5ª ll.pp. illuminazione pubblica.

La rimozione e il trasporto della statua equestre sono stati eseguiti dopo aver adottato ed attuato tutti gli accorgimenti e le precauzioni di natura tecnica e assicurativa per evitare che l'opera subisca danni. Gli accorgimenti sono stati preventivamente concordati ed approvati dalla Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte.

L'intervento di restauro conservativo è eseguito a cura e spese della città, dalla Ripartizione 1ª ll.pp. dell'assessorato per le oo.pp. e il patrimonio, con la consulenza, la collaborazione e sotto il competente controllo rispettivamente della Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte per la statua e della Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici del Piemonte per il basamento e le parti lapidee.

Le operazioni cominciate stamane

Il monumento non c'è più

Ma solo per i consigli di classe e interclasse

Domani si vota a scuola

Si rinnovano gli organismi collegiali della scuola di durata annuale. Oggi votano — in una ventina di istituti — gli studenti. Domani — dappertutto — i genitori. I ragazzi (quelli che hanno accolto l'invito del cartello presentato dai partiti laici e della sinistra: pci, psi, pri, pdup, mls) eleggono stamane «soltanto» i comitati studenteschi. Per quanto invece riguarda i loro rappresentanti nelle strutture ufficiali previste dai decreti delegati, l'appuntamento elettorale è stato rinviato al prossimo febbraio, la speranza che, nel frattempo, venga finalmente varata la riforma in grado di garantire una maggiore democrazia.

In seguito allo slittamento deciso mercoledì notte, dopo una frenetica giornata in Parlamento, domenica gli studenti con diritto di voto, e cioè quelli delle superiori, resteranno a casa, mentre ai seggi si recheranno soltanto i genitori. Eleggeranno i consigli di interclasse (un genitore oltre a tutti gli insegnanti, membri di diritto) delle elementari, i consigli di classe delle medie inferiori (quattro genitori) e, limitatamente ai due rappresentanti delle famiglie, i consigli di classe delle superiori. In più, sono previste eventuali elezioni suppletive nei consigli di Circolo e di istituto relativamente alla sostituzione di rappresentanti dei docenti e dei genitori. In tutto, secondo un calcolo ufficioso, nella Provincia di Torino saranno chiamate alle urne circa 700 mila persone. Si voterà dalle 8 alle 20.

Arbasino ai Venerdì letterari «Addio agli anni Settanta»

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: v. G. di Barolo 32, t. 874.682; v. Carrà 6, t. 339.908.

Elettrauto: v. Viterbo 140, t. 252.352; c. Raffaello 18/B, t. 682.215.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Star, via San Massimo 21, t. 830.000, con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, t. 800.1988, aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30: corso Vittorio E. 221, t. 740.838.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: c. Agnelli 98, t. 630.083.

Farmacie aperte oggi

Farmacie aperte oggi dalle 15 alle 19: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Vittorio Emanuele 34; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Giovanni Agnelli 56; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Verona 21; c. Principe Oddone 28; c. S. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; viale dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54; c. G. Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Taranto 183/C; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Piffetti 31/bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1/bis; v. Maria Vittoria 3; lg. Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. via Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; gall. Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. Giolitti 36; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1/bis; v. Madama Cristina 30; str. S. Mauro 179; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591/bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; c. Francia 177; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33/bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 206; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 214; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.

Farmacie di turno domani

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: v. S. Marino 37; p. Rivoli 11; v. Gorizia 133; v. Chiesa della Salute 105 ang. v. Palli; c. Dante 78; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; p. Manno ang. v. Isernia; p. Paleocapa; v. Monginevro 29; c. Verona 21; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; lg. Sempione 182; v. Duchessa Jolanda 10; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; lg. Toscana 50; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Palermo 116; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 65; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Po 4; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Giolitti 2; v. Lancia 11/B; v. Nizza 27; p. Omero 16; p. S. Giovanni.

Presteranno servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 le farmacie: p. Paleocapa; v. Monginevro 29; v. Cibrario 72.

Gli Anni Ottanta stanno per giungere al traguardo finale. Che cosa ci lasciano in eredità? Quale è stata la caratteristica essenziale di un decennio? A queste domande ha cercato di dare una impostazione, più che una risposta, lo scrittore Alberto Arbasino parlando al Carignano, ieri sera, per i «*Venerdì Letterari*» dell'Associazione culturale italiana.

Presentato dal giornalista Alberto Sinigaglia, che ne ha ricordato all'affollato uditorio la produzione letteraria, Arbasino si è domandato quale sarà, per i cosiddetti «posteri», la caratteristica dominante del periodo che ci stiamo lasciando alle spalle, anche per scoprirne il significato. Che cosa resterà insomma nei libri di scuola del decennio Settanta? Il molto cianciare di «ricostruzione»? Forse il centrosinistra, oppure il presunto *boom* o, ancora, la contestazione? Quale la nota dominante come, per gli Anni Venti, fu il *jazz*?

Ovviamente gli storici parleranno di un periodo dominato dal terrorismo, dal ritrovarsi in discoteca, frastornati dal rumore scambiato per musica, con discorsi fatti di pensieri incomunicabili. I *mass-media* hanno detto la loro nel confezionarci una realtà di cui non sappiamo davvero — ha sottolineato l'oratore — che cosa potrà sopravvivere come documento storico, di costume.

Più che uno stile ben definito, il decennio ci lascia un *Collage* di immagini con tutti i nonsensi dell'Italia di oggi, simile ora a una casamatta, a un ingranaggio tecnocratico o neocapitalistico, molto più vicina ora a un bordello dove tutto è possibile e dove ognuno si rispecchia riscoprendo i difetti propri, individuali e nazionali.

Arbasino ha cercato una traccia, un segno, pure nel costume e nella moda, in certe scarpe che possono essere portate solo da un «fascista», in certi *jeans*, espressione inconfondibile di un contestatore di sinistra, con il contorno di ricatti, sequestri, malversazioni, malgoverno, burocrazia, furti, bombe, agitazioni; parole vane che hanno caratterizzato tutta quest'epoca, con le incertezze giuridiche e latineggianti di un Azzeccagarbugli e le inquietudini di un Don Ferrante, che si placava rispondendosi, da solo, in modo soddisfacente, magari incolpando gli altri.

Con una reminiscenza letteraria non lontana, Arbasino ha riscoperto come attualissimo il Manzoni dei moti per il pane, dei «bravi», del sequestro di Lucia, della peste — e qui il raffronto con ciò che è avvenuto a Seveso non è mancato — di cui nessuno conosce la causa e in cui riesce facile dare la colpa ai soliti «untorelli» della notte.

Nel quadro d'insieme, con le discoteche affollate, gli autobus che corrono strapieni verso gli stadi portando i tifosi impazziti che gridano «Viva l'Italia!» (quest'Italia per cui, alla fine, non sarebbero disposti a muovere un dito), Arbasino ha indicato una realtà innegabile anche se, nel contesto generale, a grandi pennellate, tutto poteva sembrare gratuito, superficiale e comune, ché questa, alla fine, è stata la contestazione che qualche voce del pubblico gli ha levato.

Oggi si parla un linguaggio che dicendo *al limite, controparte, conflittualità, esacerbante, contropartita, levata di scudi*, esprime nulla, ed è solo la voce di una fatuità dilagante, riflusso di una periodo già tratteggiato sia dal Manzoni sia da molti altri prima e dopo di lui.

In mancanza di idee nuove, originali, il cosiddetto «revivalismo» si manifesta perfino nella moda dove, non sapendo esprimere nulla di inedito, di ricorre agli stracci buttati negli Anni Trenta o poco dopo con l'illusione di vestirsi a nuovo.

Un'Italia vista da Stendhal, dunque, dominata da banditi e divisa da risse furióse, dove non c'è più posto per il benpensante che non può trovare altra soluzione che di chiudersi, quasi barricato, in casa.

Arbasino, nel dialogo con il pubblico non ha buttato risposte e non ha cercato la polemica. All'insegnante che gli gridava che, per un tema come la sua conferenza non gli avrebbe neppure dato un voto di sufficienza, perché era stato generico, vuoto, superficiale e non aveva delineato situazioni concrete, ha risposto che solo l'elenco dei capitoli di questo decennio Settanta, appena vissuto, potrebbe richiedere ore ed ore, per cui non gli era rimasto che delinearne una parte.

Alla ragazzina che, candida, gli ha detto: «*Ho vissuto questi dieci anni senza ideali. Pensa che ne troverò davanti a me negli Anni Ottanta?*», ha detto: «*Potrei dirle che, venendo qui, ho spezzato per strada la mia divinatoria sfera di cristallo; preferisco essere sincero e dirle che la mia risposta è un grande punto interrogativo*».

Gli Anni Ottanta sono un enigma anche per gli scrittori. Arbasino avverte, pure lui, che dietro l'angolo può esserci qualcosa di terribile, uno spauracchio, che è meglio non vedere ancora. Illuderci, se non altro, che non ci sia.

r. ross.

• Oggi alle 17, presso il cinema «Le glicini» di Pino Torinese, si terrà un dibattito sul tema «Droga oggi». All'incontro interverranno il ministro alla Sanità Renato Altissimo e don Ciotti, responsabile del gruppo Abele.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAA. AAAA. AAAA. AAAA. AAAAA. PRESTITI a tutti residenti Piemonte - Lombardia - Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. **FINANZIARIA FID** sede centrale via Cernaia 18. Telefonare 542.834 - 530.445.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale tel. 594718.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili, celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 19. Tel. 510.136 - 530.297.

MUTUI concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 741.022.

SOLO per acquisto alloggi concediamo mutui ipotecari al 14% annuo. Rate fino a 10 anni. Tel. 512.289. Via S. Maria 12.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali - industriali e negozi. Assicuriamo massima rapidità e garanzia. Fasano 696.4180 696.4670.

A. PENSIONE signorile zona Crocetta 450 reddito clientela sicura durante l'anno cedesi causa trasferimento. Tel. 830.052.

A. STUDIO GMP per selezionata clientela cerca serie proposte di vendita negozi qualificati. Telefonare 538.821.

A. TRATTIAMO con rapidità e riservatezza la cessione di ogni tipo di attività commerciale senza alcuna vostra spesa. Per informazioni tel. 544.218 535.536.

AFFARE negozio primizie unico nella zona p.za Pitagora vendesi. Tel. 790.846.

AFFARONE boutique artigianale zona centrale via motto commerciale clientela signorile cedesi 12 milioni. Tel. 830.052.

AIRASCA cedesi bar super sala biliardi sala the incasso 220 mila al dì 18 milioni più dilazioni. Tel. 830.052.

ATTIVITA' alberghiera alto livello con ristorazione facile conduzione clientela referenziata cedo dilazioni 50%. Tel. studio 539.423.

AVVIATA pasticceria in Borgaro posizione centrale attrezzatissima forte incasso cedesi tel. 920.9705.

AZIENDA artigianale cromature materiale plastico avviatissima facile conduzione cedesi motivi familiari. Tel. 760.132.

BAR centrale con alloggio incasso 100 mila giornaliero cedesi lire 25 milioni dilazionando. Tel. 531.760.

CEDESI alimentari self service in zona di forte passaggio attrezzature nuove ottimo avviamento. Tel. 518.263 540.767.

CEDESI bar superalcolico doppia licenza zona uffici ottimo incasso clientela selezionata dilazioni. Tel. 518.263 540.767.

CEDESI bottega del formaggio zona commerciale pressi piazza Adriano vasta clientela ottimo incasso. Tel. 544.218 535.536.

CEDESI concessionaria acque minerali bibite analcoliche vini confezionati vendita ingrosso e minuto. Tel. 518.263 540.767.

CEDESI latteria a conduzione familiare in zona commerciale attrezzatura moderna buon incasso. Tel. 518.263 540.767.

CEDESI negozio abbigliamento posizione angolare zona piazza Bengasi clientela selezionata ottimo incasso. Tel. 518.263.

CEDESI rivendita pane zona Barriera Milano con tabelle I e VII ottimo volume d'affari dilazioni. Tel. 518.263 540.767.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede gastronomia tavola calda salumeria, 30ennale unititolare, attrezzatura nuova incasso giorno 300 mila, vero affare.

FASANO 696.4180 abbigliamento zona Statuto locale 150 mq, arredamento nuovo, incasso annuo 250 milioni cede 100 milioni.

FASANO 696.4180 [illegible] zona Cenisia ottima posizione attrezzatura nuova [illegible] reddito, impossibilità cede 13 milioni 500 mila.

FASANO 696.4180 abbigliamento centralissimo 140 mq su 2 piani tabelle IX X ritiro commercio cede 45 milioni senza merce.

FASANO 696.4180 oreficeria orologeria San Donato moderno ottima clientela incasso dimostrabile. Cede 32 milioni senza merce.

FASANO 696.4180 ricambi auto stampaggio lamiera cintura Torino. Capannone mq 3500, palazzina-uffici mq 550, alloggio custode. Macchinario moderno completo, clientela su scala nazionale ed estera. Giro affari annuo: oltre un miliardo e mezzo incrementabile, reddito interessante. Richiesta: 680 milioni. Scorte vive circa 250 milioni.

FASANO 696.4180 costruzione stampi attrezzature stampaggio lavorazione lamiera conto terzi. Ventennale attività settori: autoveicoli, informatica-macchine ufficio, elettronica - elettromeccanica. Macchinari modernissimi (valore un miliardo), lavoro assicurato continua espansione. Reddito netto annuo: 300 milioni. Cede adeguatamente.

FESTA 530.884 vende Crocetta drogheria alimentari frutta verdura attrezzato avviamento 30ennale 18 milioni trattabili.

FIORI in corso Sommeiller ultraventennale retro con frigo spazioso alto reddito cedesi lire 13 milioni 500 mila. Tel. 580.955.

LATTERIA in corso Peschiera retro abitabile spazioso buon incasso moderna attrezzata cedesi lire 15 milioni. Tel. 580.955.

MERCERIA tabelle IX X XIV zona Vanchiglia causa famigliari cedesi in blocco a miglior offerente. Agenzia Troglia, corso Regina 168.

MOTTA vende piccolo bar moderno 100 mila giornaliere chiusura serale richiesta 18 milioni anticipo 5 milioni. Tel. 511.050.

NEGOZIO libero zona Lucento mq 55 retro abitabile cucinino termo vendesi 20 milioni. Centraledile 532.409.

PANETTERIA vicino piazza Rivoli cedo a donna sola incasso incrementabile poco contante lunghe dilazioni. Tel. 599.447.

SICA vende avviata tintoria zona Francia completa di ogni attrezzatura. Reddito dimostrabile. Telefonare 543.339 534.289.

4 Terreni

A.A. SECONDA cintura Torino mq 10.800 terreno industriale progetto approvabile coperture 1/4 circa prezzo lire 7500 per mq vendesi. Tel. 789.132.

A 25 km da Torino vendo splendida residenza campagna mq [illegible] terreno irriguo unico appezzamento 4000 pioppi 800 alberi frutta accetto permute. Telefonare 765.655.

5 Locali e negozi

domande

A.A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 696.4670.

A. CERCASI locali per deposito o lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.921.

ACQUISTO privatamente contanti qualsiasi locale libero magazzino negozi seminterrato B. Milano e cintura. Telefonare 851.345.

DORA acquista locali uso magazzino uffici e capannoni pagamento in contanti. Telefonare 740.489.

offerte

A. AFFITTA privato anche frazionando 2 capannoni industriali nuova costruzione mq 1400 altezza metri 7,50 e mq 1800 altezza metri 6,50 mensola carro ponte cortile mq 8000 cabina e bella palazzina uffici e abitazione Leinì. Tel. 790.775.

A. AFFITTASI locale mq 65 Leumann 2 vetrine altezza mt. 4 per negozio esposizione uffici. Tel. 789.132.

BOX

zona Vanchiglia via G. di Barolo liberi spaziosi. Lux Case, telefono 546.476.

CAPANNONE mq 700 con tettoia alloggio terreno mq 10.000 fronte statale vendesi. Telefonare 937.251.

CASALEGNO S. Mauro To vendiamo in blocco 13 box auto liberi nuovi occasione L. 51 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel 838.444.

DEPOSITO interrato libero corso Trapani passo carraio 350 mq vendesi 60 milioni trattabili. Tel. 19-21 337.132.

FASANO 696.4670 zona San Paolo a 100 mt da piazza Sabotino affittiamo magazzini e uffici da 95 a 600 mq liberi fine febbraio escludonsi attività rumorose o inquinanti.

FASANO 696.4670 zona precollinare palazzina uffici mq 450 laboratorio mq 125 box 25 cortile privato, affitta 1 milione 600 mila.

FISIM via Sansovino muri negozio locato mq 80 lire 28 milioni mutuo. Telefonare 581.758.

IN corso Turati palazzo Lavagna vendesi negozio libero subito. Telefonare 556.716.

LIBERO via Medici elegante salone 3 camere cucina bagno vendesi. Telefonare 710.809.

NEGOZIO Cascine Vica 70 mq circa affittato lire 80 mila mensili richiesta lire 15 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 372.443.

SICA vende muri negozio via S. Anselmo mq 70. Facilitazioni pagamento. Telefonare 543.339.

VENDIAMO capannoni in Torino mq coperti 6600 libero subito L. 1 miliardo 250 milioni contanti non trattabili. Telefonare 879.329 837.181.

VENDO negozio su importante corso torinese 2 vetrine mq utilizzabili 60 circa 28 milioni più 16 milioni mutuo. Tel. 372.443.

VILLARBASSE basso fabbricato libero di 400 mq con villa di soggiorno 2 camere cucina biservizi garage su terreno di 2000 mq cintato Edilcentro 501.717.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMESI ragazzi ragazze 420 mila mensili lavoro organizzato. Presentarsi, ore ufficio: via Baretti 23 interno cortile.

A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e per facile lavoro anche mezza giornata ottima retribuzione Via Principe Tommaso 14 bis.

AGGIUSTATORI per manutenzione stampi tranciatura a passo e aggiustatori per stampi plastica 4-5 livello cercasi. Telefonare 470.1858 ore 8,30-17,30.

ASSUMO subito [illegible] (fissa) signorina 30-45enne referenziata camera e bagno personale ottimo stipendio. Tel. 878.327.

AZIENDA costruzione macchine cerca rettificatore interni esterni e pratico affilatrice. Telefonare 290.292.

CERCASI aiuto pasticcere presentarsi in via Borgone n. 7 Torino.

CERCASI fresatore attrezzista 5° livello Borgo Vittoria. Tel. 293.411.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

COLLAUDATORE meccanico 5° livello di particolari di stampi plastica e tranciatura per attrezzature meccaniche con buona esperienza cercasi. Tel. 470.1857 ore 8,30-17,30.

(continua)

L'attentato questa mattina alla caserma «Lamarmora»

Raffiche di mitra, i carabinieri escono i terroristi lanciano la bomba sul furgone

Il furgone dei carabinieri colpito dalle schegge

La freccia indica il punto dov'è caduta la bomba

Ancora un attentato ai carabinieri che sorvegliano l'aula dove mercoledì inizierà il processo d'appello ai «capi storici» delle Brigate rosse. Stamane, pochi minuti prima delle 7, con un'azione combinata, da una «128» verde che è passata per corso Ferrucci sono state sparate raffiche di mitra in direzione dei mezzi blindati mentre altri terroristi, appostati, hanno fatto partire una granata anticarro che è andata a conficcarsi sull'angolo di via Bixio a un metro dal camion blindato sul quale sedevano due militari. Per un soffio è stata evitata la tragedia.

La reazione è stata immediata da parte dei carabinieri. Contro l'auto dei terroristi sono partite decine di scariche di mitragliatore. Gli abitanti delle case vicine, svegliati dalla deflagrazione, si sono sentiti investiti dal sibilo dei proiettili. *«Un minuto di guerra»*, ha commentato un inquilino del primo piano di uno stabile investito dai proiettili in corso Ferrucci, aggiungendo: *«E' pazzesco voler insistere a tenere qui un processo di questo tipo. Lo facciano in qualche caserma più isolata o addirittura dentro le "Nuove"»*.

Molti vetri sono andati in frantumi: per lo spostamento d'aria causato dall'esplosione della bomba, ma soprattutto per i colpi sparati dai carabinieri contro l'auto dei terroristi che è fuggita svoltando in via Moretta.

Si è ripetuto così l'attentato di dieci giorni fa e ancora una volta il bersaglio è stato fortunatamente sbagliato.

Stamane però soltanto per un caso si è evitata una strage. Mentre giovedì sera della scorsa settimana la granata «Energa» da 75 millimetri era stata sparata dal cortile di qualche casa dalla parte opposta di corso Ferrucci facendole compiere una parabola, questa volta i terroristi l'hanno lanciata con traiettoria diretta, perciò molto più da vicino.

Una vera e propria azione di guerra che è stata studiata col diversivo della sparatoria partita dalla «128» sulla quale si è scatenata la reazione dei militari di servizio. Questo è il loro racconto: *«Eravamo dentro il mezzo posteggiato sull'angolo di via Bixio con corso Ferrucci. Il cielo si stava rischiarando ma era ancora buio quando ci siamo accorti che una "128" scura proveniente da corso Vittorio stava rallentando. Abbiamo visto i bagliori di una raffica. Mentre ci precipitavamo fuori per reagire è arrivata la granata. Un chiarore ci ha abbagliati e la deflagrazione ci ha scossi. I nostri colleghi, appostati lungo il muro, stavano già rispondendo alle raffiche di mitra sparate dall'auto dei terroristi. Abbiamo sparato anche noi ma la "128" ha subito girato in via Moretta»*.

La caccia è stata immediata ma il fattore sorpresa ha ancora una volta giocato a favore dei terroristi. Non è stato facile capire immediatamente che i gruppi erano due. Quelli che hanno lanciato la granata si erano serviti di un fucile e la traiettoria indicherebbe che erano appostati o direttamente in via Vinadio, di fronte a via Bixio, o nei giardini del moderno complesso di corso Ferrucci 48, costituito da alcuni palazzi di dieci piani, che ha anche un'uscita verso via Dante Di Nanni.

L'attenzione però era tutta concentrata contro quelli della «128» e nessuno ha badato ai terroristi che avevano sparato la bomba. Probabilmente se ne sono andati indisturbati con un'altra auto, ma i dirigenti dell'antiterrorismo hanno provveduto a ispezionare anche cantine e magazzini tutt'intorno. Pare senza esito.

Gli ordigni che usano ora i brigatisti sono di un modello anticarro, a carica cava, con 345 grammi di un esplosivo capace di raggiungere i 20-25.000 gradi e di perforare la corazza di un cingolato o anche un muro di cemento armato alto mezzo metro.

Il camioncino corazzato, che è stato sfiorato dall'ordigno, è stato investito da materiale incandescente che ne ha intaccato la lamiera e i vetri blindati. Se anziché il muro avesse centrato in pieno l'autocarro, la granata sarebbe entrata nelle strutture per fusione scatenando una reazione chimica che l'avrebbe disintegrato, con gli occupanti. E' la conferma, come del resto avevano affermato già la scorsa settimana nella telefonata a *Stampa Sera*, che i brigatisti cercano di compiere una strage. I mezzi li hanno. Si tratta ora di sapere come se li siano procurati. Queste granate, chiamate «Energa» sono in dotazione da 10 anni all'esercito italiano e sperimentate da alpini e truppe d'assalto.

Alessandro Rigaldo

Nella foto in alto i resti dell'ordigno lanciato contro il mezzo blindato dei carabinieri; al centro il punto dove è stato rinvenuto; in basso i segni lasciati sul muro dai colpi sparati dai militari

Rinchiusi in una sezione speciale del carcere

Già arrivati alle Nuove i «capi storici» delle Br

L'eco dell'esplosione, delle raffiche di mitra e l'urlo lacerante delle sirene attorno all'ex caserma Lamarmora devono certo aver raggiunto, stamane, anche i protagonisti del processo d'appello che si svolgerà da mercoledì nell'aula-bunker che l'anno scorso ha visto la loro condanna: l'intero gruppo dei «capi storici» delle Brigate rosse si trova rinchiuso già da qualche giorno in una sezione speciale delle «Nuove» a poche centinaia di metri dall'edificio preso di mira per la seconda volta dai terroristi.

Renato Curcio, Alberto Franceschini, Paolo Maurizio Ferrari, Alfredo Buonavita, Pietro Bassi, Tonino Paroli, Giorgio Semeria, Roberto Ognibene, Pietro Bertolazzi, Angelo Basone, Arialdo Lintrami, Giuliano Isa, Nadia Mantovani sono stati trasferiti a Torino, dalle «supercarceri» in cui si trovano sotto stretta sorveglianza, quasi alla spicciolata, con misure di sicurezza eccezionali.

I controlli all'interno e all'esterno delle «Nuove» e intorno alla Lamarmora sono intensi e continui, eppure il doppio attacco a colpi di proiettili anticarro contro il furgone blindato dei carabinieri che sosta in permanenza in via Bixio dimostra che le Brigate rosse hanno in programma qualche «azione» di notevole portata e gravità, non escluso un tentativo di liberare qualcuno dei detenuti: possibilità che, data l'attenta sorveglianza cui questi sono sottoposti, dovrebbe essere relegata nell'ambito della fantascienza o, meglio, della fantapolitica.

Realtà che non sembra purtroppo far desistere la «colonna» torinese delle Br, probabilmente appoggiata da componenti di altri gruppi e «formazioni» clandestini fluttuanti nell'ormai vasto arcipelago del terrorismo italiano, dal cercare il «colpo» propagandistico eccezionale (nella logica irrazionale che ne guida il comportamento). Con quale rispetto per la vita umana e la convivenza civile, è fin troppo noto.

Quanto avviene con cadenza tragicamente regolare fuori delle mura delle carceri costituisce, inevitabilmente, per la maggior parte dei «capi storici» detenuti, una ragione di vita fondamentale: alcuni di loro hanno accumulato una tal serie di condanne da perdere la speranza di poter tornare in libertà prima del Duemila.

Queste le pene loro inflitte nel giugno del 1978, al termine del processo dei «cento giorni» nella stessa ex caserma: Curcio e Bassi ebbero 15 anni di reclusione, 14 anni e 9 mesi Bertolazzi, 14 anni e 6 mesi Franceschini, 13 anni Ferrari, 10 anni Paroli e Semeria, 9 anni e 6 mesi Lintrami, 9 anni Buonavita, 8 anni Ognibene (già condannato a 28 anni per l'uccisione, a Robbiano di Mediglia, del maresciallo Maritano), 6 anni Basone e Isa, 5 anni Vincenzo Guagliardo (poi scarcerato e scomparso dal soggiorno obbligato, oggi è ancora latitante) e la Mantovani (anch'essa fuggita dal soggiorno obbligato di Sustinente è stata in seguito nuovamente arrestata a Milano).

Sono inoltre detenuti anche alcuni degli imputati minori del «processone»: Valerio De Ponti (condannato a 5 anni), Antonio Savino (4 anni) ed Enrico Levati (6 anni), posto in libertà e riarrestato recentemente per una breve, e incomprensibile, violazione dell'obbligo di soggiorno. Se le sue condizioni fisiche lo consentiranno, raggiungerà infine gli altri anche Prospero Gallinari, preso poco tempo fa a Roma dopo una sparatoria: nel giugno 1978 fu condannato in contumacia a 10 anni.

Maurizio Spatola

Al villaggio Sangone di Rivalta

Nella «materna» ora c'è un nido

Ampio, luminoso, arredato in ogni particolare a misura di bambino. Le tinte base delle pareti sono state scelte tra le tonalità più rilassanti. Questi i connotati essenziali del nuovo asilo-nido del villaggio Sangone di Rivalta, entrato in funzione lunedì scorso. Il plesso è stato preparato in una parte della scuola materna statale di via Pesaro (inaugurata a sua volta appena due mesi or sono). Asilo e materna dispongono di una cucina interna comune.

«I giovanissimi del nido (dai 4 mesi ai 3 anni - n.d.r.) *e i bambini della materna* (dai 3 ai 6 anni) *vivendo gomito a gomito avranno la possibilità di conoscersi meglio* — affermano in Comune —. *Grazie alla vicinanza, anche le maestre che operano in queste due scuole per l'infanzia potranno collaborare tra loro sul piano didattico-pedagogico».*

Il nido, il secondo a entrare in attività a Rivalta (il primo ha sede nella frazione Pasta ed è operante dalla primavera scorsa) è in grado di accogliere 60 bambini. A tutt'oggi però gli ospiti sono 35. «*E' necessario un certo periodo di rodaggio per le maestre* — spiegano in municipio — *gradualmente accoglieremo tutte le domande d'iscrizione. Attualmente le puericultrici in servizio sono 9. Quando si raggiungerà il tetto massimo possibile di frequentanti, procederemo all'assunzione di altre tre operatrici».*

Franco Malva era fuggito insieme con Davide Lattanzio

Catturato il rapinatore evaso dalle «Nuove» con un complice

Dopo una serie di pedinamenti e appostamenti, la polizia è riuscita a riportare in cella Franco Malva, il rapinatore ventiduenne evaso il 4 maggio scorso dalle «Nuove» insieme con un altro bandito esperto in fughe dal carcere, Davide Lattanzio, fratello del più celebre Daniele, noto come la «Primula rossa» per le sue frequenti evasioni.

Franco Malva deve scontare 19 anni di reclusione, dieci dei quali inflittigli per il clamoroso tentativo di rapina a Moncalieri del 20 marzo: con quattro complici, il bandito tentò di rubare le buste paga dei duecento dipendenti della Firsat, un'azienda produttrice di cerchioni per auto. Sorpresi dalla polizia, i cinque tennero in ostaggio undici impiegati per tre quarti d'ora, minacciando di ucciderli se non fosse stata loro fornita un'auto per fuggire. Al processo celebrato per direttissima, Malva venne riconosciuto come la «mente» organizzativa della fallita rapina.

Ugualmente drammatica l'evasione, un mese e mezzo dopo. I due pericolosi rapinatori, sfuggiti inspiegabilmente alla sorveglianza, uscirono dal carcere e accoltellarono due persone per impadronirsi della loro auto: vi riuscirono soltanto con il secondo, un ingegnere di 51 anni, che costrinsero a scendere dalla sua «Opel» dopo averlo ferito al braccio con un fendente.

Davide Lattanzio è stato ripreso il 21 maggio, per Franco Malva le manette sono scattate nuovamente ai polsi ieri sera alle 22 davanti a un bar di corso Unione Sovietica 471, dove l'evaso aveva appuntamento con Giuseppina Esposito, 20 anni, residente in via Fleming, con la quale avrebbe dovuto sposarsi dopodomani.

La ragazza è stata sorvegliata con discrezione per diverso tempo dalla polizia femminile (per dare meno nell'occhio) finché non ha portato alla cattura del «fidanzato». Franco Malva si era tinto i capelli e portava baffi posticci, ma gli agenti della Mobile, agli ordini del maresciallo Merico e del dottor Sassi, non si sono lasciati trarre in inganno: svanita la prospettiva di una serata da trascorrere in compagnia di amici, il giovane rapinatore non ha opposto resistenza. Anche la ragazza è stata arrestata con l'accusa di favoreggiamento. Il matrimonio, a questo punto, dovrà essere rinviato: se vorranno sposarsi ugualmente, i due lo faranno davanti a padre Ruggero.

Franco Malva, l'evaso catturato con l'amica Giuseppina Esposito

Festosa apertura di «Torino '79» al Nuovo

Pioggia di francobolli lanciati da Gianduja

Folla di bimbi al Teatro Nuovo per la prima giornata di *Torino 79*, la rassegna filatelica patrocinata dall'Unicef e organizzata dalla Federazione Commercianti Filatelici Italiani. Poco prima delle undici, al momento dell'inaugurazione ufficiale, Gianduja, con le accompagnatrici Giacomette, si è unito alle autorità e, salutato da un lungo applauso, si è inoltrato fra le bacheche contenenti le collezioni esposte dai ragazzi, fra i banchi dei commercianti, accompagnato da una multicolore pioggia di francobolli, lanciati come coriandoli.

Alle 12 è avvenuto il primo sorteggio dei premi, con buoni che sono stati uniti alle cartoline vendute a beneficio dell'Unicef. Alle 18 si svolgerà questa sera un altro sorteggio. Le cartoline sono vendute a beneficio del fondo per l'infanzia dell'Unicef e danno diritto a ricchi premi, distribuiti a centinaia.

Stampa Sera, nella speciale edizione a colori per i collezionisti, con la possibilità di applicare sulla pagina la serie per la «Giornata de[l] francobollo», che verr[à] emessa domani dalle poste e che otterrà uno speciale an[n]ullo commemorativo, ha attirato l'attenzione di mi[gliaia] di filatelisti.

Un'ora prima della inau[gu]razione sono cominciate [a] confluire al Teatro Nuovo [le] scolaresche, già a conferma[re] un successo di folla che [è] superiore a ogni prevision[e]. *Torino 79* si sta rivelando [una] organizzazione impe[c]cabile e questo è il commen[to] dei molti visitatori giun[ti] dalle più lontane regioni ita[l]iane.

Polemica presa di posizione dopo il decreto del Presidente della Repubblica

I sindaci di Locana e Ceresole Reale «No al Gran Paradiso più grande»

Il Parco nazionale del Gran Paradiso: ultima oasi di pace, di tranquilla, immutata bellezza in un Canavese sempre più industrializzato; ricordo di una grandezza montanara che non è più; rifugio di specie animali tristemente avviate verso l'estinzione.

«*Non voglio discutere l'importanza del Parco, non sono un suo nemico, ma sono soprattutto amico della mia gente, di quelli che vivono ancora del poco che la montagna può dare*». Chi parla è Albino Bellino, sindaco di Locana, presidente della comunità montana Valli Orco e Soana, un uomo che il lavoro ha trapiantato nella città ma che è rimasto profondamente legato alla sua terra. E' stato uno dei principali animatori delle tante riunioni, a tutti i livelli, che hanno confermato la volontà di opporsi al decreto firmato dal Presidente della Repubblica che aumenta l'estensione del Parco di circa 38.000 ettari: un territorio immenso che fagociterebbe località popolose come Rosone e Casetti, si spingerebbe sino alle porte di Locana, inglobando per tre quarti il territorio di Ceresole Reale, un tempo località turistica di grido, oggi in attesa di escursionisti domenicali troppo spesso scoraggiati da una strada, la statale 460, stretta e pericolosa.

«*Per noi sarebbe un altro gravissimo danno che si aggiungerebbe a quelli che già il parco ci ha portato frenando una possibile espansione turistica*» dice Guglielmo Berardo, da 34 anni sindaco di Ceresole.

Bellino rincara la dose: «*Col provvedimento, preso senza minimamente consultare gli enti locali e basandosi su dati frammentari ed imprecisi, ogni stambecco o camoscio avrebbe a disposizione qualcosa come 56.000 metri quadrati di terreno. Un po' troppi considerato che non si vedranno mai animali il cui habitat naturale è ad oltre 1500 metri di altitudine scendere ai 600. In compenso verranno definitivamente scoraggiate attività agricole, turistiche e di allevamento*».

Intanto, nei giorni scorsi, diversi amministratori delle vallate si sono riuniti a Cuorgnè, presenti Mario Rey e Giorgio Cavallo, consiglieri dell'ente parco. Sembra che l'ampliamento non sia fattibile in tempi brevi e che i nuovi confini del parco non siano da considerarsi definitivi, essendo stati «*tracciati in modo approssimativo*».

Finanziato dalla Regione sarà pronto tra un anno

Settimo: contrasti in Comune sul nuovo centro commerciale

Il centro commerciale di via Cuneo a Settimo non sarà aperto che verso la fine del prossimo anno. I lavori, in attesa di appaltare il secondo lotto, sono fermi da tre mesi. La giunta ha deciso di completarlo prima di aprirlo al pubblico. C'è chi dice che è stata scelta questa soluzione perché comunisti e socialisti non sono riusciti a trovare un accordo sulla questione. In sostanza sarebbe la nuova amministrazione che uscirà dalle elezioni di giugno, a sciogliere questo intricato nodo.

«*Niente affatto* — risponde Assuero Arrotino, assessore ai Lavori Pubblici — *il ritardo ha una ragione precisa. Il progetto deve essere attuato in due lotti: il primo di circa 350 milioni prevede la costruzione di nove negozi ed un supermercato. E per questo la ditta ha praticamente ultimato i lavori. Il secondo prevede l'ampliamento con altri due negozi e il completamento del centro con tutte le opere necessarie: fognature, strade, illuminazione, recinzione*».

«*Volete che il Comune inauguri un'opera così importante quando mancano ancora dei prezzi? Oltretutto la Regione che inizialmente aveva contribuito solo per il primo lotto pare ora ben disposta a finanziare anche il secondo; se la ditta di costruzione attualmente impegnata non avesse già accettato altri lavori potrebbe tranquillamente completare il centro a tempo di record.*

Arrotino difende la validità dell'iniziativa dalle critiche degli ambienti commerciali. «*Il centro* — risponde l'assessore — *è un'operazione concreta che permette di regolare i prezzi in tutta Settimo. Una volta concordati i prezzi dei prodotti con i negozianti del centro, tutti gli altri dovranno adeguarsi se non vogliono ritrovarsi in poco tempo senza clientela. Le norme del regolamento che stiamo elaborando sono severissime: controllo dei prezzi e della qualità, ritiro della licenza ai negozianti indisciplinati, concorso per un posto al centro aperto anche agli esercenti non residenti a Settimo*».

Contro questi criteri adottati dalla giunta l'opposizione democristiana che a suo tempo aveva approvato il progetto, ha aperto una vivace polemica. In Consiglio ci sono stati scontri tra l'assessore Arrotino e i consiglieri Bigone e Capello. Dice Tommaso Capello, democristiano, esperto di problemi del commercio: «*Con questo sistema le botteghe verranno gestite dai grossi imprenditori di Torino che hanno già catene di negozi e non soffrono di certo a dover abbassare i prezzi. Ma cosa faranno questi commercianti? Visto che i guadagni sono "tagliati" loro ti tagliano anche la qualità, visto che oltre le tariffe del Comune non si può andare, useranno i negozi come una specie di pattumiera dove ammassare tutti gli scarti delle gestioni torinesi*».

E' mancato all'affetto dei suoi cari dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia

Francesco Pasino

Anziano FIAT

Ne dànno a funerali avvenuti il triste annuncio la figlia **Ines**, il genero **Severino Boggio** le nipoti **Manuela** e **Anna** e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Don Mario ai dirigenti e al personale della Casa di Riposo Camoletto di Volpiano per l'affettuosa assistenza. L'Estinto riposa nella Tomba di famiglia nel Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 novembre 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Rossi

di anni 51

Addolorati l'annunciano: la sorella **Elena** col marito **Vanni Almeri** e figli **Davide** e **Roberta**, zie, cugini e parenti. Funerali domenica 25 corr. ore 8,45 da via delle Cappelle 3; seguirà la tumulazione alle ore 10,45 nella tomba di famiglia nel cimitero di Saluzzo.

— **Vicoforte Flamenga**, 23 novembre 1979.

Munito dei conforti religiosi è mancato

Ludovico Bonanate

(Gino)

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Marina**, sorella, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 10,15 parr. Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 novembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Finello in Pautasso

Addolorati lo annunciano il marito **Ettore**, la sorella **Luigina**, cognate, nipoti, figliocci, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 parrocchia San Giorgio.

— **Torino**, 22 novembre 1979.

Ha concluso la sua retta vita terrena il

Conte Faustino Lajolo di Cossano

cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano i figli **Clemente** e **Luigi**, la nuora, i nipoti **Donatella** e **Manolo** con **Raffaella** e parenti tutti. I funerali sabato 24 novembre ore 14,30 Luserna Alta - Cappella via Pietro Guglielmo 9.

— **Torino**, 23 novembre 1979.

E' mancato ai suoi cari

Giacomo Chiavazza (Bastian)

Ne dànno il doloroso annuncio i figli, **Lorenzo, Roberto, Rinaldo, luccia, Rina, Pina, Elena, Bruna** con rispettive famiglie, nipoti parenti tutti. I funerali in Casalgrasso sabato 24 novembre ore 16.

— **Rivarolo**, 23 novembre 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Carlo Corino

Anziano FIAT

Ne dànno l'annuncio la moglie: **Fulvia Cesarini**, la mamma, fratelli, cognati, nipoti, suocera, parenti tutti. Funerali sabato 24 c.m. ore 16 Parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo (c.so Potenza).

— **Torino**, 23 novembre 1979.

In Alassio è serenamente mancata

Maria Campana ved. Agù

Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione

Addolorati lo annunciano le figlie **Maria** e **Rosa** con le rispettive famiglie. I funerali seguiranno domenica 25 corrente alle ore 11 nel Cimitero di Saluzzo.

— **Alassio**, 23 novembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Chiapuzzo in Conrado

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio il marito, il figlio con la moglie ed i cari nipoti, il fratello, cognata, e cognati **Vittone**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto De Nardo per le affettuose cure prestate.

— **Torino**, 24 novembre 1979.

E' mancato

Carlo Avenati

A funerali avvenuti ne dà l'annuncio la moglie e parenti tutti. La famiglia ringrazia tutte le persone che hanno preso parte al dolore. La messa di trigesima Chiesa di S. Maria delle Rose, via Rosario di Santa Fè lunedì 8 gennaio 1980 ore 18,15.

— **Torino**, 23 novembre 1979.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Paola Giannina Formica in Albrile

La piangono il marito **Giuseppe**, le figlie **Lalla** con il marito **Guido Ceruti**, **Laura** con il marito **Lorenzo Poglio**, gli amatissimi nipotini **Carlo, Enrico, Paola** e il fratello **Dino**. I funerali avranno luogo lunedì 26 alle ore 11 in Castelnuovo Belbo.

— **Torino**, 23 novembre 1979.

Cristianamente è mancato

Luigi Palotto

Straziati ne dànno l'annuncio la sua **Bianca**, la figlia **Enrica** con il marito **Mario Rolfo** e gli adorati **Luca** e **Matteo**, la suocera **Nuccia Mazzone**, il fratello **Eugenio** con la moglie **Lidia**, nipoti, cugini e parenti tutti. Benedizione lunedì 26 ore 8,30 ospedale Molinette, e funerale ore 8,45 parrocchia Maria Ausiliatrice, indi la salma proseguirà per Bornate Sesia ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 22 novembre 1979.

GINO sei stato un esempio di rettitudine e bontà, non ti scorderemo mai

Beppe, Franca, Marina, Roberto Bocco

Margherita Franzi ved. **Leoni**

Nicola e **Gianna Lurgo**

Le nipote **Patrizia** unitamente al marito **Renato Saracco** e alla piccola **Eleonora** piange la scomparsa dell'amato **PADRINO**.

Mauro con mamma, papà e nonna piange l'adorato zio **GINO**.

I cugini **Belloni** e **Lavagno** con affetto partecipano al grave lutto.

Sono affettuosamente vicini a Enrica e Bianca: **Margherita, Antonio, don Giovanni, Franco** con **Lucia** e figli, **Renzo Rolfo**.

E' improvvisamente mancato il

dott. Luigi Garganese

Lo piangono affranti la moglie **Lia**, le figlie **Sara** e **Lilli**, i generi **Guglielmo Prove** e **Arrigo Flirl**. Funerali lunedì 26 novembre 1979 ore 10,15 via Santena 5.

— **Torino**, 23 novembre 1979.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Gayet** ringraziano commosse per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa della cara

Anna Maurizio Gayet

La S. Messa di trigesima verrà celebrata in San Remo. Parrocchia San Rocco il 15 dicembre ore 9.

— **San Remo**, 23 novembre 1979.

Le famiglie **Baudrino Cristofani** profondamente commosse dalla grande dimostrazione di affetto e stima tributata alla cara

Susetta

riconoscenti ringraziano quanti hanno voluto, comunque, esprimere solidarietà in omaggio alla sua memoria.

— **Torino**, 23 novembre 1979.

La famiglia **Minasso** ringrazia quanti con presenza, fiori, scritti vollero unirsi al suo immenso dolore per la tragica scomparsa del loro caro

Franco

— **Govone**, 24 novembre 1979.

La famiglia ringrazia quanti hanno voluto unirsi al suo grande dolore per la perdita della cara

Giuseppina Gurgo ved. Novarino

— **Collegno**, 24 novembre 1979.

ANNIVERSARI

Andrea Ardizzola

Nel primo anniversario del doloroso trapasso con tristezza e rimpianto i suoi cari lo ricordano. Messa 30 novembre ore 18,30 chiesa Santa Monica.

— **Torino**, 24 novembre 1979.

24 novembre 1976 - 24 novembre 1979

DOTTOR RAGIONIER

Bruno Fiore

Il mio ricordo è immutato da tre anni, Bruno! Tua moglie **Giannina**.

1978 24 novembre 1979

Da un anno

Ivano

non è più con noi. **Cinzia Boselli**, mamma e papà con infinita tenerezza e nostalgia lo ricordano e quanti, conoscendolo, l'hanno amato. Per lui che è entrato nell'eternità un eterno sorriso, per noi che siamo rimasti, un tormento senza fine.

— **Novara**, 24 novembre 1979.

1978 24 novembre 1979

E' un anno che

Diego

ci ha lasciato. Sbiadisce con il fluire il tempo l'atroce angoscia di quella tragica sera ma non si placa il tormento del suo posto deserto. Così, nella prospettiva della vita di ogni giorno senza di lui, **Fabio Bozzani**, mamma e papà lo ricordano e lo pensano misurando, con il rimpianto senza fine di tante piccole grandi cose, la lacerante tristezza di un mondo perduto.

— **Novara**, 24 novembre 1979.

1974 — 1979

Michele Camoletto

Sempre rimpianto.

1975 — 1979

Vittorio Zangelmi

Lontano sei Vittorio, adorato figlio, ma vicino è il tuo e il nostro amore sempre vivo nel pensiero e nel pianto nascosto. Mamma, papà, **Annalisa**, i tuoi cari e gli amici. Il 29 novembre a S. Agnese ore 18,30.

I **Dipendenti** della **Società De-Ga Vinovo S.p.A.** nel 1° anniversario della scomparsa ricordano

rag. Gianni De Giuli

del quale rimpiangono l'intelligenza, il dinamismo, il saggio rigore e la grande umanità.

— **Torino**, 24 novembre 1979.

1976 — 1979

Pierluigi Caramellino

Mariateresa e **Silvio** ti ricordano sempre. S. Messa domenica 25 ore 11 parrocchia di Lauriano.

— **Settimo Torinese**, 24 novembre 1979.

Non si è ancora diffusa la realtà nuova del «quartiere»

San Donato: «Una borgata antica che la guerra non ha trasformato»

Borgo San Donato. Quando se ne parla, anche coloro che ci vivono insistono sulla parola «borgo». Forse di tutte le zone della città è quella più difficile a trasformarsi in «quartiere»; non sente questa trasformazione, frutto del decentramento urbano, perché si è sempre sentita ente a sé, quasi autonoma, con una realtà propria fatta di problemi propri, e l'espressione antica di «borgo» esprime molto meglio di «quartiere» questo stato d'animo.

Giovanbattista Strada abita in via Tenivelli ed è qui, in San Donato, da cinquant'anni. E', in pratica, sempre vissuto fra queste vie, da quando era ragazzino: «*Guardando i muri, sempre gli stessi, sempre più scrostati, direi che non è cambiato niente. Perfino i bombardamenti dell'ultima guerra ci hanno risparmiato case che, rifatte, oggi sarebbero molto più umane e abitabili. Non dico che è una zona antica, è soltanto "vecchia" mi sembra che sia il caso di dirlo; i problemi? Sono molti. Sto per andarmene in pensione e credo che non mi muoverò di qui. In fondo sono affezionato all'ambiente, al solito bar, agli amici, ma è tutto abbastanza triste*».

Domandiamo a un giovane — sedici anni, fa l'apprendista presso un artigiano che lavora il ferro battuto — se «senta la realtà» del quartiere. Si chiama Adolfo Mongardi: «*Non so nemmeno bene che cosa sia. Qui c'è in via Miglietti il centro del quartiere, ma provate ad andarci. E' quasi sempre chiuso. Non so davvero a che cosa serva. Un ufficio con la porta sprangata e un cartello con gli orari che mi pare vengano rispettati di tanto in tanto. Non c'è un altro ingresso; dietro ci sono i bagni pubblici. Non so altro. Per me questo è e rimane un borgo, il nostro borgo; né peggiore né migliore di tanti altri*».

A osservarlo, dal di dentro, ha problemi — trasporti urbani, case da ristrutturare, illuminazione, ordine pubblico, centri di assistenza — comuni ad altri quartieri, ma qui sembra, per certi aspetti, tutto un po' più difficile.

Un rapporto, ad esempio, con Borgo San Paolo — un'altra vasta area della città con una popolazione costituita in prevalenza di lavoratori, con un'ampia fascia di immigrati — si rivela a vantaggio di Borgo San Paolo dove i blocchi di nuovi edifici sono sorti come funghi e si allungano per tutto il corso Peschiera, s'irraggiano per chilometri intorno a piazza Sabotino.

In Borgo San Donato il fenomeno non è così evidente e sono numerosissime le case a due, tre piani, non di più, grigie, l'una accanto all'altra, che avrebbero bisogno di una ripassata; balconi che dovrebbero essere risistemati.

Sotto questa superficie corre un sangue di vitalità, di operosità, di voglia di fare: una bottega accanto all'altra, in un ammucchiamento di generi che facilita chi deve fare la spesa. I prezzi, ad esempio, sono più bassi di mano in mano che si procede verso il fondo di via Cibrario e di via San Donato, un po' più cari, invece, verso piazza Statuto, che è già considerata «quasi centro».

r. ross.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro impiego

operai, autisti, fattorini

COLLAUDATORE carrozzista 5° livello. piccoli particolari plastica cercasi. 470.1858 ore 8,30-17,30

FAMIGLIA 2 assume .771.848.

specializzati presse piegatrici et verassume Mobiltecnica industria . ufficio in via 115 Torino.

RETTIFICATORI 4° 5° livello tangenziale profili . Tel. 470.1856 ore 8,30-17,30.

con provata imper- . «Publikompass — To-.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento abile messa/o minimo anni boutique uomo-donna massima esperienza. Tel. 287.757.

impiegati

A.A.A. AZIENDA commerciale importanza internazionale minimo 22enni. Pre ufficio: Turati 13 bis (scala F, 1° piano).

CENTRO ricerca ampliamento proprio organico segretaria/o possibilmente pratica/o centralino grata/o dinamica/o inquadramento sindacale. giovani per Torino e filiale Pinerolo da inserire settore zione richiedesi comunicabilità propria offresi fisso mensile pioni. Tel. se con requisiti 547.250.

giovani di per lavoro part-time ottima retribuzione. Scrivere: «Publikompass 415 — 10100 Torino».

CERCASI 25-30enne esperienza di responsabilità settoriale possibilmente cinematografica o offresi adeguata . Telefonare appuntamento 447.2868 - 447.2978.

GEDIM una organizzazione per potenziamento organici vendite e acquisizione giovani laureati/e diplomati/e e avviare posizione di funzionario. Si richiedono doti di dinamismo personalità autoproprie. possibilità guadagno a persone veramente . Tel. appuntamento 517.567.

SEGRETARIA perfetto inglese, libera subito, cerca media ca. Scrivere: «Publikompass 409 — 10100 Torino».

STUDIO apertura nuovi uffici /trici di provata esperienza, possibilità ra. Per ore 10-12 16-18.

TELEFONISTA trenta industria arredamenti per ufficio dettagliando curriculum a via 115 Torino.

15 Autovetture

AAAAAAAAA AUTOFRANCIA concessionaria Fiat con permute vantaggiose lunghe rateazioni anticipi 500 126 127 128 Ritmo 131 132 A112 Dyane 6 R4 R5 R6 Alfasud Citroen GS Fulvia coupé coupé Peugeot 104 Peugeot 304 , cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone: ; 127 72-73-74-78 o 6 mesi; 127 sport nero; 128 73; C/CL 78-79; 128 3 P 76; Beta 1,6 77; coupé 75; Alfa Sud 73-75 5 marce 76; A112E 6 mesi; Abarth 70 HP 77-78; 131 S 75; Ritmo 60 L CL 6 mesi; Horizon GL 78; Peugeot 104 SL 78; CX Super 76; Volvo 66 L automatica 76; diesel: Golf 78; Mercedes 200 75; 132 2500 mesi; garanzia 6 mesi a rate senza minimo . mercio corso Orbassano 72, tel. (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A. AUTOCCASIONI Fiat 500 127 128 124 125, A 112, Dyane 6, , W Polo, R 6, Peugeot Prinz, Land me nuovo, Horizon, Canguro, Bagheera, Al- , Giulia e moltissime altre auto tutte sionate. Permute rateazioni . Saves corso Vercelli 66 tel. .

A.A.A.A. FIAT consegna 48 36 . Super occasioni 500, 126, 127, 128, , 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé , 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. vantaggiose lunghe con minimi anticipi. S venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. AUTODESTEFANI di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non trovestate cercando. Autodestefani corso 55 anche sabato tutto il giorno.

A.A.A. LINCARAUTO consiglia: 127 ToS6, Horizon GL . 127 ToS2, Simca 1000 ToN3, Simca ToP1, Audi , Simca 1100 ToN1, 127 ToL9, Simca ToR1, Ritmo ToT, 128 Confort ToR5, 126 ToT3, ToL0, Triumph Spitfire ToN7, ToD6, R5TL ToS5, 127 ToP8, Simca 1100 , Alfasud , Peugeot A112 ToR6, 131 Super Mirafiori . Garanzia 6 . Vi diamo più assistenza, più garanzia. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. LEONE dispone BMW 320i 78, Golf GTI 78, Golf GLD 5P 78, RSA 77-78, Peugeot 104 GL 78, altre numerose occasioni ogni tipo e corso Trieste 170 Moncalieri (To) (Italia). Telefonare 011 606.0271.

A. NUOVA 1510 e Horizon da L. 4 milioni 985 mila compresa Iva e Simca Sumbeam da L. 4 milioni 295 mila nuova 1510 LS GL pronta consegna. Grande esposizione vetture super tura condizioni di pagamento volete imbattibile. Vi diamo più accessori oltre a quelli di serie. Più assistenza. e a . delle differenze. Lincarauto Talbot Simca corso Principe Oddone 68 corso Orbassano 72 aperto anche il sabato tutto il giorno.

ACCE 31 serie sulla 1510 Talbot Simca e da noi ruote in lega - radio mangianastri - tergilunotto posteriore - antifurto elettronico - fari - re ed altro. Informazioni, permute Torino Auto corso Unione 85. 632 525.

auto e fuoristrada tutti i tipi. Autostandar, Belgio 179 o , corso 896.548 - .

ACQUISTIAMO pagando massimo: 128, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, . Corso Raffaello 3, tel. .

ACQUISTIAMO urgentemente Fiat 126, 127, 128, 131, Ritmo, in ottime condizioni, pagamento contanti. , corso Trapani 116 - .

ALFETTA 1.8

leggio motore nuovo, proprietario '75 interno . Kitcar, Galileo Ferraris , . 510.251.

ALFETTA 1.8

interno condizioni urtata proprietario garanzia. Kitcar Alfa Romeo corso Ferraris . Tel. 510.251.

2000 L

12 km mila urtata unico proprietario interno in velluto azzurro Kitcar corso Galileo Ferraris 24. . 545.624.

APERTO

ogni e tipo. Abbiamo: 127 A112 2 CV Citroën Alfasud Alfetta Giulietta 1.6 Renault 5 Ford e occasioni ricondizionate con . Kitcar Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, tel. 510.251 - 543.467 - 518.612.

S.p.A. Alfa Romeo, corso Trieste 19 - Moncalieri, . 640.8101, vasta gamma usato esempio Alfetta 1600 1800 2000 Mercedes 74 BMW 76 Golf GT nero 76.

Peugeot 74, Visa 650 79, 77, Dyane 6 74-77, GS , Club 74, Break 75, 1220 Pallas 77-78, DS 21 Pallas 72, 2000 75 gas, Fiat 1300, 76, Porsche targa , Fiat 76, nuove Citroën Bai assicurazioni assistenza tecnica via Bardonecchia 135/137, Peschiera 310, . 799.053.

AUTOVETTURE

Autobianchi selezionate, marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. corso Turati 15 tel. 504.339.

CAMIONCINO To ql. vendo 1 . Tel. ore ufficio .

CX BREAX

capace giardinetta elegante basso consumo disponibili occasioni benzina e DS 23 Break 8 posti con revisione totale Break mesi metallizzata Franscar corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758.282.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

COUPE' CSi vende concessionaria C.A.S. via 14 tel. 488.777 489.194.

DIESEL SUPERBOLLO ELIMINATO

fino al 30 novembre la Sogea S.p.A. offre omaggio mesi di superbollo su tutte le vetture diesel . Esempi: Giulia diesel 5 marce del ' blu . Giulia diesel 5 marce del '77 verde, Mercedes 220 D del '7 avorio, Peugeot del '75 blu scuro, F12 promiscuo del '77 grigio. un'offerta Sogea, corso Siracusa 40 - Torino, tel. 356.617.

FIAT CL familiare 77 unico proprietario azzurro perfetta in garanzia. , corso Agnelli , tel .

850 T autocarro fine 72 unico proprietario ricondizionato. Autostadio. Agnelli 22, tel. 326.232.

FURGONI PULMINI

camioncini tutti i tipi acquistasi e vendesi Au- r, Giulio Barolo 3/D, tel 631.751.

GIULIETTA 1.6

unico proprietario interno garanzia. Kitcar concessionaria Romeo corso Galileo Ferraris 24, . 543.467.

HORIZON GLS

km 4600 rossa come nuova splendida occasione. Kitcar concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, tel. 518.612.

KIT CAR

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO

dispone in corso Galileo Ferraris 24 un salone ricondizionate . Sulle quali diamo una forma di garanzia per problemi meccanici. I nostri usati valgono più perché offrono di più. Aperti anche vi in corso Galileo Ferraris , tel. 510.251.

KIT CAR

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO

la vostra nuova concessionaria Alfa a mt. da Vittorio nei suoi bellissimi locali per e le serie di modelli, anche sabato. Vi in corso Galileo Ferraris , tel. 510.251.

MAGGIOLINO '76 nero perfetto Simoni, corso Turati , telefono .

VEICOLI COMMERCIALI

VEICOLI

NUOVO E USATO

Fratelli, 411.35.52 - 725.746 - 725.884, cavalcavia corso Francia. (Torino). Aperto mattina

Jaguar e spyder Tope, 124 spyder America nuovo, Buick Skylark automatico, Peugeot 504 coupé iniezione, Saab 99 EMS iniezione, mesi. , Land Rover passo corto telino benzina . Franscar V. Emanuele 208 tel. .

VUOL DIRE VA BENE

per un'occasione sicura venga alla Sae. Opel corso Giulio Cesare 202, . 265756.

tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

DE A PRIVATO

bellissima accessoriata Giulietta ToT3 1,6 km. 16 mila fine aprile 1979 lire 7 milioni 600 mila . 515.582 ufficio 309.6830 .

RANGE ROVER NUOVE

Iva 3 garanzia pronta consegna anche in leasing operativo. Soc. Stran. . Tel. (0171) 65. .

nuova gamma permute comode perfettamente revisionato con garanzia Renauto corso Siracusa tel. 325011 corso Turati 74 tel. .

Concessionaria Audi Volkswagen, assortimento occasioni con garanzia. Corso Francia 262, telefoni 724.005 - 790.736

RITMO 65 6 mesi marce 5 porte metallizzata 5 150 mila anche rateizzabili. Torauto, corso Belgio 108.

grigio metallizzata unico proprietario accessoriatissima con garanzia Franscar corso V. Emanuele 208 tel. 758.282.

SCIROCCO GTI fine 78 bianco vende Simoni corso Turati 53, telefono 591.901.

SEMESTRALI-OCCASIONI

a garanzia di offriamo in prova 10 giorni senza impegno di acquisto. La nostra miglior garanzia: e rimborsati. Visitateci impegno. Auto agenzia Panero, Tazzoli 4.

commerciali leggeri con patente B: per trasporti speciali trasporto mobili celle frigorifere generi alimentari r.tali ecc. corso Grosseto 318 tel. 7395353.

VEICOLI leggeri con patente B: pulmini L. 990 ; 850 da L. 750 mila; Ford Combi da L. 2 milioni 900 mila. Volkswagen da L. 1 milione 200 mila. Automarkets corso Grosseto 318, tel. 7395353

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: autocarri 238 a partire da L. 900 mila. 241 da L. 750 mila; diesel L. 2 milioni 700 mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 mila; 625 L. 3 milioni 800 ; . ricondizionati in garanzia Automarkets corso Grosseto 318 tel. 7395353.

(continua)

Da domani in tv (rete 1) uno sceneggiato da «Martin Eden»

Riscoprire Jack London

Un mito per i giovani anteguerra

Jack London appartiene alla [illegible] nutrita degli scrittori che entusiasmavano i giovani dell'anteguerra: come Kipling, come Stevenson e Conrad, e poi come Kormendi [illegible] Zilahi, come Dos Passos [illegible] Mann o Pearl Buck. Ma in London c'era qualcosa di più: ed [illegible] il fatto che, ad ogni pagina, sembrava dirci: *«Fate come me!»*. Prendete il sacco, diceva, [illegible] partiamo [illegible] [illegible] cercare [illegible]. Lo troveremo nelle distese del Klondyke oppure anche in una biblioteca, consumando gli occhi sui libri. Non importa dove, ma lo troveremo: basta cercarlo con testa dura, il successo è dietro [illegible] porta, bisogna soltanto sfondarla.

Questo pensavamo soprattutto leggendo [illegible] novelle [illegible] grande Nord, gremite di uomini duri e selvaggi, [illegible] «Radiosa Aurora» con il suo superuomo delle nevi, [illegible] la «Valle [illegible] Luna». Ma poi ci imbattevamo in un altro di quei volumi con la copertina [illegible] cartone rosso [illegible] la sopracoperta disegnata da Natoli (edizioni Sonzogno, lire [illegible]: una [illegible] di sogni) ed allora subivamo un duro colpo: il [illegible] «Martin Eden» smentiva tutto. Conquistava [illegible] successo a forza di gomiti; raggiuntolo, [illegible] uccideva. [illegible] tornavamo preoccupati a quell'ultima frase del romanzo, che tutti noi, del liceo, sapevamo [illegible] [illegible] memoria: *«Era caduto nel buio.* [illegible] *nel momento preciso in cui lo seppe, cessò di saperlo»*.

Così Martin Eden muore suicida: ed è la premonizione di quanto toccherà anche all'autore, Jack London, uccisosi dopo il successo, non in mare ma con una forte dose di morfina: come [illegible] l'autore [illegible] voluto deliberatamente esemplificarsi nel protagonista della sua opera più nota. Senza una motivazione troppo precisa: il suicidio di Eden resta quasi inspiegabile, né sono del tutto chiarite [illegible] cause che spinsero London [illegible] sopprimersi, [illegible] quarant'anni.

Era nato nel 1876, [illegible] San Francisco, figlio illegittimo, in una famiglia abituata [illegible] strettezze: tutti elementi che si ritrovano nel romanzo, quasi completamente autobiografico. Fa tutti i mestieri di quel mondo, secondo la routine consueta: strillone, lustrascarpe, scaricatore, operaio. Formidabile autodidatta (solo [illegible] 13 anni termina le scuole elementari) [illegible] tuffa nelle biblioteche, poi si arruola come marinaio, contrae il vizio dell'alcool, diventa cercatore d'oro, intanto legge Darwin [illegible] Marx, entra nel partito socialista, si mette a scrivere e sfonda quasi subito.

Ha una produzione formidabile, quasi ogni anno un volume nuovo. E' lo scrittore d'America meglio pagato, fa costruire uno yacht, parte per il giro del mondo, i debiti lo obbligano [illegible] rientrare. «Martin Eden» è del 1909. A questa seguiranno ancora nientemeno che diciotto opere, di carattere quanto mai discontinuo, dalla pura invenzione («Il Vagabondo delle stelle») alle «Memorie di un bevitore», a quelle [illegible] forte impegno sociale come «La Valle [illegible] Luna». Forse lo uccide lo stesso successo: al di là di questo, a cui ha puntato disperatamente tutta la vita, che cosa gli resta? Meglio il nulla, meglio vincere con un ultimo atto estremo: *«E nel momento preciso in cui lo seppe, cessò di saperlo»*. Fine di tutto.

Che «Martin Eden» sia opera basilare della letteratura sarebbe difficile da sostenere. E' un'opera tipica della letteratura americana in un certo periodo, questo sì, ed è anche un'opera che — se si riesce a situarla in quel tempo, in quell'ambiente, cioè nell'America [illegible] primi anni del secolo — si legge sempre con interesse.

Il giovane Martin, marinaiaccio rozzo ed incolto, si innamora di Ruth, che appartiene al mondo della ricca borghesia, cioè dei vincitori. Le tappe per salire fino a lei, studiando come un forsennato per educarsi, lottando per arricchirsi, sono descritte con eccellente realismo, con tecnica magistrale, con sfumature di umorismo, che rivelano l'auto-ironia. Martin Eden sale, conquista fama e quattrini, non conquisterà mai Ruth, nemmeno quando questa vorrebbe concedersi ed alla fine c'è il suicidio.

Un impegno difficile, per qualsiasi tv: mancano avventure, tutto ruota attorno al personaggio Martin Eden, simbolo di un vitalismo fine [illegible] [illegible] stesso, di una [illegible] way of life» che pare ormai lontanissima. Gli amici di London sono tanti ed esigenti: speriamo che la tv non li deluda. Sarebbe anche questa una sconfitta.

Carlo [illegible]

Nella San Francisco di fine secolo

Saranno cinque le puntate televisive di Martin Eden il [illegible] chiaramente autobiografico nel quale Jack London ha dato forma narrativa a qualcuna delle proprie esperienze giovanili. La prima di queste puntate andrà in onda domani [illegible] *alle 20,40 sulla rete 1, le altre appariranno via via nelle domeniche successive: 2, 9, 16, 23 dicembre. Regista il milanese Giacomo Battiato, classe 1943, già apprezzato per la realizzazione* [illegible] *altri sceneggiati per lo schermo casalingo:* Il Marsigliese, Un delitto perbene, [illegible] giorno dei cristalli.

Oltre alla regia, Battiato [illegible] *anche curato* [illegible] *sceneggiatura di Martin Eden, avendo* [illegible] *collaboratore Andrew Sinclair, storico* [illegible] *saggista inglese, autore di importanti biografie,* [illegible] *delle quali dedi*[illegible] *appunto a Jack London. E'* [illegible] *questo particolare a suggerire la scelta di Sinclair per collaborare all'impegnati*[illegible] *copione. Dapprima riluttante all'idea di portare sul teleschermo le avventure* [illegible] *Martin Eden, Battiato accettò di «sposare* l'impresa» *quando fu sicuro d'avere accanto, nella parte preparatoria, un «londoniano» competente* [illegible] *autorevole. Non mancarono contrasti tra i due sceneggiatori,* [illegible] [illegible] *fine* [illegible] *comune lavoro procurò, sia ad Andrew Sinclair (che firma per primo lo* screenplay) [illegible] *a Battiato, «*grandi emozioni [illegible] soddisfa[illegible]ioni».

Non è [illegible] *prima volta che* [illegible] *vicenda d'uno dei più celebri romanzi di London è tradotta in immagini.* [illegible] *Eden diventò già personaggio cinematografico nel 1942 quando l'americana Columbia Pictures realizzò in bianco* [illegible] *nero, con regia di Sidney Salkow, «The Adventu*[illegible] *of Martin Eden» con protagonista* [illegible] *Ford, Evelyn Kayes nella parte di* [illegible] *Morse e Claire Trevor in quella dell'operaia Lizzie Connelly. Il film ebbe buon successo anche in* [illegible] *dove fu presentato dopo la guerra (se non erriamo nel 1948)* [illegible] *poi rieditato più volte. Più che sul nome dell'interprete — Glenn Ford, quando il film uscì, non* [illegible] *l'attore notissimo che divenne poi — nel lancio* [illegible] *puntò forte sul nome dell'autore: Jack London* [illegible] *sempre un'alta quotazione cinematografica fin da quando nel 1930 Milton Sills, celebre di*[illegible] *di cinquant'anni fa, interpretò quel* Lupo dei mari *che poi sarebbe stato rifatto* [illegible] *Michael Curtiz con protagonista E. G. Robinson (19).*

Varie volte portati sullo schermo furono Il richiamo della foresta, *di cui si ricorda la versione hollywoodiana del 1935 con Clark Gable e Loretta Young, e* Zanna bianca *(anche in adattamenti nostrani abbastanza recenti). Al cinema si vide anche* L'ammutinamento dell'Elsinore, *regista Chenal, mentre* [illegible] *Italia non arrivò un primo* Martin Eden *ricordato* [illegible] *Battiato nelle sue «noe di regia», quello sceneggiato e interpretato in Russia nel 1919 da Majakowskij.*

Ruth (Delia Boccardo) l'amore di Eden

★ ★

Il Martin Eden [illegible] *colori (direttore* [illegible] *fotografia Pasqualino De Santis, l'operatore di fiducia di Luchino Visconti) che* [illegible] *vedrà, stando in casa, a cominciare da domani sera, complessivamente durerà cinque ore, le puntate sono dunque di un'ora l'una. In* [illegible] *respira l'atmosfera d'allora, quella di San Francisco fine secolo, dove sbarca da un panciuto battello a vapore, accostatosi alle banchine di Oakland, il giovane Martin con* [illegible] *sacco di marinaio* [illegible] *tracolla. Ignorante e povero, egli ha tuttavia animo così generoso da difendere, con slancio istintivo, il giovane Arthur Morse, ricco borghese con cui attacca briga, per derubarlo, il violento Cheeseface. Martin, dopo un lungo corpo* [illegible] *corpo, ha la meglio sul cialtrone, e Morse, riconoscente, invita* [illegible] *proprio rozzo* [illegible] *robusto salvatore nella villa posseduta dalla* [illegible] *famiglia* [illegible] *Berkeley. Nella raffinata dimora Martin deve vincere il disagio e la soggezione che gli procura*[illegible] *un'ambiente così inconsueto e tradizionalista, ovattato e tranquillo. Lo affascina soprattutto Ruth la giovane sorella di Arthur, a sua volta colpita dall'irruente marinaio che le confessa (dopo aver*[illegible] *ascoltata nella lettura d'alcuni versi di Swinburne) di voler diventare anche lui poeta.*

«Pallida, eterea, con grandi occhi spirituali e una gran copia di capelli d'oro», *come l'ha descritta lo scrittore nelle pagine iniziali di* Martin Eden, *Ruth Morse* [illegible] *la più rilevata delle cinque creature femminili dello sceneggiato ed ha come interprete fine* [illegible] *sensibile Delia Boccardo. Nella prima puntata ha qualche risalto anche* [illegible] *madre di Ruth (Capucine),* [illegible] *si affacciano la sorella del protagonista Cathy (Livia Giampalmo) e la popolana Lizzie Connelly, sorridente* [illegible] *impulsiva (Mimsy Farmer). Nella fase iniziale* [illegible] *non c'è Maria Silva, la vedova oriunda italiana (Andrea Ferréol), che si vedrà nel terzo capitolo.*

Concludiamo dedicando poche righe all'interprete principale: l'americano Christopher Connelly, un Martin Eden di vigorosa, proletaria evidenza. Come attore televisivo già lo si conobbe da noi nei «serials» Paper Moon *e* Peyton Place. *E' sposato* [illegible] *padre di due figli.*

[illegible]

[illegible] Christopher Connelly che impersona Martin Eden e Flavio Bucci il poeta Russ Brissenden

del teatro, fatto nuovo dello spettacolo '79

Teatro ragazzi il cartellone della rassegna

Quindici compagnie teatrali, diciassette spettacoli per ragazzi. La seconda Rassegna «*Teatro per ragazzi*» ha tutte le credenziali per fare della stagione torinese un punto di riferimento delle attività d'animazione e di sperimentazione teatrale per i bambini. La manifestazione, ospitata al Teatro Araldo di via Chiomonte 3, è promossa dall'As.T.Ra. Piemonte in collaborazione con la Lega nazionale delle Cooperative associazione culturale. L'organizzazione è del Teatro dell'Angolo.

La seconda rassegna presenta novità per compagnie partecipanti e per contenuti, pur mantenendosi sulle caratteristiche per le quali, l'anno scorso, si diede vita alla prima iniziativa. «*La diversa caratterizzazione* — sostengono i promotori — *delle singole compagnie ha trovato un denominatore comune nelle scelte stilistiche tutte riferibili alla sperimentazione fra teatro e scuola di questi ultimi dieci anni*».

Un teatro, in breve, che vive sulle sollecitazioni emergenti dai ragazzi, con attori «specializzati» da esperienze dirette di lavoro e confronti con i bambini. Vediamo le novità. Innanzitutto il cartellone.

novembre a marzo '80) è composto anche da spettacoli specificatamente riservati ai ragazzi della scuola media. Ogni rappresentazione, peraltro, viene indicata per particolare fascia d'età. I filoni della rassegna sono prevalentemente tre: l'allestimento di favole, l'elaborazione di [illegible] letterari e l'uso di materiali dell'animazione.

Le compagnie, quindici, sono state scelte per attività specifica in maniera che la manifestazione possa dare un quadro generale di ciò che si sta sperimentando in Italia. Per Torino sono presenti, oltre al Teatro dell'Angolo, l'Assemblea Teatro, la Compagnia del Bagatto, La Svolta e la Compagnia Marionette Lupi. Questo il calendario e le caratteristiche degli spettacoli:

24 e 25 novembre: *Biancaneve*, Teatro dell'Archivolto di Genova (fascia di età: 3-10 anni);

1 e 2 dicembre: *L'Italia con cinte di ferro e fuoco*, Teatro degli Eguali di Milano (14-20 anni);

8 e 9 dicembre: *La barba del conte e il tuono*, Mangiafuoco del ciottolo di Milano (3-10 anni);

15 e 16 dicembre: *Il poema di Merlino Mago alla corte di Re Artù*, I teatranti di Reggio Emilia (10-14 anni);

22 e 23 dicembre: *L'albero di canto*, Compagnia del Bagatto di Torino (per tutti);

5 e 6 gennaio '80: *Le mille e una scatola*, Assemblea Teatro di Torino (11-14 anni);

12 e 13 gennaio: *Il trappoliere*, La Baracca di Bologna (6-10 anni);

19 e 20 gennaio: *Il vocione*, Nuova Opera dei Burattini di Roma (6-11 anni);

26 e 27 gennaio: *E adesso... favola*, Teatro degli Eguali di Milano (6-11 anni);

2 e 3 febbraio: *Con lacci e con catene*, Teatro dell'Angolo di Torino (per tutti);

9 e 10 febbraio: *Il teatro si fa in quattro*, Compagnia del Bagatto di Torino (per tutti);

16 e 17 febbraio: *Il mimo e il clown*, Quellidigrock di Milano (per tutti);

23 e 24 febbraio: *La fiaba dei colori*, Teatro Viaggio di Bergamo (4-10 anni);

1 e 2 marzo: *Clownerie ed altri fatti*, La Svolta di Torino (6-10 anni)

8 e 9 marzo: *Il barone di Münchhausen*, Teatro Gioco Vita di Piacenza (10-14 anni);

15 e 16 marzo: *Nel paese di Semprefresco*, Il Laboratorio Teatrale Indipendente e la Melarancia (per tutti).

Gli spettacoli si svolgono sempre alle ore 16, il sabato e la domenica. I prezzi: interi lire 2 mila, ridotti lire 1500, abbonamento a 10 spettacoli lire 12 mila.

Applauditissima a Milano in «Vecchio mondo»

Una tenera love story per Volonghi pensionata

MILANO — Mentre tutta Milano va al Nuovo a ridere su quel *Vizietto* reso celebre in cinema da Tognazzi lì vicino, al teatro S. Babila, tutto esaurito con una commedia *vecchio mondo* piena di buoni sentimenti, con due soli personaggi molto anziani, ambientata in una casa di cura, a [illegible], una specie di Sanremo sovietica.

I bisticci, l'affettuosità, gli scambi di fiori e inviti a cena fra Lina Volonghi e Ferruccio De Ceresa inaspettatamente richiamano il pubblico. «*Non si tratta di un* [illegible] *senile* — dice la Volonghi — *ma della ricerca di tenerezza e compagnia. E' una speranza, un modo affettuoso e discreto di affrontare la vecchiaia e di volersi bene. Vorrei che un po' tutti nella loro terza età fossero come queste due persone oneste,* [illegible] *e pudibonde come non usa più*».

Signora Volonghi se lo aspettava un tutto esaurito? «*No, ho avuto i miei dubbi su come l'avrebbe presa il pubblico ma Lidia, la protagonista, un po' mi somiglia perché ama la vita nel bene e nel male e poi l'autore, Arbuzov, ha saputo dare un taglio teatrale al lavoro*».

L'attrice è nel suo camerino due ore prima dello spettacolo, dicono che arriva sempre così in anticipo. Con calma si trucca, si [illegible] i bigodini, prende un caffè, si concentra. «*Adesso, appena lei se ne andrà, io spegnerò la luce, riposerò gli occhi, e ripasserò tutta la mia parte anche se questa è la seconda stagione di repliche. E' un fatto di professione, l'ho sempre ripetuto anche con* Madre coraggio, *ben 276 repliche*».

Per la Volonghi il tempo si è miracolosamente fermato: il viso teso, poche rughe, gli occhi brillanti. E' genovese iniziò a recitare con Govi ed è una delle poche attrici che ha casa a Milano e non a Roma dove vive in albergo.

«*Adoro Milano e tutte le città del Nord. Non dimentico con quale affettuosità mi accolse quando iniziavo questa carriera. Adesso è* [illegible] *come tutte le città italiane e io non esco molto. Dopo lo spettacolo non vado mai a mangiare con il resto della compagnia. Non* [illegible] *mondana e ho l'abitudine d'andare a dormire* [illegible] *molto tardi. Un'abitudine che presi da ragazza quando ero campionessa italiana di nuoto*».

Milano sta attraversando un periodo felice per il teatro: ben due cinema si sono trasformati in teatro e non c'è più lo spauracchio di dieci anni fa quando invece erano i teatri a trasformarsi in garage. Ne è soddisfatta? «*Egoisticamente mi sono felice. Era ora: Parigi ha 35 teatri e ricordo quello che scrisse Shakespeare "Quando va male un paese, il teatro va bene" e mi sembra che nella confusione in cui viviamo calzi a pennello*».

In febbraio la compagnia si scioglierà dopo aver portato il lavoro di Arbuzov a Firenze, Genova, Torino, Catania. Quali i programmi? «*Torno a recitare con lo Stabile di Genova, prenderò parte a una riduzione teatrale di un romanzo genovese dell'Ottocento* La bocca del lupo *del marchese Serra, una specie di De Marchi ligure, io sarò una popolana*».

Col Teatro Stabile di Genova la Volonghi si trova bene, io ho appena sentito tuonare contro quel teatro una giovane attrice milanese. «*Beh, il filino di pazienza forse starebbe bene a questi giovani. Qualche volta* [illegible] *splendidi, ma* [illegible] *sempre impazienti. La nostra è una professione che si impara con gli anni, recitando. E adesso i giovani hanno meno occasioni: mettono in scena una commedia l'anno. In 30 anni 30 commedie. Io sono alla centosettesima e non ci metto quelle televisive e radiofoniche. Per fortuna ho ancora fiducia nei giovani, spero che riescano a mettere un po' d'ordine in tutto quello che noi abbiamo* [illegible] *in disordine*».

Adele [illegible]

Il «Werther» dal Nuovo alla Rete tre

Loredana Furno e Jean-Pierre Martal presentano da ieri al Nuovo il «Werther» di Pugnani, la più nota creazione del Collettivo di danza che opera nel teatro di corso Massimo d'Azeglio. Alla sua cinquantesima replica dopo una tournée estiva che l'ha imposto in cinque regioni, lo spettacolo è ora nel cartellone della prossima Rete Tre televisiva. E' tra l'altro uno degli spettacoli che inaugureranno lo [illegible] televisivo per i programmi piemontesi

Perché i quattro ragazzi veronesi non si accontentano di cabaret e tv

Passano al cinema i Supergatti della risata

Se non ci fosse ancora la televisione i Gatti di Vicolo Miracoli si darebbero da fare per crearla in quattro e quattr'otto. Infatti — ieri sera alla discoteca Studio 2 — questi quattro ragazzi veronesi hanno presentato uno *show* ispirato per il 90 per cento alla pubblicità televisiva.

Gerry Calà, Umberto Smaila, Nini Salerno e Franco Oppini, attingono gli spunti del loro spettacolo, più che dai personaggi, [illegible] e dalle situazioni televisive di tutti i giorni. Non esiste una trama ben definita che si snodi durante i cinquanta minuti della loro esibizione. Tutto è strutturato su una specie di canovaccio, un «*minitesto*» che viene via via arricchito di battute, osservazioni, smorfie e lazzi improvvisi. Più che il pubblico i primi a divertirsi e a ridere, per la montagna di assurdità proposte, sembrano proprio questi quattro «*supergatti*» della risata. Un motivo di soddisfazione può anche essere il *cachet* che richiedono per ogni serata: quattro milioni tondi tondi.

Nella loro girandola di *gags* televisive i Gatti non puntano sulla battuta facile «*strapparisate*», ma sulla velocità di «*interruzione*» dei quattro, che ogni volta propongono un'ennesima amenzialità.

[illegible] quindi per Gerry Calà (quello di *Capito?*) assumere con un paio di cuscini sullo stomaco le sembianze di Maurizio Costanzo per dare [illegible] e una parodia di Grand'Italia, o fare il Branduardi della situazione cantando *Alla fiera dello "schweppes"* (per poi concluderla con strofe del tipo «... *e venne il macellaio, che sbudellò il lattaio*»).

Umberto Smaila, il *falso magro* (soprannominato *Graass* [illegible] a John Travolta) diventa prima *Aktarus* poi *Guttalar*, quindi l'*Olandesone* (un prodotto Mira Panza) e finisce [illegible] un «*prosciutto in braga*» o, peggio ancora, come l'*ayatollah Cotechini*.

Franco Oppini, smilzo e magro, colorito scarno, è un valente imitatore. Non di persone però, ma di oggetti: una molletta da bucato, il microfono e altro ancora. Inoltre si vanta con tutti di essere «*già apparso al TG 1, TG 2, TG 3, Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Fatima, Lourdes e altri posti che non mi ricordo più*».

Nini Salerno, l'*intellettuale* del gruppo, con barba e capelli scuri, riesce ad assumere le sembianze di Nicola di Bari e poi tenta di spacciarsi per *Heidy* e visto che il tentativo non riesce corregge il tiro dicendo: «*Almeno per* [illegible] *capretta*».

Il gran finale vede i Gatti impegnati a cantare la loro ultima canzone «*Disco-Gatto*», un motivetto facile e orecchiabile eseguito a tempo di «*disco-music*» (che è anche la colonna sonora del film *Arrivano i Gatti* che uscirà tra breve, interpretato da loro).

Iv[illegible]

Concerto a Chivasso — Per il I Autunno Musicale Chivassese, stasera alle 21 nel Duomo, concerto d'organo del M° Guido Donati.

Concerto folk — Al Postino Cheval (via Palazzo di Città 14) concerto folk del gruppo La Lionetta.

Ricordo di [illegible] — Alle 17,30 al Piccolo Regio, nell'ambito della manifestazione di Museo Vivo, il M° Gianandrea Gavazzeni ricorderà Ildebrando Pizzetti.

[illegible], al Palasport — Alle 21,15 si svolgerà al Palasport un concerto del gruppo musicale «Banco del Mutuo Soccorso».

[illegible] all'Araldo — Al Teatro Araldo, via Chiomonte 3, concerto folk del Gruppo città di Alessandria, Gruppo città di Bardonecchia e Gruppo Città di Settimo. La manifestazione fa parte della rassegna «Dalla città al quartiere».

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pomeriggio sportivo.** Bologna: Tennis. Campionati internazionali d'Italia indoor (■)
In Eurovisione da Twickenham (Inghilterra): Rugby. Inghilterra-Nuova Zelanda (c)
17 — **La ■ tibetana.** Settima puntata: Le strade della speranza. Regia di Michel Wyn e Serge Friedman (c)
17,55 **L'uomo ■ Nilo.** Prima puntata: Verso le montagne ■ luce. Realizzazione di Giorgio Gatta (c)
18,25 **Quel rissoso, irascibile, ■ Braccio ■** Vigore e vitalità
18,35 **Estrazioni ■** (c)
18,40 **Le ragioni ■ speranza,** riflessioni sul Vangelo (c)
18,50 **Speciale Parlamento,** un programma di Gastone Favero, a cura di Gianni Colletta (c)
19,20 **Famiglia ■:** Avvocato difensore, telefilm con Henry Fonda ■ Janer Blair (c)
19,45 **■ giorno dopo,** a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Fantastico** (Trasmissione abbinata ■ Lotteria Italia), con Beppe Grillo, Loretta Goggi e la partecipazione di Heather Parisi. Orchestra diretta ■ Tony De Vita. Regia di Enzo Trapani (ottava trasmissione) (c)
21,55 **Il viaggio ■ Darwin.** Sceneggiatura ■ Robert Reid. Terza puntata: «Com'era grande ■ distanza tra l'uomo selvaggio ■ quello civilizzato...». Interpretato da: Malcolm Stoddard, Andrew Burt, David Ashton, Peter Settelen, Tony Calvin, George Cole. — *Nel dicembre del 1833 Robert Fitzroy, comandante del veliero "Beagle", tenta di farsi strada intorno a Capo Horn prima di puntare ■ Nord attraversando le acque gelide del canale che prenderà ■ sua nave. A bordo porta con sé tre indiani che...* (c) - **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **■** un programma della Redazione Economica ■ TG 2 ■ servizio ■ consumatore (c)
14 — **Giorni d'Europa,** un programma di Gastone Favero, a cura di Gianni Colletta (c)
14,30 **Scuola aperta,** settimanale sui problemi educativi, a cura di Angelo Sferrazza (c)
17 — **Barbapapà:** Scuola all'aperto, disegni animati (c)
17,05 **Fiabe incantate,** dal volume ■ Beatrice Solinas Donghi. Pupazzi di Lidia Forlini. Regia ■ Gigliola Rosmino. Seconda puntata: L'ago d'argento (c)
17,40 **Piaceri,** a cura di Giovanni Mariotti ■ Oliviero Sandrini (c)
18,15 **■** settimanale ■ turismo e tempo libero, di Osvaldo Bevilacqua (c)
18,55 **Estrazioni del Lotto** (c)
19 — **TG 2 - Dribbling,** rotocalco sportivo del sabato, a cura di Beppe Berti e Remo Pascucci (c)
19,45 **TG ■ — Studio aperto**
20,40 **L'organizzazione,** sceneggiato. Terzo episodio: Una vita per l'azienda. Interpretato da: Donald Sinden, Anton Rodgers, Peter Egan, Bernard Hepton, Jill Melford, Elaine Taylor. Regia di James Ormero. — *Continua lo sceneggiato in sette episodi sulle vicende e situazioni paradossali ■ cui vengono a trovarsi ■ volta in volta alcuni impiegati di una grossa azienda* (c)
FILM 21,45 **Ciao Marco** (Viaggio nelle favole di Ferreri): «Il seme dell'uomo», ■ Marco Ferreri, con Marco Margine, Anne Wiazemsky, Annie Girardot, Rada Rassimov (Drammatico, 1969). — *Cino e Dora in un autogrill ascoltano ■ parole che arrivano da un televisore sulla probabile fine del mondo. Intorno ■ gente continua la vita di tutti i giorni* (c) - **TG 2 - Stanotte**

Rete tre

15 — **Campionati mondiali di calcio 1974:** Polonia-Italia (c)

TV PRIVATE

La ■ garantisce l'esattezza ■ programmi in ■ soggetti ■ possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino — Canali 61-50-32-43

FILM 13 — **L'assassino è al telefono,** giallo (c)
17 — **La regina ■ nevi,** cartoni animati (c)
18,30 **■** selezioni per lo Zecchino d'Oro (c)
19,30 **Caccia ■ tredici,** pronostici totocalcistici ■ Roberto Bettega (c)
20 — **Jazz incontro,** con Oscar Klein (c)
20,30 **Voglia di vivere, voglia di amare**
22 — **Telesprint,** fatti e indiscrezioni sul mondo ■ corse (c)
23,30 **Queen live,** programma musicale (c)
FILM 1 — **La preda,** di Domenico Paolella, con Zeudi Araya, Renzo Montagnani. Drammatico 1975 — *Spiantato, deluso ■ moglie alcolizzata, innamorato di un'altra, ruba gioielli ■ uno strozzino ma viene arrestato. Evaso, tenta di rifarsi una vita* (c)

Videogruppo — Canale ■

FILM 14 — **Le ■ Makan,** di Senkiki Tanigucki, con Toshiro Mifune, Mie Hama. Avventuroso 1975 — *Il ■ è giusto e buono, ma il primo ministro lo ha reso un tiranno-crudele. Un bonzo ed un ex schiavo lo aiutano a ristabilire la giustizia* (c)
16 — **La ■ domanda,** filo diretto col sindaco Diego Novelli. Replica
16,30 **Videomusic** (c)
FILM 17 — Cineclub: **La ■ ferro,** di John Ford, con Henry Fonda, Dolores Del Rio. Drammatico — *In un paese sudamericano dove la religione ■ perseguitata, un sacerdote rischia il martirio per adempiere ■ proprio dovere*
18,30 **Guida ■ sopravvivenza** (c)
19 — **Videogruppo sport,** a cura di Salvatore Lo Presti (c)
19,35 **■ 1**
FILM 20 — **Il ■ di sangue,** ■ Rudolph Maté, con Alan Ladd, Mona Freeman. Western 1950 — *Spacciandosi per suo figlio un bandito potrebbe truffare un ricco proprietario terriero, ■ gli si affeziona, si pente ■ lo aiuta a rintracciare il vero erede*
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Documenti:** Il razionamento dell'elettricità, a cura di Sergio Rogna (c)
22,40 **Portami ■** le canzoni del passato riproposte ■ Enza Sampò (c)
23,50 **■ 2**
FILM 0,10 Una notte ■ John Wayne: **Terra nera,** di Albert S. Rogell, con John Wayne, Martha Scott. Western 1943 — *Insegnante emancipata contesa fra uno speculatore ■ un ■ boy*
FILM **Il grande sperone,** di George Sherman, con John Wayne, Ray Corrigan. Western 1964 — *Sotto false accuse i banditi fanno incarcerare un giustiziere* (c)
FILM **I diavoli alati,** di Nicholas Ray, con John Wayne, Robert Ryan. Bellico 1951 — *Durissimo maggiore ■ comando di una squadriglia aerea*
FILM **Il ■ di Fort Apache,** di John Ford, con John Wayne, Henry Fonda. Western 1947 — *Inutile carneficina provocata da ■ colonnello desideroso di riscattarsi*

Tele Europa 3 — Canale 58

13,15 **■ Colombo riscatto per ■ morto,** poliziesco (c)
14,45 **Fuorigioco,** giochi in diretta (c)
15,15 **■ di ferro,** gare fra alunni delle elementari presentate da Renzo Palmer (c)
17,15 **■ corporation,** concorso per dilettanti dello spettacolo (c)
FILM 18,15 **Bonanza:** Giorno di terrore, telefilm (c)
FILM 19,15 **■ in pantofole:** Non ■ tutto oro..., telefilm (c)
19,45 **Europa 3 informa,** ■ cura dell'Agp
20 — **Charme,** rubrica di moda (c)
FILM 20,30 **■ al commissariato,** ■ Giorgio Simonelli, con Nino Taranto, Walter Chiari, Lucia Bosè, Alberto Sordi. Commedia 1954 — *In diversi episodi la giornata di ■ commissario romano dotato di grande buon senso e infinità umanità*
FILM 22,15 **Una donna per Ringo,** di R. Romero Marchent, ■ Flynn. Western 1966 — *Due belle gemelle ed un cow boy affrontano la misteriosa banda che a tutti i costi vuole impossessarsi ■ una fattoria e di un terreno petrolifero* (c)
FILM 23,45 **Coppie infedeli,** di Michel Soutter, con Marie Dubois, Jean-Louis Trintignant. Drammatico 1973 — *Apparentemente remissiva una donna finge di perdonare il tradimento ■ marito, ma aspetta la prima occasione per vendicarsi* (c)
FILM 1,30 **La spia ■ dell'Ovest,** di André Versini, ■ Sean Flynn. Spionaggio 1965 — *Un parigino a Venezia indaga sulla scomparsa ■ amico in qualche modo legato ■ servizi segreti francesi* (c)

G. R. P. — Canale 42

16,20 **Grp ■**
16,35 **■ in su,** quiz (c)
FILM 17,35 **Spectreman:** ■ topo ■ due teste, telefilm (■)
18,10 **Master Mind** (c)
18,45 **Maxivetrina** (c)
19,15 **Grp flash**
19,40 **Costruiamo insieme** (c)
20,18 **■ in su,** quiz (c)
FILM 20,30 **■ pieno ■ soldi,** ■ Jean-Paul Le Chanois, con Jean Gabin, Serge Gainsbourg, Claudine Coster. Commedia 1968
22,15 **Codice ■** quiz (c)
22,30 **A stasera,** programma musicale (c)
FILM 23,30 **Capitan Luckner,** telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)
0,10 **■ Boscolo** (c)
0,35 **Proibito,** spogliarelli e oroscopi particolari (c)
1 — **Dai giornali di domenica** (c)
FILM 1,10 **Film**
FILM 2,30 **■,** ■ Mick Roussel, con Magali Noël, Gérard Blain. Drammatico 1959
FILM 4 — **Inginocchiati straniero...** ■ **non fanno ombra!,** di Miles Deem, con Hunt Powers. Western 1971 (c)
FILM 5,30 **Assalto apache,** di Carl K. Hittelman. Western

Tele Studio Torino — Canale 24

14,30 **D come donna** (c)
FILM 15,45 **Padella ■,** di Toni Secchi, con Philippe Leroy, Delia Boccardo. Western 1973 — *Un goffo gigante, un francese, gli indiani, un falso prete, una finta maestrina che comanda in realtà una banda di messicani, cercano di derubare un vecchio bandito e suo figlio di un carico d'oro* (c)
17,30 **Sesto continente,** documentario. Seconda parte (c)
18,10 **Gli ercoloidi:** le formiche distruttrici, cartoni animati (c)
18,45 **■ Cassidy:** Operazione mistero, cartoni animati (c)
FILM 19 — **■ Capo d'Orlando,** gioco telefonico (c)
19,30 **Grand prix,** automobilismo sportivo (c)
20,30 **Na ■ con noi,** serata piemontese con Mario Castagneri e Luisella Guidetti (c)
21,45 **Prossimamente ■** (c)
FILM 22 — **Jason King:** Istambul, operazione droga, telefilm (c)
FILM 23,15 **■,** di Jean Valere, con Monica Vitti, Maurice Ronet, Robert Hossein. Commedia 1970 — *Francese del Sud, giovane e bella, vittima di una truffa del ■ ex amante, decide di vendicarsi e poi uccidersi* (c)
FILM 0,50 **Film**

Rete Manila 1 — Canale 44

16,35 **Tombolino,** per i più piccoli. Conduce Silvio Noto (c)
18,30 **■:** consulenza e consigli
FILM 19 — **Billy Cosby show,** telefilm (c)
19,35 **■**
19,40 **Cartoni ■** (c)
FILM 19,45 **La battaglia del Mediterraneo,** di Alexander Astruc, con Gérard Barray, Claudine Auger. Bellico 1968 — *Ufficiale della marina jugoslava non vuol cedere la nave ai tedeschi.*
21,30 **Controregione,** folk meridionale con Pino Maffi
FILM 23,30 **Il circo ■ Tati,** di Jacques Tati, con Jacques Tati. Commedia 1974 — *Il mondo del circo visto dal celebre comico in un continuo alternarsi di pantomime.*

Tele Subalpina — Canale 46

14,30 **Torino moda** (c)
17,30 **Cartoni ■** (c)
FILM 18 — **La ■ Frank Mannata,** di Xavier Setò, con Jeffrey Hunter, Margaret Lee. Giallo 1970 — *Ai tempi del proibizionismo un giovane siciliano emigrato a Chicago opera con solerzia per farsi ■ solida reputazione nel mondo della malavita* (c)
FILM 19,30 **Anche i gangsters mangiano lenticchie.** Commedia — *Un volenteroso barista di Marsiglia si ritrova senza volerlo al centro di un colossale traffico di stupefacenti e tenta di cavarsela col minor danno possibile*
FILM 21,15 **L'uomo mascherato contro i pirati,** ■ Vertunnio De Angelis, con George Hilton, Pietro De Vico. Avventuroso 1965 — *Misterioso cavaliere sfida un pirata che terrorizza gli oceani vendendo le ragazze rapite* (c)
FILM 22,30 **I rinnegati ■ Fort Grant,** di J. Douglas, con Henry Cobb. Western 1965 — *In due cento tentano di raggiungere le terre assegnate ■ governo. Un rinnegato ha promesso di consegnare l'intera carovana ■ agli indiani. Un reduce lo ■ tenta di impedirlo* (c)
FILM 24 — **L'infermiera ■ padre,** di Mario Bianchi, con Daniela Giordana, Maria Pia Conti. Commedia 1975 — *Padre e figlio inventano sistemi pittoreschi per riconquistare ■ fedeltà delle rispettive mogli* (c)

Con il comico dietro le quinte della Rai in «Fantastico»

Censura e Grillo parlante

[illegible] — Com'è cambiato il Grillo di oggi, che entra nelle case grazie a *Fantastico*, rispetto al Beppe Grillo che era venuto a fare uno spettacolo in provincia la [illegible] primavera?

«*Eh be'* — dice strascicando le parole come fanno i genovesi — *ora avete davanti il Grillo, il professionista massimo. [illegible] sono accollato [illegible] responsabilità incredibile per fare 'sta cosa qua e devo dire che le prospettive [illegible] sono quintuplicate. Ci si aspettava di fare una cosa dignitosa, però abbiamo fatto [illegible] bella cosa. Sempre nell'ambito di Canzonissima (perché in fondo è una Canzonissima) abbiamo fatto delle belle cosette, raggiungendo indici di ascolto [illegible] mai successo da venti anni a questa parte. Queste so[illegible] soddisfazioni. Che poi piaccia o meno, sia una trasmissione statica, sia sempre così, insulsa, che io rompa [illegible] scatole, che la Goggi [illegible] antipatica, che la Heather abbia la faccia che ha... sento in giro commenti come questi. Stando alle statistiche però abbiamo raggiunto altissimi livelli di ascolto e di gradimento*».

Eccolo qui il suo giudizio, sulla sua attività e [illegible] *Fantastico*. Grillo lo abbiamo incontrato [illegible] Bra dove [illegible] arrivato in una discoteca nuova di zecca, che lo aspettava per l'inaugurazione. Per l'esattezza [illegible] una maxi-discoteca (ora si dice così) intitolata all'*Equilibrio*. Perché ci deve essere un «equilibrio» nello spettacolo. La sala è aperta ai «travoltini» ma anche a coloro, ed erano duemila, che vogliono godersi uno spettacolo di cabaret oppure di teatro.

Beppe Grillo dunque. Si [illegible] che [illegible] un comico, ma non ha [illegible] svelato del tutto quello che può fare. Poi la gente vorrebbe sapere [illegible] fa quando non lavora, chi frequenta, cosa faceva prima. La gente è di [illegible] curiosità spaventosa. I giornali rosa avevano parlato di furiose litigate

«*Mi meraviglio che la gente abbocchi [illegible] queste [illegible] C'è un'atmosfera di [illegible] regolare pazzesco. Mi chiedono: cosa è successo? Ho vergogna [illegible] dire che non succede niente, siamo tutti regolari, andiamo [illegible] mangiare assieme, scherziamo durante le registrazioni. Il fatto di [illegible] due donne nella mischia può dare adito al fatto di dire: [illegible] fanno ad andare d'accordo quelli lì.*

Però la censura durante la prima trasmissione è arrivata. «*Sì, ho avuto un intervento censurato, ma in fondo mi è venuto comodo. La [illegible] funziona così: ci sono dei funzionari, i quali fanno [illegible]apo ad altri funzionari, i quali ancora fanno capo ad altri funzionari. Quindi il potere è distribuito [illegible] strati. Allora quando troviamo un funzionario che si "ammala" di potere, ammalandosi fa le [illegible] del funzionario che è subito dopo di lui. Voglio dire che prende delle decisioni che magari non dovrebbe prendere, per tutelare il funzionario che sta sopra di lui. Cosa che è [illegible] Mi han[illegible] detto: Grassi [illegible] si può dire, pensando che il presidente della Rai si potesse offendere. Invece Grassi, io non lo conosco personalmente, [illegible] penso sia una persona che non si offenda, perché io ho detto: basta con l'applauso sennò Grassi ritorna. Era lì la battuta, non era offensiva, abbiamo riso tutti. Il funzionario competente ha risposto: non si può dire. Io:* ormai l'ho detto. Toglietemi l'audio. *Il funzionario:* togliamo l'audio. *Quindi io ho detto:* il presidente della Rai... *(mima con la bocca la parola Grassi) [illegible] così Paolo Grassi si è incavolato.*

Perché si è trovato davan[illegible] al fatto compiuto.

N. L. Cabases

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 — FM 92,1

- 6 — **Risveglio musicale**
- 6,30 **[illegible] per un giorno** [illegible] parte)
- 7 — Luciano Alto [illegible] Valentina Amurri presentano **Sentito dire** ovvero [illegible] microfono indiscreto tra [illegible] gente
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8,40 **Musica per un giorno di** [illegible] (II parte)
- 9,10 **Il mondo** [illegible] Settimanale [illegible] fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
- 10,13 Antonio [illegible] Robertis e Paolo Testa presentano **I grandi del jazz**
- 11,15 [illegible] Confronto musicale condotto, moderato e provocato da Gianni Meccia
- 12 — Franca Valeri presenta **Rally.** Vetrina domenicale dei primi classificati
- 12,30 Lea Pericoli [illegible] Gianni Rivera presentano **Stadioquiz.** Primo tempo
- 13,15 Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano **Il** [illegible] **- Il primo** [illegible] **to e...**
- 14,20 [illegible] Dagli studi e dagli stadi, conducono Lea Pericoli e Massimo De Luca
- 15,20 **Tutto** [illegible] **minuto** [illegible] **minuto** a cura di Guglielmo Moretti [illegible] Roberto Bortoluzzi
- 16,30 Gianni Rivera presenta [illegible] Secondo tempo. Gioco a premi del dopo partita
- 17,55 **Radiouno** [illegible] **tutti.** Colloqui [illegible] il Direttore della rete
- 18,30 **GR 1 SPORT - Tuttobasket** a cura di Massimo De Luca
- 19,20 [illegible] **al fa**[illegible]
- 19,25 **Jazz, classica, pop**
- 20,05 [illegible] Melodramma sacro in quattro atti di Etienne [illegible] Jouy [illegible] Giuseppe Luigi Balocchi. Musica di Gioacchino Rossini
- 23 — Paola Borboni con **Noi... le streghe.** Programma [illegible] cura [illegible] Giancarlo [illegible] Bellis

2 — FM 95,6

- 6 — [illegible] Ipotesi per un viaggio inconsueto di due giorni attraverso l'Italia proposto [illegible] Massimo Oldoni
- 8,15 **Oggi** [illegible] **domenica,** rubrica religiosa del GR 2
- 8,45 Giorgio Guarino e Giuseppe [illegible] presentano **Vi**[illegible] Programmi [illegible]visivi commentati da critici e protagonisti
- 9,35 **Buona** [illegible] ovvero 12 anni di Gran Varietà con Raffaella Carrà, Johnny Dorelli, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Paolo Panelli, Enrico Maria Salerno [illegible] Valeria Valeri
- 11 — **Alto gradimento,** programma [illegible] di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
- 12 — **GR 2 Anteprima sport.** Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti [illegible] pomeriggio
- 12,15 **Le mille canzoni**
- 12,45 **Hit** [illegible] ovvero dischi caldi. Presenta Foxy John
- 13,40 **Sound-Track.** Musiche e cinema. Presenta Francesco Cairano
- 14 — Trasmissioni regionali
- 14,30 **Domenica sport,** a [illegible] Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti con Enrico Ameri, conduce Mario Giobbe (I parte)
- 15,20 [illegible] **con noi.** Conduce Franco [illegible] (I parte)
- 16,30 [illegible] **sport** (II parte)
- 17,15 **Domenica con** [illegible] (II parte)
- 18,33 **Domenica** [illegible] (III parte)
- 19,50 **Il pescatore** [illegible] **perle.** Proposte confidenziali e senza pregiudizi di Franco Soprano
- 20,50 **Spazio** [illegible] **2** [illegible] **e l'easy-listening**
- 21,30 **Cesare De Robertis e la disco-music**
- 22 — Beppe Videtti [illegible] l'international pop
- 22,45 [illegible] **Europa.** Divagazioni turistico-musicali

3 — FM 98,2

- 6 — **Preludio**
- 7 — **Il concerto del mattino** (I parte)
- 7,30 [illegible] **pagina.** I giornali del mattino [illegible] e commentati da Roberto Villetti
- 8,25 **Il** [illegible] (II parte)
- 8,45 **Succede in** [illegible]
- 9 — **Le stravaganze** [illegible] Germano Lombardi
- 9,30 **Domenicatre.** Settimanale di politica e cultura [illegible] di Franco Calderoni
- 10,15 **I protagonisti.** Clarinettista Giuseppe Garbarino (I parte)
- 10,55 **I protagonisti** (II parte)
- 11,30 [illegible] **e i giorni.** Rubrica di cultura [illegible] cura di Mario Arosio
- 12,45 [illegible]
- 13 — **Disco novità**
- 14 — **Le Kammermusiken di Hindemith**
- 14,45 **Controsport.** Settimanale [illegible] cura di Giuseppe Mezzera
- 15 — **Le** [illegible] Favole [illegible] cronaca di un viaggio nella [illegible]
- 16,30 **Il passato** [illegible] Ricerche e proposte su beni e attrezzature culturali in Italia
- 17 — Invito all'opera **Semiramide.** Musiche di Gioacchino Rossini
- 20,25 **Libri** [illegible]
- 21 — **Musica** [illegible] **nostro tempo.** Direttore Janos Sandor
- 22,20 **L'aquila, il potere, l'uomo,** conversazione di Marilina Scrascia.
- 22,30 Ritratto d'autore: [illegible]
- 23,25 Vittorio Rossi presenta **Il jazz**

F — IV [illegible]

- 11 — [illegible] religiosa nella [illegible]
- 11,30 Concertino
- 11,45 Interpreti alla radio: direttore Paul Klecki
- 12,30 Antologia di interpreti
- 14 — Violinista Victor Tretiakov
- 15 — Polifonia
- 15,42 Novità discografiche
- 17,30 Stereofilomusica
- 19 — Intermezzo
- 20 — Rafel Kubelik dirige l'Orchestra della Radio Bavarese
- 21,35 Concerto dell'organista Marie-Claire Alain
- 22,10 Fogli d'album
- 22,20 Musiche di danza
- [illegible] — A notte alta

V [illegible]

- 9 — Da un capo all'altro del mondo
- 10 — Crescendo in [illegible]
- 11 — I Re
- 12 — Scelti per voi
- 13 — I Cantautori
- 14 — Tutto jazz
- 15 — Cocktail musicale
- 16 — [illegible]
- 18 — Meridiani e paralleli
- [illegible] — Quaderno [illegible] quadretti
- 22 — Musica leggera [illegible]fonia

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 10 — **Viva** [illegible] **domenica**
- FILM 12,05 **Telefilm**
- FILM 12,45 **Film:** «Il federale» (comm., '61)
- FILM 14,20 [illegible]
- FILM 15,15 [illegible]
- 16,50 **Supercias**[illegible] **verdi**
- FILM 17,40 **Telefilm**
- 18,45 **Disegni** [illegible]: «Jeeg robot»
- 19,15 **Telecity** [illegible] **- Sport**
- FILM 20 — **Film**
- 22 — **Il** [illegible]
- FILM 22,40 **Telefilm**
- 23,40 **Smart.** Anteprime cinematografiche
- FILM 0,15 **Film**

STP (Casale-Vc) Canale 50

- FILM 19,30 **Film:** «Nel paradiso terrestre io vivo come Eva» (comm., '71). — *Un gruppo di nudisti ha acquistato un parco privato per adibirlo a club di naturismo.*
- 20,45 **Domenica sport**
- FILM 21,15 **Film:** «La furia [illegible] Kyber» (avv., '70).
- 22,30 [illegible] **musica è spettacolo**
- 23 — [illegible] **sport**
- FILM 23,15 **Film:** «La fortuna viene dal cielo» (comm., '42)

Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 17 — **Artisti** [illegible] (r)
- FILM 17,45 **Telefilm**
- 19 — **Disegni animati**
- 19,30 **T**[illegible]
- 20 — **Gioco**
- FILM 20,15 **Telefilm**
- 20,45 **Domenica sport**
- 21,15 **Musica** [illegible]
- FILM 21,45 **Film:** «Sinfonia per due spie» (spionaggio, '65)
- 23,15 [illegible] **a** [illegible]

TV ESTERE

Svizzera

- 13,30 **Telegiornale** (c)
- 13,35 **Telerama** (c)
- 14 — **Un'ora per voi** (c)
- 15 — **Disegni animati** (c)
- 15,15 **Come eravamo** (c)
- FILM 16,10 **Complesso di colpa,** telefilm (terza puntata) (c)
- 17 — **Trovarsi in casa:** «Il campionastro» (c)
- 19 — **Telegiornale** (c)
- 19,10 **La parola** [illegible] **Signore,** conversazione religiosa (c)
- 19,20 **Piaceri** [illegible] (c)
- 19,45 [illegible] (c)
- 20,10 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
- 20,30 **Telegiornale** (c)
- 20,45 **La ma**[illegible] **di Bordeaux,** sceneggiato. Regia di Yannick Andrei (terza puntata) (c)
- 21,35 [illegible] **domenica sportiva** (c)
- 22,35 **Telegiornale** (c)

Capodistria

- FILM 19,30 **L'angolino** [illegible] **ragazzi:** Gita sul lago, telefilm della serie «Il carissimo Billy» (c)
- 19,58 [illegible] **minuti**
- 20 — [illegible] **27,** i programmi della settimana (replica) (c)
- 20,15 **Punto d'incontro,** settimanale del Telegiornale (c)
- FILM 20,35 **La** [illegible] **del diavolo,** di René Clair, con Michel Simon, Gérard Philipe, Carlo Ninchi e Simone Valère
- 22,10 **Musicalmente,** spettacolo musicale con Didka Habert [illegible] i New Swing Quartet (c)
- 22,40 **Telesport:** Pattinaggio artistico su ghiaccio. Trofeo Piroetta d'oro

Montecarlo

- FILM 17 — **Bikini pericolosi,** di Henri Gruel, con Hen[illegible] Tisot e Luisa Mattioli
- 18,35 **Telemontecarlo baby:** Bobo & Company
- FILM 19,10 **Police** [illegible] Fatti [illegible] avvenimenti in un commissariato di polizia
- 19,40 **Tele menu** (c)
- 19,50 **Notiziario** (c)
- FILM 20 — [illegible]**m**
- FILM 21 — **L'ultima neve** [illegible] **primavera,** di Raimondo Del Balzo, con Renato Cestiè ed Agostina B[illegible]
- 22,30 **Oroscopo di** [illegible] (c)
- 22,35 **Cinema, cinema.** Come, quando, con chi andare al cinema (c)
- 23,05 **Notiziario** (c)
- 23,15 **Montecarlo** [illegible]

TV NAZIONALE

Rete uno

11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo,** settimanale di attualità religiosa (c)
12,30 **Itinerari italiani:** Montalcino. Un programma [illegible] Franco Simongini (c)
13 — **TG l'una,** quasi un rotocalco per la domenica (c)
13,30 **TG1 Notizie**
14 — [illegible] **In...** [illegible] **Cronache e avvenimenti sportivi,** [illegible] cura di Paolo Valenti (c)
14,15 [illegible] **sportive** (c)
14,20 **Disco ring,** settimanale di musica e dischi, condotto da Awana Gana, con Claudio e Rosanna (c) - **In... diretta** [illegible] [illegible] (c)
15,15 **Notizie sportive** (c) - **In... diretta** [illegible] **Studio** (c)
15,25 **Tre stanze e cucina**, di Paolini e Silvestri, con Alexander, Laura D'Angelo, Ave Ninchi, Memo Remigi, Sbirulino, Tullio Solenghi. Regia di Luigi Bonoli (prima puntata) (c) - **In...** [illegible] [illegible] [illegible] (c)
16,30 **90° minuto** (c)
16,50 [illegible] (Portafortuna della Lotteria Italia), gioco [illegible] premi con il concorso dei telespettatori (c)
FILM 17,30 [illegible] **Eyre:** Nel castello dei Rochester, telefilm con George Scott, Jack Hawkings, Susannah York. Regia di Delbert Mann (prima parte) (c) - **In...** [illegible] [illegible] **Studio** (c)
18,10 **Notizie sportive** (c)
18,15 **Campionato italiano di calcio:** Sintesi di un tempo di una partita di Serie [illegible] (c). - **In... diretta da Studio** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 [illegible] **Eden,** sceneggiato, tratto [illegible] romanzo omonimo di Jack London, con Christopher Connelly, Vittorio Mezzogiorno, Marino Campanaro, Delia Boccardo, Capucine, Mimsy Farmer. Regia di Giacomo Battiato (prima puntata) — *San Francisco, alla fine del secolo scorso: un giovane marinaio sbarca da un lungo viaggio. Il* [illegible] *nome è Martin Eden e...* (c)
21,40 **La** [illegible] **sportiva** (c)
22,40 **Prossimamente,** programmi per sette sere (c)
23 — **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Qui cartoni animati** (c)
13 — **TG2 Ore tredici**
13,30 [illegible] **conquista del West,** con James Arness, Fionnula Flanagan, Bruce Boxleitner, Katryn Holcomb. Regia di Bernard McEveety e Vincent McEveety (ottava puntata) (c)
15 — **Prossimamente,** programmi per sette sere, [illegible] cura di Pia Jacolucci (c)
15,15 **TG2 Diretta sport,** telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero, a cura di Beppe Berti (c) - **Milano: Ippica.** Premio Nazioni (c) - **Bologna: Tennis.** Campionati internazionali d'Italia indoor (c)
16,30 **Pomeridiana,** spettacoli di prosa, lirica e balletto, presentati da Giorgio Albertazzi. «I maneggi per maritare una ragazza», con Gilberto Govi, Rina Govi, Belda Meroni, Cludio D'Amelio (replica) (registrazione effettuata nel 1959 dal Teatro Verdi di Sestri Ponente)
18,40 [illegible] **Gol flash** (c)
19 — **Campionato** [illegible] [illegible] **calcio:** Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A (c)
19,50 **TG2** [illegible] **aperto**
20 — **TG2 domenica sprint,** fatti [illegible] personaggi della giornata sportiva, a cura di Nino De Luca, Giovanni Garassino, Remo Pascucci, Lino Ceccarelli (c)
FILM 20,40 **Storia di un italiano,** con Alberto Sordi. Seconda serie: Dalla Repubblica al miracolo economico. Un programma ideato [illegible] realizzato da Alberto Sordi. Musiche di Piero Piccioni (quarta puntata)
22 — [illegible] **Dossier,** il documento della settimana, [illegible] cura di Ennio Mastrostefano (c)
22,55 **TG2** [illegible]
23,10 **Omaggio** [illegible] **Respighi,** nel centenario della nascita. Concerto sinfonico diretto da Bruno Aprea. Orchestra Sinfonica di Milano [illegible] Rai. Regia di Francesco Dama (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino — Canali 61-50-32-43

FILM 13 — **Culastrisce, nobile veneziano**, di Flavio Mogherini, con Marcello Mastroianni, Claudia Mori, Lino Toffolo, Anna Miserocchi, Olga Bisera. Commedia 1976 — *Bizzarro marchese* [illegible] *convinto che la moglie, scomparsa mesi prima, gli viva ancora accanto* (c)
FILM 17 — **Quelli della calibro 38**, di Massimo Dallamano, con Marcel Bozzuffi, Carole André, Ivan Rassimov. Poliziesco 1976 — *Quattro agenti e un commissario a Torino affrontano il bandito dinamitardo che ricatta la città chiedendo cinque miliardi ed un aereo per espatriare, e minacciando una strage in caso di rifiuto* (c)
18,30 **Le** [illegible] **di Lupin III,** cartoni animati (c)
FILM 19 — **La casa** [illegible] **prateria**, telefilm (c)
20 — **Mille chilometri** [illegible] **minuto**
21,30 **Di qua o di là**, satira di costume [illegible] canzoni di successo (c)
FILM 22,30 **I diavoli alati**, di Nicholas Ray, con John Wayne, Robert Ryan. Bellico 1951 — *Durissimo maggiore dell'aviazione americana messo al comando di una squadriglia adotta una spericolata tecnica di assalto*
FILM 24 — **La clinica dell'amore**, di Renato Caduer, con Flavia Fabian. Commedia erotica 1976 — *Detective pasticcione s'introduce in una clinica dove onorevoli e industriali cercano di guarire l'impotenza sessuale con metodi originali e gradevolissimi* (c)

Tele Studio Torino — Canale 24

9 — **Doppio** [illegible] programma musicale (c)
9,30 **Appuntamento sinfonico** (c)
10 — **Cartoni animati** (c)
11 — **La città domanda**, argomenti giuridici illustrati da Antonio Foti (c)
11,40 **Speciale** [illegible]**sa**
12 — [illegible] **domenica**, anticipazioni sportive (c)
12,30 [illegible] [illegible] (c)
FILM 12,45 **Come rubammo** [illegible] [illegible] **atomica**, di Lucio Fulci, con Franchi e Ingrassia. Comico 1967
14,30 [illegible]**rang**, attualità (c)
15 — [illegible] **animati** (c)
FILM 15,30 **Telefilm**
FILM 16.30 **Telefilm**
17.30 **Balla che ti** [illegible] (c)
18,10 **Il clan di Charlie Chan:** Il vero Mister Chan, cartoni animati (c)
18.40 **Frankenstein jr.** [illegible] **gli impossibili:** Il cervello pazzo, cartoni animati (c)
19 — **Campionati di Calcio Berretti: Torino-Ge**[illegible] (c)
20.40 **Musica e plop** (c)
22 — [illegible] **King:** Ogni fumetto racconta una storia, telefilm (c)
FILM 23,15 **I quattro** [illegible] [illegible] **Noster**, di Ruggero Deodato, con Paolo Villaggio, Lino Toffolo, Enrico Montesano, Oreste Lionello, Rosemarie Dexter. Comico 1969
FILM 0,50 **Film**

Tele Europa 3 — Canale 58

9 — **Chicchirichì** (c)
FILM 10 — **L'amore è** [illegible] **meravigliosa estasi**, di A. M. Rabenalt, con Lilli Palmer, Carlos Thompson. Drammatico 1957 — *Saputo di essere affetta da un male incurabile una donna abbandona il marito e fugge su un'isola dove s'innamora perdutamente di un pescatore*
FILM 11,30 **Il museo del crimine:** La lettera, telefilm (c)
12,30 [illegible] **on ice** (c)
FILM 13,15 **Accadde al commissariato**, di Giorgio Simonelli, con Nino Taranto, Walter Chiari, Lucia Bosé, Alberto Sordi. Commedia 1954
14,45 **Roger Ramjet**, cartoni animati (c)
15,15 **Una** [illegible] **di sorriso**, trasmissione realizzata in collaborazione con l'Unicef (c)
16,45 **Capitan Phatom**, cartoni animati (c)
FILM 17,15 **Le evasioni celebri**, telefilm
18,15 [illegible] Il grande Dutra, telefilm (c)
19,15 **Ante, il ragazzo lappone:** La ragazza [illegible] Peter, telefilm (c)
20 — **Un tocco di** [illegible] (c)
FILM 20,30 [illegible] **donna per Ringo**, di [illegible]. Romero Marchent, con Sean Flynn. Western 1966 (c)
FILM 22,15 **Tre ragazzi** [illegible] **gamba alla ricerca di Ufo**, di Flavio Migliaccio, con Luiz Mario Farias. Avventuroso 1975 — *Tre bambini in compagnia dello zio cercano il fiore raro dentro il quale dittatori galattici hanno nascosto le doti morali più belle del loro popolo* (c)
FILM 23,45 **Film**
FILM 1,30 **Devi esser felice**, di H. C. Potter, con Joan Fontaine, James Stewart. Commedia 1948 — *Orfana ricchissima prende marito.*

G. R. P. — Canale 42

FILM 7 — **I tre sceriffi**, di Fred A. Sears, con George Montgomery, Neville Brand. Western 1958 (c)
7,45 **Dai giornali** [illegible] **oggi** (c)
FILM 8,30 **Orizzonte rosso**, [illegible] Jacques Ruffio, con Jacques Perrin, Macha Meril. Drammatico 1970 — *Nell'autunno del 1917 un soldato francese torna a casa per una convalescenza. Apatico e indeciso non sa* [illegible] *tentare di imboscarsi o tornare al fronte* (c)
FILM 10 — **Un ombrello pieno** [illegible] **soldi**, di Jean-Paul Le Chanois, con Jean Gabin. Commedia 1968 (c)
12 — **Vangelo festivo** (c)
FILM 12,20 **Film**
FILM 14 — **Telefilm**
14,30 **Vinovo corre** (c)
17,35 **Cartoni animati** (c)
18,15 **Torino cinema teatro Torino** (c)
19 — **Canale 42**, prossimamente sul Grp (c)
19,30 **Saper vivere**, a cura di Francine Fiore (c)
20 — **La galleria**, a cura di Luigi Carluccio (c)
20,30 **Anastasia, l'ultima figlia** [illegible] **zar**, di Falk Harnach, con Lilli Palmer, Ivan Desny. Drammatico 1957 — *Smemorata irresponsabile, salvata nel 1920 dalla polizia di Berlino dopo un tentativo di suicidio, è forse l'ultima figlia fi Nicola II. A qualcuno la cosa non farebbe comodo*
22 — **Andiamo al cinema**, le prime visioni sugli schermi (c)
22,15 **Regione** [illegible]
22,30 **L'appuntamento** (c)
FILM 23.30 **Natalibera**, telefilm (c)
FILM 24 — **Oroscopo** (c)
FILM 0.05 **Telefilm**
FILM 0.35 **Telefilm**
FILM 1 — **Film**

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 16 — **Duello all'ultimo sangue**, di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Donna Reed. Western 1935
FILM 17,15 **Black Caesar il padrino nero**, di Larry Cohen, con Fred Williamson. Avventuroso 1975 — *Negli Anni 60 l'ascesa e il tramonto di un boss negro in lotta contro le mafie di* [illegible] [illegible] *colori diversi* (c)
FILM 19,45 [illegible] [illegible] **del deserto**, di Leon Klimowsky, con Riccardo Montalban, Gino Cervi. Avventuroso 1959 — *Il sultano viene ucciso dal califfo che mira* [illegible] *rubargli il trono. Suo filio, creduto morto, organizza il contrattacco, ma s'innamora della figlia dell'usurpatore*
FILM 21,45 **Anche i gangster mangiano lenticchie**

Videogruppo — Canale 52

7,15 **Svegliamoci insieme** (c)
FILM 8 — **La riva delle tre giunche**, di André Pergament, con Dominique Wilms. Spionaggio 1958
10.30 **Special** [illegible] (c)
FILM 11 — **La guerra** [illegible] **sei giorni**, di Raphael Nussbaum, con Robert Fuller, Eli Sinai. Bellico 1968 — *Nell'estate del 1967 un commando di otto israeliani penetra in territorio egiziano per sabotare un impianto radar* (c)
12,30 **Videomusic** (c)
13 — **Tony e il professore**, telefilm (c)
FILM 14 — **I ponti di Toko-ri**, di Mark Robson, con William Holden, Grace Kelly. Bellico 1955 — *Dopo una breve parentesi,* [illegible] *Tokyo con la moglie, un tenente dell'aviazione americana deve ripartire per la Corea dove lo aspetta una missione che potrebbe essere l'ultima*
16.30 **Il mondo è anche loro**, documentario (c)
FILM 17 — **Il marchio** [illegible] **sangue**, di Rudolph Maté, con Alan Ladd, Mona Freeman. Western 1950
18,30 **Cartoni animati** (c)
19 — **Quale cinema**, Federico Peyretti incontra Achille Valdata (c)
19,30 **Documentario** (c)
FILM 20 — **I due invincibili**, di Andrew McLaglen, con John Wayne, Rock Hudson. Western 1970 — *Ex colonnello nordista, unitosi per necessità ad un ex colonnello sudista, combatte i banditi messicani che vogliono impadronirsi dei suoi tremila cavalli* (c)
21,50 [illegible] **visione** (c)
22 — **Tex Willer**, cartoni animati (c)
FILM 22,30 [illegible] **uno - Nell'inferno** [illegible] **Grand Prix**, di James Reed, con Graham Hill, Giacomo Agostini, Olinka Berova. Commedia 1970 — *Pilota alle prime armi potrebbe emergere facilmente, ma lo ostacola il caposquadra che mira al titolo mondiale* (c)
FILM 0,10 [illegible] **è più** [illegible] **ha ragione**, di François Reichembach, con Raymond Devos, Paula Moore. Comico 1973 — *Tre evasi dal manicomio cercano di raggiungere Nizza inseguiti dal direttore della clinica, da un poliziotto* [illegible] [illegible] *una autostoppista russa cleptomane* (c)
FILM 1,30 **Film**
FILM 3,30 **Film**
FILM 5,[illegible] **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] ad [illegible] con l'Agis — Cinema: Arco, [illegible].
Film segnalato [illegible] Critica: L'albero [illegible] zoccoli (S. Rita).

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Ca[illegible]nca passage, di J. Lee Thompson, con A. Q[illegible], J. M[illegible]; M. McDowell (G.[illegible] - Colori) — Romanzesca fuga dalla Francia occupata [illegible] [illegible]ato americano e famiglia, inseguiti da spietate SS. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30 ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
La camera verde, di François Truffaut, con Nathalie Baye, François Truffaut (Francia - Colori) — Giornalista racc[illegible] in una stanza insieme agli oggetti della moglie morta, tutti i suoi affetti e ricordi.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico — PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

[illegible] — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
[illegible]rei alla mia età, di Ori[illegible] Yi[illegible] con Julio I[illegible], Isa Lorenz, Karl Linley (Spagna - Colori) — Romantica e trav[illegible] storia d'amore sull'onda delle canzoni dell'affascinante cantante spagnolo.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ● Pubblico OOOO — Ingresso [illegible]

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
[illegible]agosta a colazione, di Giorgio Capitani, con E. M[illegible], C. B[illegible], J. Agren, C. Auger, S. Dionisio (Italia - Colori) — Ricco e fortunato aiuta l'amico licenziato in cambio di una copertura alle [illegible] scappatelle.
Orario: 14,20; 16,10; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 [illegible] — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC Center — V. Artisti — Tel. 831.374
Eros perversion, con Ajita Wilson, Niki Gentile, Carlo De Mejo (Italia - Colori) — Quando amore e perversione si confondono, [illegible] le più eccitanti e incredibili avventure erotiche. Vietato 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Fuga da Alcatraz, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria evasione di tre uomini dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz.
[illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — Critica [illegible] Pubblico OOOOO — [illegible] L. 3000

AUGUSTUS — p. C.L.N. [illegible] — Tel. 530.714
Napoli... la camorra sfida, la città risponde, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Antonio Sabato, Jeff Blynn (Italia - Colori) — Ennesima sceneggiata del celebre cantante-attore sugli eterni mali di Napoli. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CAPITOL — [illegible]. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Fuga da Alcatraz, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, [illegible] straordinaria evasione di tre uomini dal sorvegliatissimo carcere [illegible] Alcatraz.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. ★ [illegible] — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Gli anni struggenti, di Vittorio Sindoni, con F. Traversa, L. Lenzi, C. Salerno (Italia - Colori) — Studente sicil[illegible] giunto a Roma per un concorso, dimentica per bella friulana esame e famiglia. Pr. Gromo 1979 a St. Vincent.
Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica [illegible]●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Cicciolina, [illegible] mio, di A. [illegible] Dike e J. [illegible]us, con Ilona [illegible], Patrizia Basso, Giancarlo Maffangeli (Italia - Colori) — Porno-star del piccolo [illegible] si trasferisce sul grande dilatando le proprie avventure.
Orario: Ap. ore 16; ult. 22,30. Viet. [illegible]. ★ Commedia [illegible] — PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso [illegible]

CORSO — [illegible]. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Airport [illegible] di David Lowell Rich, con [illegible] Delon, Susan Blakely, Robert Wagner, Sylvia Kristel (Usa - Colori) — Emozionanti e drammatiche avventure vissute a bordo del Concorde. Il più prestigioso aereo del mondo.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico — Critica [illegible]● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Assassinio sul Tevere, [illegible] Bruno Corbucci con Tomas Milian, Marina [illegible] Della Rovere, Roberta M[illegible] (Italia - Colori) — Nico, l'ormai noto commissario capellone, sulle tracce di uno spregevole assassino.
Orario: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30. Viet. 14. ★ Poliziesco — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso [illegible]

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
Il campione, [illegible] Franco Zeffirelli, con Jon Voight, [illegible]ye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratta dall'omonimo film del 1931, la storia di un ex pugile che vuol riabilitarsi agli occhi del figlio.
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — [illegible]. 500.760
Uppercut, di Daniel Mann, con Elliot Gould, Robert Mitchum, Lionel Stander (Usa - Colori) — Scalcinato impresario teatrale scopre in un canguro eccezionali doti pugilistic[illegible] e avvia con lui una fruttuosa attività.
[illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] — OGGI LA PRIMA — [illegible]

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Sabato, domenica e venerdì, di S. [illegible], P. Festa Campanile, [illegible]o e Pipolo, con E. Fenech, B. Bouchet, M. Placido, A. Celentano (Italia - Colori) — Tre diversi modi [illegible] passare un weekend divertente a Milano.
Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia [illegible] — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Ratatap[illegible] [illegible] Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Mil[illegible] di [illegible] Film presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. [illegible] — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso [illegible]

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
[illegible] cinese, di J[illegible] Bridges, con Jack Lemmon, Jane Fonda, Michael Douglas (Usa - Colori) — Giornalista ed operato[illegible], in una centrale nucleare, [illegible] un incidente che poteva essere [illegible] catastrofe.
Orario: 14,40; 17,25; 19,50; 22,30. N[illegible] viet. [illegible] — Critica ●●● Pubblico OOOO — [illegible]

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Le ragazze del pornoshow, di Norbert Meisel, con Iris [illegible] Gonska, Heinz Marecek (Svezia - Colori) — Arrivano dai freddi paesi nordici le calde [illegible] dello strip-tease. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica — [illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.265
Le porno libidini di Justine, [illegible] Joe D'Amato, con Alice Arno, Gilda Arancio (Italia - Colori) — La supersexy [illegible] francese nei [illegible]anni di Justine, ragazza ninfomane e pervertita.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ [illegible] — PRIMA VISIO[illegible] non recensita — [illegible] L. 2500

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Sabato, domenica e venerdì, di S. Martino, P. Festa Campanile, Castellano e Pipolo, con E. Fenech, B. Bouchet, M. Placido, A. Celentano (Italia - Colori) — Tre diversi modi di passare un weekend divertente a Milano.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia [illegible] — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso [illegible]

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Scusi dov'è il West?, di Robert Aldrich, con Gene Wilder, Harrison Ford (Usa - Colori) — Buffo rabbino polacco, forzatamente associato a simpatico brigante, si scatena nell'America dei pionieri. Non viet.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Avventuroso — PRIMA VISIONE — Ingresso L. 3000

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Sodomia, di J. R. Larraz, con Patricia Lorne, Lidia Machado, Claude Bellot, David Thompson (Spagna - Colori) — Sessualmente insoddisfatta degli uomini, trova in un bellissimo cavallo una nuova fonte di piacere. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaia 45 — Tel. 760.951
Desideri morbosi di una porno ragazzina, di Alfredo Rizzo, con Karin Verlier, Ria De Simone, Mario Novelli, Dario Gherardi (Italia - Colori) — Prodezze amatorie di una adolescente cresciuta troppo in fretta. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 16. Ultimo 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400
Alien, di Ridley Scott, con Tom Skerritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Sette astronauti che lavorano in una nave spaziale debbono affrontare un tremendo mostro extraterrestre.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fanta-horror — Critica ●●● Pubblico OOOOO — [illegible] L. 3000

ROMANO — galleria Subalpina — Tel. 510.145
[illegible]tan, di Woody Allen, con Wo[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] Murphy, Meryl Streep (Usa - b. e n.) — Il favoloso paesaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24 [illegible] viet. ★ Commedia — Criti[illegible] ●●●● Pubblico OOOOO — [illegible] L. 3000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — [illegible]
La merlettaia, di Claude Goretta, con Isabe[illegible] Huppert, Yves Beneyton, Florence Giorgetti (Svizzera - Colori) — Primo sconvolgente amore di una giovane ed ingenua estetista per un ragazzo timido ed egoista.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia d[illegible] — Critica ●●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

TORINO — v. Buozzi 6 — [illegible]
Sex [illegible]rbouze, di George Fredell, con Lily Kubell, Daniél Trojet, Chantal Nora (Francia - Colori) — Avventure piccanti in serie nella vicenda d'un film «hard core». Vi[illegible] 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 2[illegible],30; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — [illegible] L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 561.[illegible]
Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, con Ted Neeley, Carl Anderson, Yvonne Elliman, Barry Dennan (Usa - Colori) — Gli ultimi giorni di Cristo rappresentati da una compagnia di hippies cantando e ballando.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Musical drammatico — RIEDIZIONE (1974) — [illegible] L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
Liquirizia, di Salvatore Samperi, con [illegible] De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — [illegible] goliardi degli Anni 60 allestiscono folle [illegible] che [illegible] disastrosamente.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia — Critica ●● [illegible] OOOO — Ingresso L. 1200

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Sex [illegible] [illegible] Georges Fleury, con [illegible] Chanel, Thierry [illegible] Brem, Siegrid Seiler (Francia - Colori) — Inequivocabile titolo per le [illegible]e erotiche [illegible] bella, affascinante e poco [illegible] fanciulla.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza [illegible] — Tel. 335.98.15
Sbirro, la tua legge è lenta... la mia... no!, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Mario Merola, Carmen Scarpitta (Italia - Colori) — Commissario e camorrista si combattono e confrontano ognuno [illegible] le rispettive [illegible]
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.560
Il [illegible] [illegible] Michael Cimino, con [illegible] De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'ef[illegible] bellica, a[illegible] le esperienze di tre amici. Viet. [illegible].
Orario: 19-22. ★ Guerra — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

LA PERLA — c. De Gasperi 28 — Tel. 584.781
Uragano, di Jan Troell, con Jason Robards, Mia Farrow, Dayton Ka'Ne, Max von Sidow (Usa - Colori) — Figlia del governatore dell'isola di Pa[illegible], si innamora di un indigeno e con lui fugge mentre infuria l'uragano.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Non viet. ★ Dramm.-catastrofico — Critica [illegible]● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. [illegible]
Quel porno tè per tre, di Gerharda Janda, con Iris Berben, Mascha Gonska, Heinz Marecak (Svezia - Colori) — Due donne e un uomo si intrattengono piacevolmente durante l'ora dello spuntino pomeridiano. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible] — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso [illegible]

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Liquirizia, [illegible] Samperi, con Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi [illegible] 60 allestiscono folle [illegible]ita studentesca che finisce [illegible].
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● [illegible] OOOO — [illegible] L. 1500

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 878.061
I guerrieri della notte, di Walter Hill, con [illegible]el Bech, [illegible]ames Remar, Deborah van Vankelbourg (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo della città.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
L'ultima onda, [illegible] Peter Weir, con R. Chamberlain (Australia - Colori) — In [illegible], avvocato difensore di cinque aborigeni accusati d'omicidio viene colto da strane ossessioni legate a cataclismi atmosferici. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO — [illegible] L. 1200

SEXY — [illegible] — c. Belgio [illegible] — Tel. 674.171
Sexy club, di John Hilbard, con Ole Soltoft, Vivi Rau, Søren Stromberg, Annie Birgit Garde, Ulla Jessen (Svezia - Colori) — Avventure erotiche di un club non propriamente sportivo [illegible] prestazioni [illegible] a ripetizione.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — PRIMA [illegible] non [illegible] — [illegible] L. 1500

STATUTO — [illegible]. Cibrario 18 — Tel. 487.051
Un dramma borghese, di Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adole[illegible] che rivede dopo anni. Presentato alla mostra di Venezia.
Orario: Ap. ore 15. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
I pagliacci, di M. Costa, con G. Lollobrigida, T. Gobbi (ore 16) - **4 notti di un sognatore**, di R. Bresson, I. Weingarten, G. Desborest (Francia - Col.) (ore 21) - Segue: 1/2 ora X: Il giro [illegible] colline [illegible] ottobre. Film Fedic.
Orario: proiezione unica ore 16 e 21. ★ Drammatico — Critica ●●●● Pubblico OO — Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Rocky II, Sylvester Stallone. Non viet. Ore 16; 18; 20,15; 22,30. [illegible]

[illegible] [illegible] 348, tel. 697.068)
Uno [illegible] extraterrestre, poco [illegible] e [illegible] [illegible]stre, B. Spencer, [illegible]. Harmstorf. Apert. ore 16. ★ Avventuroso

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Oggi ore 14,30 e 16,30 4 [illegible] per un danese, di Walt Disney, a colori, con D. Jones. ★ Commedia

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
[illegible] ore 23,45 per le «Fantastiche maratone di mezzanotte»: La macchia della morte, di Wandkos, La tortura delle vergini, di Armstrong; Attenzione arrivano i mostri, di Tanaka; La [illegible] da un altro m[illegible], di Nyby; Le messe nere [illegible] contessa Dracula, di Klumovsky. Viet. 18. ★ Fanta-horror

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
[illegible] di [illegible] Forman. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Musical [illegible]

[illegible] (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Attimo per attimo, John Travolta, Lily Tomlin. Non viet. ★ [illegible]

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Per «Marionette e cartoni animati»: oggi [illegible] 15 Thun[illegible] [illegible] spazio, pupazzi [illegible] a colori; [illegible] 16,30 Il gatto con [illegible] stivali, [illegible] Mario[illegible] Lupi.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, [illegible]. 851.804)
La [illegible] seduce i professori, Gloria [illegible], Lino [illegible]. Non viet. ★ [illegible]

ZETA [illegible] (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Spruzza, sparisci e spara, di Walt Disney. Ore 15-17. ★ Commedia
[illegible] -proiezioni [illegible] vedi [illegible] Francia.

[illegible] CENTRO

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Il grande caldo, di Fritz Lang. 20,30-22,30. ★ Drammatico

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 287.400)
Sullo schermo Le pillole del dottore. Viet. 18. ★ Erotico
[illegible] Super [illegible] Duo porno girls, Karin [illegible]. [illegible] 16-21.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del Cinema»: proiezioni dalle 18 alle 24 continuate. Erotismo nel [illegible], novità [illegible]: Le liceali - Anella Paradise. Ingresso al [illegible]. ★ Erotico

PO (v. Po 21, [illegible]. 510.496)
[illegible] antigangster, T. Milian. [illegible] viet. ★ Poliziesco

REGINA (c. [illegible]. Margherita 123, [illegible]. 530.885)
Sexy [illegible] colori. [illegible]. ★ Erotico

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
Doppia luce rossa: Sexy [illegible] di una moglie. Viet. 18. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, [illegible]. 587.715)
Dottor Zivago, Omar Sharif, Geraldine Chaplin. ★ Drammatico

[illegible] (v. Monfalcone 62, tel. 328.873)
[illegible] Pepper's Lonely Hearts Club Band, di M. Schultz, con P. Frampton, i [illegible] Gees, A. Cooper. [illegible] 20,30-22,30. ★ [illegible]

[illegible]RITA * (v. Ver[illegible] 26, tel. 325.058)
L'albero degli [illegible] [illegible] E. Olmi. Ap. 20,30. ★ Drammatico
[illegible] critica.

SMERALDO (via Tunisi 92, [illegible] 390.711)
[illegible] 15-16,30. ★ Disegno animato
Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto, G. Giannini. Techn. Ap. 20. ★ Commedia

[illegible]AGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Festival dei capolavori di Nino Manfredi: Il [illegible] di Giuliano Montaldo, con Marlène Jobert, A. Foà, 20,05; 22,30. ★ Drammatico

ZONA [illegible] PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Le [illegible] di [illegible] Pan, W. Disney. ★ Disegno animato

SAN PAOLO (v. C[illegible] 80, tel. 372.637)
Mazinga contro Goldrake, techn. 15-16,30 ★ Disegno [illegible]
4 mosche [illegible] [illegible]. F[illegible] V. 14. Ap. 20. ★ Giallo

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
[illegible] praticamente [illegible] [illegible] 14. ★ Commedia

DIVINA PROVVIDENZA
Domani: Bermude fossa maledetta. ★ [illegible]

ESEDRA * (v. Bagetti 30, tel. 774.567)
Lo chiamavano [illegible] Bud Spencer. ★ [illegible]

NUOVO ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.382)
Coma profondo, Geneviève Bujold, [illegible] Douglas, Elizabeth Sdhley, [illegible] Widmark. Techn. Non viet. Ap. 19,45. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (v. Cibrario 58, tel. 772.907)
Il laureato, di M. Nichols, con D. Hoffman, A. Bancroft. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA [illegible] DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato [illegible] bis, [illegible] 487.785)
Musica: Ciao Ni!, Renato Zero. ★ Commedia musicale

VALDOCCO * (v. Salerno 12, tel. 484.117)
Domani: [illegible] carica dei 101, [illegible] Disney, techn. Ap. 15. ★ Disegno [illegible]

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (Doppia luce rossa): (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Eccitazione carnale. Viet. 18. ★ Erotico
Sulla ribalta: Romina.

LUCE * (str. Lucento 3, [illegible] 731.615)
Napoli, serenata calibro 9. ★ Drammatico

LUINI * (v. Luini 90, tel. 290.339)
Domani: I 4 dell'Oca selvaggia. ★ Avventuroso
Bruce Lee dominatore ★ Lotta orientale

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
I contrabbandieri di Santa Lucia, M. Merola. Non viet. ★ [illegible]

LANTERI * (c. G. Cesare 60, tel. 284.134)
I vichinghi. ★ Avventuroso

[illegible]UOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La porno matrigna. Viet. 18. ★ Erotico

[illegible] * (p. Rebaudengo 22, tel. 284.526)
Lo squalo [illegible] ore [illegible] ★ Drammatico

[illegible] (v. Corelli 1, [illegible] 267.697)
[illegible] 20,30 Pasqualino Settebellezze, di L. Wertmüller, con G. Giannini, Fernando Rey. ★ Commedia [illegible]

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO [illegible] (corso Casale 106, tel. 832.086)
Frankenstein junior, di [illegible] Brooks, con [illegible] Wilder, M. [illegible] 20,15; 22,30. ★ Commedia satirica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi, tel. 6060.553)
Goldrake l'invincibile. Ore 15-17. ★ Disegno animato

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 6060.553)
Amici miei, di M. Monicelli, con Ugo Tognazzi, P. Noiret, G. Moschin, D. Del Prete, Adolfo Celi. Ore 20-22,30. ★ [illegible]

CUORE * (v. [illegible] 56, tel. 687.688)
Il laureato, Dustin Hoffman, Anne Bancroft. Techn. Ap. 16. ★ Commedia

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 682.471)
Obiettivo Brass. Ore 21. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
L'insegnante balla con tutta la classe. Non viet. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale.

I magnifico campione.

Agente 007 Moonraker.
Lido: Toro e Vergine incontro ravvicinato. V. 18.

AVIGLIANA
Corso: Uno sceriffo extraterrestre, poco extra e molto terrestre.

Bertolino: invincibile.
Italia: L'insegnante balla tutta classe, techn.

BORGARO
Royal: Il cacciatore.

Ideal: L'esorcista. Viet. 14.

BUTTIGLIERA ALTA
Ciao Ni!

CARIGNANO
Uno sceriffo extraterrestre.

Amico stammi lontano almeno un palmo.
Roma: Attimo per attimo.

CASTIGLIONE

CHIVASSO
Rocky II.
Tiro incrociato.

CHIUSA
: Profezia.

CIRIE'
La fuga Alcatraz.
L'imbranato, P. Franco. Technicolor.
Nuovo: Ma sei matta?, B. Streisand, technicolor.

CINEMA CINTURA

Perona: Rocky II.
Margherita: Marito in prova. Viet. 18.

GASSINO
: Uno sceriffo extraterrestre.

GIAVENO
Alfieri: Dimenticare Venezia.
S. Lorenzo: Un tipo straordinario.

LANZO
: I guerrieri della notte. Viet. 18.

LEINI'
Ambra: Fantasmi.

M LIERI
Elios: Moses Wine detective.
Italia: I guerrieri della notte.
Lux: Dimenticare Venezia.
Margherita: Agente 007 Moonraker.
Splendor: Profezia. Vietato 14.

NICHELINO
Superga: La poliziotta della squadra del buon costume. E. Fenech. A. Vitali. L.

: Dove vai il vizietto non ce l'hai?.
Parrocchiale: Un genio, due compari, un pollo.

NONE
i 4 dell'oca selvaggia.

PINEROLO
Hollywood: La luna. Vietato 18.
Italia: Assassinio sul Tevere.
Nuovo: Il campione.
Ritz: Lawrence d'Arabia.

S. Giorgio: Tu l'unica donna per me.

RIVAROLO
: Il cacciatore. Vietato 14.

S. AMBROGIO
: Piaceri erotici di signora bene.

Centro Cult. «P. » - me d'Essai: Il vizietto. Inizio spettacoli ore 20,30.

: Attimo attimo.
Moderno: Spartacus.
Garibaldi: Malabimba. Viet. 18.

SUSA
Cenisio: Hair.
Civico: Porno Market. V. 18.

VENARIA
Dante: Disposta al piacere.
Supercinema: I guerrieri notte.

Nosferatu, principe della notte.

Ambra: Deep Throat.

VEROLENGO
Il dottor Zivago.

ASTI

Lux: seduce i professori.
: Sindrome cinese.
Sbirro, la legge è lenta... mia.
Splendor: Lolita supersexy.
Teatro: Molière.
Vittoria: Poliziotto o canaglia?

poliziotta squadra buon costume.
d'Oro: Dimenticare Venezia.

MONCALVO
Nuovo: La ragazza a due posti.

Milano, morire.
Lux: Labirinto.
Sociale: Fantasmi.
Verdi: Liquirizia.

Alessandrino: Aragosta colazione.
Ambra: L'uomo nel mirino. - pomeriggio: Goldrake all'attacco.
Comunale: Chiedo asilo.
Corso: Fantasmi.
Cristallo: Le porno ereditiere.
Galleria: Bocca di fuoco.
Moderno: Manhattan.

Ariston: Alien.
chiuso.
Garibaldi: Uragano.
riposo.

: Il campione.
Nuovo: Amore senza limiti.
: I viaggiatori della sera.
Vittoria: Ma che sei tutta matta?

Cristallo: Gola profonda.
Iris: Ratataplan.
Aragosta a colazione.
Assassinio commissario.

OVADA
Lux: Rocki 2.
Ricorda il mio.
Torrielli: Poliziotto canaglia?

SERRAVALLE
Astor: Il giocattolo.
California suite.

TORTONA
prova.
Sociale: Il campione.
Verdi: Capitan Rogers nel 25° colo.

VALENZA
Nuovo Alien.
Teatro: Airport.
market.

VOGHERA
Arlecchino: Saint Jack.
donna.
La supplente va in.
Sociale: Sbirro, la tua legge è lenta, la no.

CUNEO

Corso: Il corpo della ragassa.
: Poliziotto o canaglia?
I porno desideri di una stu.
Nazionale: Dottor Jekill gentile signora.
: grande avventura continua (parte seconda).

Corino: Ratataplan.
Liquirizia.

BORGO DALMAZZO
Ashanti.
Don.

Nuovo: Il mille notte.

BRA
Impero: Un maggiolino tutto matto.
Poliziotto o canaglia.
Vittoria: mirino del giaguaro.

Nuovo: Spartacus.
Lux: L'esorcista (ultima replica).

Splendor: Trans America Express.

S. Giorgio: Il paradiso può attendere.

CENTALLO
Alessandra: Amori miei.

COSTIGLIOLE
Nuovo Moderno: riposo.

DRONERO
Iris: Così come sei.

FOSSANO
Astra: Operazione spazio.
Iride: Tiro incrociato.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

MONDOVI'
Corso: Ernesto.
Italia: Lo sceriffo extraterrestre.
Ferrini: r.

ORMEA
Ariston: Un ginocchio.

Rosa: Un dollaro d'.

Sociale: Verso il Sud.

SALUZZO
Civico: La luna.
Italia: Malabimba.
Splendor: Un maggiolino.

Aurora: spettacolo teatrale.
Nazionale: La collegiale svedese.
Ritz: Cristo si è fermato a Eboli.

VERZUOLO
Corso: Crazy Horse.

NOVARA

Araldo: Woodstock.
Erotic sex orgasm.
Un dramma borghese.
: Casablanca passage.
or: Squadra antigangster.
Faraggiana: Uragano.
Vittoria: Manhattan.
S. Cuore: Il ladro di Bagdad.

ARONA
Coma profondo.
Roma: Sexy jeans.
Moderno: A proposito omicidi.
Lux: Airport 80.

BORGOMANERO
Dimenticare Venezia.
Nuovo: La luna.
Lux: I misteri delle Bermude.

DOMODOSSOLA
Catena: Hair.
Corso: La luna.

GALLIATE
Smeraldo: Il drago entra la tigre.

GHEMME
Italia: Fuga di.

GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Piraña.

Comunale: Aquila Grigia, il grande capo dei cheyenne.

Sociale: Attimo per attimo.

TRECATE
Comunale: .
Vittoria: 007 Operazione Moonraker.

Apollo: Ratataplan.
Ariston: Exibition strike.
Vip: Il campione.
Sociale (Intra): Profezia.
Sociale (Pallanza): L'imbranato.

ROMAGNANO SESIA
Popolo: Obiettivo Brass.

VERCELLI

: Cicciolina.
Civico: I peccati di una monaca.
Nuovo Italia: Dramma borghese.
Principe: Elvis il re del rock.
Verdi: Il corpo della ragassa.
Viotti: Fuga da Alcatraz.

BORGO D'ALE
Vittoria: Patrick.

CIGLIANO
Aurora: Un matrimonio.
Splendor: Animal house.

CRESCENTINO
Il porno mondo di Giovanna.

Italia: sceriffo extraterrestre.

FERRARIS
Moderno: La porno villeggiante.

SALUGGIA
Comunale: Papaya dei Caraibi.

SAN GERMANO
Italia: American Graffiti.

SANTHIA'
Ideal: 007 Operazione Moonraker.
Splendor: Ricorda il mio nome.

TRINO
Astor: Gli scippatori.
Moderno: Avalanche Express.

Apollo: Esperienze erotiche.
Impero: Il corpo della ragassa.
Marconi: Cassandra crossing.
Mazzini: L'uomo del banco pegni.
Odeon: Sindrome cinese.
Sociale: Chiaro di donna.

BORGOSESIA
Teatro Il labirinto.

Ennio: Odissea erotica.
Italia: Il mirino del giaguaro.
Radar: S.O.S. Miami airport.

COSSATO
Michelotti: Primo amore.
Primavera: Vieni, vieni, voglio fare l'amore te.

GENOVA

Ambassador: La più grande vittoria di Jeeg Robot.
Squadra supersexy sotto il segno del sagittario.
Ratataplan.
Augustus: Fuga da Alcatraz.
Gioiello: mani di una donna sola.
Grattacielo: Casablanca.
Lux: Manhattan.
Nuovo : Il campione.
Odeon: L'i.
Olimpia: S, domenica venerdì.
Orfeo: Chiedo asilo.
Plaza: Saint Jack.
Il tempo dell'inizio.
Dracula.
perversion.
Verdi: Specchio per allodole.
Ideal: Il corpo della ragassa.
Lido: Marito in prova.

RAPALLO
Augustus: L'oro dei MacKenna.
Grifone: Uragano.
Italia: Sindrome cinese.

: Una strana coppia suoceri.
Eldorado: Manhattan.
Astor: Marito in prova.
Olimpia: Bocca fuoco.
Ars: I contrabbandieri Santa Lucia.
Jolly: Le porno sorelle.
Lux: New York, York.
: Io ho paura.
Filmstudio: Un matrimonio.

ALASSIO
Colombo: Jesus Christ Superstar.
Ritz: Uragano.

Astor: Le porno ereditiere.
Ambra: Alien.
ristallo: Sbirro, la tua legge è lenta, la mia.

ALBISSOLA
Marconi: Guerrieri notte.

CAIRO MONTENOTTE
Dottor Jekill e signora.
Cristallo: La luna.
La Rosa: Cleopatra.

FINALE LIGURE
Vittoria: Bocca di fuoco.
Ideal: Profezia.
Ondina: J Christ Superstar.

Perla: Rocky 2°.

MILLESIMO
Italia: Piraña.
Lux: Argoman.

PIETRA LIGURE
Comunale: La stangata.

SPOTORNO
Mignon: Il laureato.

VARAZZE
Tetro: Operazione Moonraker.
Verdi: Uragano.

IMPERIA

Ambra: o canaglia?
Molière.
per attimo.
Cavour: Altrimenti ci arrabbiamo.
Imperia: Il fiume del grande caimano.
Rossini: Aragosta a colazione.

Uno sceriffo extraterrestre, extra molto terrestre.

Olimpia: che sei tutta matta?
Zeni: L'ultima onda.

SANREMO
: Fuga da Alcatraz
Ariston Ritz: Dramma borghese.
Mignon: Avevamo 16 anni, ballavamo il rock and roll.
Astra: Le pornoereditiere.
Centrale: P.
Lux: Pornoexibition.
Orfeo: Indiscrezioni erotiche di un letto malizioso.
America.
Supercinema: Sbirro, la tua legge è lenta, mia no.

VENTIMIGLIA
Europa: Zombi n. 2.
Impero: Concerto con assassino.

TEATRI

ALCIONE: Super Duo porno girls, Karine Devienne; sullo schermo Le pillole Viet. 18. Ore 16-21.
ALFIERI - TEATRO E: 20,30 domani ore 15,30 e 20,30 M Chiocchio presenta Enrico Maria Salerno in Le Cocu magnifique (Il magnifico cornuto) di F. Crommelynck. Regia Enrico Salerno. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
ARALDO (v. Chiomonte 3 - . 331.764): 2ª Rassegna Teatro dei Ragazzi; ore 16 del Teatro dell'Archivolto di Genova, dai 3 ai 10 anni.
O - TEATRO 20,30 domani ore 15,30 I giganti della montagna, di L. Pirandello. Spettacolo abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
(tel. 837.500): Cabaret con Gli Sco e Magic Marco.
21,15 domani 21,15 Vita una vita, Pren. c. Moncalieri 241, tel. 890.467. giorni.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: per «Marionette e cartoni animati» oggi ore 15 Thunderbirds, I cavalieri pupazzi animati a colori; ore 16,30 Il gatto gli stivali, con le Marionette Lupi.
GOBETTI: ore 21 domani 15,30 e 21 il Teatro «U» presenta Eunuchus, di V. Sermonti. Regia di V. . 544.562 - 556.246. Ultime recite.
ore 21,15 e domani ore 16,15 Gipo Farassino commedia musicale Turin cheur. Pren. via Nizza 138, 696.4021.
MACARIO: stasera 21,15 e domani 15,30 e 21,15 Ojlà giochiamo insieme. Pren. 556.922. (v. S. Teresa 10).
NUOVO: questa ore 21,15 e domani ore 16 per la Rassegna «Tendenze balletto in Italia» il C Danza atro Nuovo in con Loredana Furno e Jean Pierre . Pren. c. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 2 giorni.
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 e domani ore 16 «Il Teatro delle Dieci» in Trappola per topi, di Agatha Christie; anno di repliche. Pren. c. M. d'Azeglio 17, 655.552. Ultimi giorni.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Museo vivo. Centesimo anniversario della nascita di Commemorazione di Gianandrea Gavazzeni. Ingresso libero.
GRUGLIASCO - MUSICALE - PICCOLO TEATRO (p. Matteotti 39): Corale Polifonica Ivrea. Ore 21. Ingresso L. 1000.

PALAGHIACCIO - ESPOSIZIONI: 15-17,15; 20,30-22,45.

VINOVO: ore 14 corse di galoppo - Premio Cassa Risparmio L. 4.800.000. Parco gioco bambini.

RITROVI

(str. Caveratto 2): .
ARLECCHINO: 21 Maggiore.
BELLE ARTI: 15,30-21 Mauro Folk.
CASTELLINO: 21.
CLUB 84: .
PARC: 15,30-21 Nuova Edizione.
16-21 orch.
15,30-21 Novelli Folk.
21 I Rusteghi Folk.
PERLA: 15,30-21.
ore 21 Danilo.
N. PRINCIPE: 21 Boccaccio 71.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 R. Riforma.
TROCADERO: 21 La Vispa Teresa.

CLUB GRAN BAITA - Chalet del Valentino - Piano Bar: tel. 659.330.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - t. 537.340): Gianni Palumbo; 23,30 Franca Novara, Flavio Malollo.
CABARET (tel. 613.560).
O - PIANO BAR - - RIST. (Unione Sov. 409): Renzo Gallino.

SAN - - - zei. Pino Show - I Vocalmen.
CAPRICE (via Sacchi 16): .
PARADIS 15 Surf Club; 21 Giochi, Attrazioni-Ca (S. Massimo 14 - tel. 830.775).
MEETING DISCOTECA (Moncalieri, 85).
TRIANGOLO DISCOTECA AMERICANA (via Fabrizi 71).
VILLA DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

PITTORI (v. Cavour - t. 515.046): Dipinti italiani e fiamminghi dal XV al XVIII secolo.
ARTE CLUB (Brofferio 3): F. .
ARTE 121 (Nizza 121): Grafica 800.
ARTE 121 (p. Repubblica 15 - Castellamonte): Carlo soli.
BODDA (via Cavour 28 - . 512.762): Opere dal all'800.
BOLAR (p. Solferino 14/a) presenta: Guttuso, , Lilloni, Mignego, Tozzi, Menzio, Tabusso, Paulucci, Lupo, Mus, Fontanesi, .
CIRCOLO ARTISTI (v. Bogino 9): Piero Monti 15 al 25. Or.: 17-19,30.
COSSOLOINCONTRI (Garibaldi - . 540.817): Grassi.
EMMEDUE (Re Umberto 10): Maggioni.
COCOROCCHIA (via Montenapoleone 18 - Milano - tel. 795.898): continua la mostra di Luigi Spazzapan. Tutte le opere esposte provengono dalla successione dell'artista.
- SANTIANO - Pinerolo: pers. Michelangelo Camburzano.
(Solferino 2): Selezione maestri contemporanei 10-13; 16-20 - Lunedì chiuso.
(v. Teresa, 20/c - tel. 518.947): Antica d'Oriente.
LA CONCHIGLIA: (tel. 538.356): I 3 Ciocca - Pasquero - Pirotti.
LA FORNACE - ASTI: Tino Aime.
MAGINAWA (via Principe Tommaso 2, tel. 682.222): Michela D'Addario.
NARCISO: Bossoli.
CHIABLESE: «L'opera grafica Antonio Fontanesi». Orario 10-20. Dal 23-11 al 16-12.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.334): Temoignages dalla fine del XIX secolo all'inizio XX secolo. maestri, Modigliani, A. Marquet, H. T. Lautrec, S. Valadon, M. Utrillo, P. Gauguin ed altri. Oggi ore 17 inaugurazione.
PORTICI (p. V. Veneto 22/B - tel. 885.476): Gli egizi di Sergio Versino.
QUAGLINO: (p.zza S. Carlo 177) S. Dalì.
REGIONE PIE (p. Castello 165): I volti della Langa - Dipinti di C. Ferraresi - Foto G. Cavaliero.
E. Consolazione.
GUERRA (v. Rossini 22): M. Bianchi, Boetto, Cavalieri, Delleani, Patris, Reycend, ecc.
T'AGOSTINO (v. S. Agostino 5, tel. 535.963): Esposizione d'asta. Maestri '80. 10-13; 16-20 compresi festivi.
ZABERT (p.za Cavour 10, t. 878.627): Disegni dal XV sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

(Acc. Albertina 3 - . 885.408): Piero Cerato. Inaugurazione.
APPRODO (Bogino 17): De.
BERMAN: Enrico Dei Bono.
CAVOUR - Postuma I. Berardo.
Lorenzo Tornabuoni.
DORIA (Doria 21): pers. Toni.
BUSSOLA (v. 9): «Le sculture di Felice Casorati» e personale di Alan Sundberg.
LA - Giuseppe Aimone.
LE 400 piccoli disegni Felice Casorati.
STUFIDRE (p. Paleocapa 1): Adami, Baj, Cavaliere, Nespolo, T.
VIOTTI: Ivan Mosca.

MUSEO DEL (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Vittorio Sica attore e regista»: Teresa Venerdì, con A. Benetti, A. Magnani, V. De Sica, (Italia 1941, minuti 95).
MUSEO PIEMONTESE - T. Gianduja (S. Teresa 5, t. 530.238).

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

FILM

LUNEDI' — *La casa dei nostri sogni* (reteuno 20,40) in programma nella rassegna di titoli della RKO un'amena commedia interpretata Cary Grant, Myrna Loy Melvyn Douglas, tutti in ottima forma. La pellicola, del '48, diretta da H.C. Potter, già regista di *Helzapoppin*, racconta le disavventure di un agente pubblicitario che aspira costruirsi una casetta in campagna per fuggire alla confusione della grande città. Con le complicazioni e gli equivoci che inevitabilmente subentrano.

A Capodistria, per il ciclo dedicato a Vittorio De Sica, *Un garibaldino in convento*, con Carla Del Poggio. A Montecarlo 21 *Il cavaliere senza leggè* alle 22,35 l'avventuroso *La testa del serpente* Helmut Berger Sydne Rome.

MARTEDI' — Ancora brividi promette il ciclo della retedue «Sette passi nel fantastico». Stasera (21,30) il momento dell'*Abominevole dr. Phibes*, cui presta terrificanti fattezze Vincent Price (ma per merito di ingegnose truccature, ché il volto dell'attore di classica raffinatezza britannica). Phibes è, in questo film girato Robert Fuest nel '71, un grande organista che ha perso la moglie in incidente d'auto in cui egli stesso è rimasto sfigurato. Da una cripta che ha eletto rifugio, musicista trama orride punizioni per i medici che non han salvato la sua amatissi sposa.

Sulla Svizzera ancora una pellicola del passato: *1961. Il diavolo ride*. A Capodistria fantascienza *Hallucination* di Losey. A Montecarlo il drammatico *Vite perdute* Virna Lisi e Jacques Sernas.

MERCOLEDI' — A Capodistria il drammatico *Jet generation*, Roger Fritz. A Montecarlo alle 21 Zeudy Araya in *La peccatrice*. Alle 22,35 *Upperseven l'uomo uccidere* spionaggio con Nando Gazzolo.

— Sulla Svizzera, alle 20,45, buon poliziesco con Danielle Darrieux, Mel Ferrer Catherine Deneuve. *All'ultimo minuto*. A Capodistria il film di guerra *La favola insanguinata*. A Montecarlo divertente Alberto Sordi manager sportivo in *Il presidente del Borgorosso Football Club* di Luigi Filippo D'Amico.

— Totò si ritrova di nuovo con Peppino De Filippo in questo *Signori* (reteuno 21,30) diretto da Mattoli e interpretato anche da Delia Scala, Liana Orfei e Carlo Croccolo. La vicenda contrappone due fratelli, uno savio e lavoratore, l'altro gaudente e scialacquatore, immaginabili conseguenze.

A Capodistria storia drammatica di Alain Robbe Grillet *L'uomo che mente* interpretato dal Jean-Louis Trintignant. A Montecarlo alle 21 «*Prima volta sull'erba*» per Guerritore e Claudio Cassinelli. 22,45 *Il letto in piazza* Renzo Montagnani Rossana Podestà.

SABATO — E' ispirato al «Castello» di il bellissimo film di Carlo Ferreri in onda sulla retedue alle 21,35. *L'udienza* girato nel '70, racconta le peripezie di Amedeo (uno straordinario Enzo Jannacci) misterioso personaggio che tenta mettersi in contatto col Papa per rivelargli un segreto. Sballot per Roma, il po Amedeo morirà portato termine il compito altro giovane è pronto prendere suo posto. Tra gli interpreti Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Michel Piccoli e Cuny.

Sulla ancora un film passato *Le montagne tra noi*. A Capodistria un western celebre *Quel treno per Yuma* Delmer Daves Glenn Ford Van Heflin. A Montecarlo il drammatico *La vita corre sul filo* di Sidney Pollack con Sydney Poitier e Anne Bancroft.

Cary Grant film di sulla Jannacci protagonista di «L'udienza» di Ferreri (sabato retedue)

GLI ALTRI PROGRAMMI DELLA SETTIMANA

Tilt in discoteca

LUNEDI' — *Sulla reteuno, dopo il film,* Storie allo specchio *racconta la vicenda di un poliomielitico anni, passato dai molti istituti ad una vita quasi autonoma co impiegato. Sulla retedue, alle 20,40, per la stagione di opere e balletti in onda* Adriana Lecouvreur. *L'opera di Cilea, ripresa dall'Are di Verona interpretata da Raina Kabaivanska, Franco Tagliavini Tullio Pane. Regista Mauro Bolognini.*

MARTEDI' — *Sulla reteuno alle 20,40 Pupi Avati racconta nella terza puntata* Cinema!!! *i tentativi dei suoi simpatici eroi (interpretati da Lino Capolicchio, Gianni Cavina e Carlo Delle Piane) per realizzare finalmente il loro primo film. Sulla retedue, alle 20,40 la consueta Galleria del TG2 sugli avvenimenti della setti*

MERCOLEDI' — *Solite avventure soliti militari cretinetti nel telefilm* Mash *(reteuno 20,40) alle 21,10 appuntamento nel caffè* Grand'Italia *di Maurizio Costanzo. Sulla retedue terza puntata, in replica,* Sandokan, *cui fa seguito* Pan *della serie racconti in musica «Ma che amore è». Interprete il bravissimo Massimo De Rossi. Alle 22,35 telefilm Robert Taylor* Senza uscita *serie «I detectives».*

GIOVEDI' — *Sulla reteuno prende il via l'atteso show, definito discoteca-spettacolo* Tilt. *Animatori Stefania Rotolo Gianfranco D'Angelo. Tra gli ospiti Ornella Vanoni, Amanda Lear e i New Trolls. Alle 21,55* Tribuna politica *con i radicali. Sulla retedue nuova serie di telefilm americani promette suspense per diver settimane. Il ciclo si intitola «Thriller» il primo sodio* Week end con l'assassino *vede Carroll Baker sedia a rotelle braccata uno psicopatico assassino.*

— *Seconda puntata sulla retedue delle avventure di Ami rivisitato da Sandro Bolchi. Alle 21,45 il telefilm Maricla Boggio* Sono arrivati *fratelli continua il discorso sui nuclei familiari «alternati». Alle 22,45 un telefilm del serie* Barney Miller.

SABATO — Fantastico *(reteuno 20,40 ospita questa volta, tra le battute di Beppe Grillo e piroette della Parisi Loretta Goggi, cantautore Riccardo Cocciante. Alle 21,55 continua il* Viaggio di Charles Darwin. *Sulle retedue precede Ferreri il telefilm* L'organizzazione.

Stefania Rotolo in «Tilt» (Grazia Neri)

La moda giovane preferisce il «piumone» al tradizionale cappotto

Con la trapunta contro il freddo

Sono soprattutto le giovani che snobbano il cappotto preferendo altre soluzioni più divertenti e meno impegnative. Il consueto paltò non permette loro di inventarsi giorno per giorno, come amano fare, tutte le combinazioni rese possibili dall'alleanza dei pantaloni, sottane e maglioni. «Il cappotto, guardalo bene — *dicono* — è tutto di un pezzo, sempre uguale, noioso, difficile da sopportare nel lungo arco dell'inverno. Inoltre fa tanto madama e non accetta la compagnia dei pantaloni. Piuttosto del paletot — ripetono con testardaggine — preferiamo avvolgerci in una coperta». *Inutile insistere. Meglio lasciarle scegliere a modo loro i panni caldi per sfidare i rigori del freddo. Le loro «coperte» preferite quest'anno sono ben costruite [illegible] foggia di giacconi super-riscaldati con tanto di spallone sostenute da imbottiture.*

E' noto che la moda ha riportato alla ribalta le spalle larghe [illegible] rigide, tuttavia la maggioranza dei confezionisti le ha temperate riducendone le proporzioni con accorgimenti. Non è questo il caso della moda giovane che secondo gli specialisti del settore più è esasperata [illegible] vistosa meglio riesce a suscitare interes[illegible] [illegible] di conseguenza è subito adottata senza riserve. La conferma di questo concetto arriva da Mix and Match col successo dei giacconi trapuntati in finto agnelli[illegible] caratterizzati dalle spalle «fuori misura» [illegible] dal colletto sciallato. Una calda giacca di questo genere, che fa «tanto moda», offre la più brillante alternativa al cappotto [illegible] concede la possibilità di improvvisare qualsiasi coordinamento. Si addice ad esempio all'abito di angoretta rischiarato dal candido collettino quando si vuole respirare l'aria del college inglese oppure al maglioncino e la sottana kilt qualora si sia è in vena di giocare con i colori di un ipotetico clan scozzese e, infine all'abbinamento più ricorrente dei calzoni di velluto, fustagno, flanella, pelle vera o finta.

Il «trapuntato» continua ad interessare gli stilisti che lo usano per riscaldare tessuti di varie razze: dal cotone, al cinz, dalla lana al velluto alla pelle. Tra la fodera e il tessuto esterno vengono inseriti la calda ovattina oppure le piume sintetiche [illegible] sovente anche quelle di autentica oca ottenendo tre strati tenuti insieme dalle impunture a formare disegni geometrici o grafismi floreali. L'ultima novità, dedicata alle sportive che adorano la pelle e [illegible] pronte a spendere cifre iperboliche, [illegible] indicata dal giaccone di capretto trattato a nappa gonfiato dalle imbottiture di «vera oca» disegnate [illegible] vistosi rettangoli: si tratta dell'edizione di lusso del «piumone» montanaro in nailon.

Inventato per lo sci per affrontare il sotto-zero delle alte quote il piumotto tanto confortevole, leggero [illegible] caldo è sceso in città. Il mondo giovanile, che [illegible] una straordinaria sensibilità nello scoprire ciò che [illegible] veramente pratico e comodo, gli ha conferito il diritto di sostituire il cappotto [illegible] comunque togliergli la [illegible] primaria funzione di capo [illegible] montagna. Una scelta molto oculata in termini [illegible]mici e furba agli effetti della funzionalità. Dalle montagne di piumoni, piumotti [illegible] piumini [illegible] tutti i colori, di varie lunghezze, scegliere è molto facile. C'è il piumotto allungato fino [illegible] fianchi in nailon bicolore reversibile (che forse è il più idoneo a rimpiazzare il cappotto). Accanto ai colori forti, ai contrasti squillanti, figurano le tonalità tranquille riflesse nelle coloriture in gran voga quest'anno quali il prugna, viola, verde abete [illegible] oliva, tabacco biondo, senape, oltre al sempre apprezzabile e sofisticato nero magari vivacizzato dalla fodera rossa.

In tema [illegible] giacconi riscuote sempre molte simpatie il montone rovesciato che mostra la sua pelle esternamente mentre il vello ondulato fun[illegible] da fodera, ovviamente caldissima. Purtroppo questo capo senza età, poco suscettibile ai mutamenti della moda, ha subito dei pesanti rincari. A prezzi abbordabili, richiestissimo in questo momento [illegible] il tre quarti in [illegible] spagnola foderato [illegible] maglia, di tessuto in lana o [illegible] similpelliccia. Il finto pelo simulante l'agnellino, o il castoro si presta egregiamente all'interpretazio[illegible] moderna del giaccone [illegible] linea diritta, spalle importanti [illegible] colletto minuto. Infatti sta entrando facilmente nel guardaroba invernale e [illegible] soltanto in quello giovanile proprio perché costa poco e risparmia al massacro tanti indifesi animaletti da melliccia.

Giacconi sportivi [illegible] anche giacconi eleganti per la sera realizzati in raso trapuntato [illegible] ricamato come quelli presentati a Parigi da Dorothée Bis abbinati al corto abito-tubino in maglia sintonizzato con il collant opaco di [illegible] consistente. Nel prêt-à-porter di Valentino il trapuntato [illegible] suggerito in lucido satin percorso [illegible] impunture [illegible] losanghe [illegible] molte sono le versioni [illegible] giaccone [illegible] seta imbottito da indossare sopra i pantaloni o le sottane [illegible] velluto dalla superficie ben levigata.

Elsa [illegible]

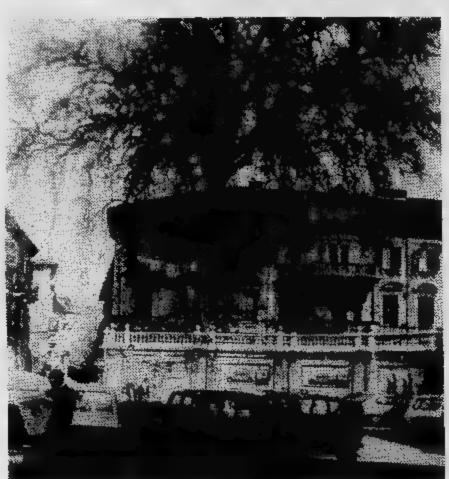
Tra gli studiosi spiccano gli storici

Ecco chi sono i protagonisti della vita culturale ad Asti

ASTI — Non ci sono in città circoli culturali in senso stretto. C'è, invece, un gruppo di ricerche storiche guidato dal prof. Nebbia; gruppo che ■ un'emanazione dell'Archivio dello Stato, di cui è grande tutelatore ■ direttore, prof. Fissore, docente universitario. Ci sono le iniziative culturali del comune di Asti nel campo delle lettere, del teatro, del cinema, che mirano ad attivare le migliori energie della città, farle uscire dal chiuso dello studio individuale, della ricerca personale per inserirle nel contesto sociale cittadino.

Esiste una rivista di eccellente livello — «Il Platano» —, iniziativa della prof. Silvia Taricco, insegnante ■ studiosa d'arte e storia antica, con un comitato di redazione composto da Kurt Belluta, Francesco Coppo, Vanni Cornero, Piero Ghia, En■ Jona, Angelo Mistrangelo, Giuseppe Rosso.

Ci sono fermenti nuovi, legati ai nomi di Giuseppe Crosa, Venanzio Malfatto, Giacinto Grassi. C'è Roberto Marchetti, direttore del centro nazionale studi alfieriani; Paolo De Benedetti, letterato rigoroso, con le sue indagini sulla storia ebraica.

C'è l'attività encomiabile della Biblioteca astese che

Asti. Il grande platano nel cortile di Palazzo Alfieri, dove ha sede il «Centro ■ionale di studi alfi■iani».

presenta periodicamente le novità librarie, occasione di incontri e dibattiti. ■ tra gli appassionati «dilettanti» che lavorano nelle poche ore libere dai loro impegni professionali, Leonardo Carery con i suoi studi sui medici astigiani alla corte ■ re ■ Francia; Franco Goria, pure medico, indagatore degli archivi di antiche famiglie astigiane; Domenico Testa, che continua la tradizione dei pensionati ■ che si ■ buttati ■ capofitto, ■ tempo pieno, nelle ricerche storiche ■ eccellenti risultati.

Tra gli anziani, dopo la morte di Vergano — grave perdita per ■ cultura astigiana — e ■ don Alfredo Bianco — il singolare sacerdote-umanista, autore ■ «Asti medioevale» ■ «Asti sotto la rivoluzione francese», restano i Baudoin e i Dacquino, ■ ■ vanto della storiografia astigiana.

Da non dimenticare l'apporto che la manifestazione del Palio ha dato e dà alla storia di Asti. Probabilmente senza Palio, l'Arleri avrebbe continuato ■ fare tranquillamente il farmacista pur avendo attitudine alle ricerche sulla storia di Asti e in particolare sul borgo, San Paolo.

Anche in provincia esistono iniziative valide: a Nizza si ripubblicano vecchi libri ormai dimenticati della storia cittadina, e ■ cercano espressioni ■ che possano sprigionare voci ■ energie inedite. ■ Canelli la situazione ■ identica, anche ■ con tentativi e sperimentazioni culturali di più vecchia data.

Testi ■ ■ ■

La calamita è la rivista «Il platano»

ASTI — Insegnante ■ storia dell'arte, studiosa di pittura antica ■ moderna, appassionata cultrice delle memorie della sua città, Silvia Taricco dirige ■ rivista «Il Platano», centro ■ raccolta di tante energie culturali astigiane. La rivista è bimestrale, l'unica di Asti, e si è assunta l'impegno di «riflettere tutti gli aspetti della nostra Asti ■ del "Contado": la storia, la letteratura, l'arte».

Il nome ■ «Platano» viene dall'albero che si trova nel piccolo parco della ■ di Alfieri. L'albero è secolare, afferma il prof. Marchetti, «ma al tempo di Alfieri non esisteva ancora: venne piantato, pare, nel 1849.

Luigi Baudoin, autore di numerosi libri

Lo storico più stimato si batte per i castelli

ASTI — Luigi Baudoin, erudito astigiano e magistrato in pensione, che ■ come ■ altro storia, cultura ■ personaggi astigiani è ■ figura ■ grande prestigio in campo piemontese.

E' anche ■ brillante oratore: nei suoi discorsi, assai richiesti, pare condurre per mano l'ascoltatore ■ visitare i grandi piemontesi dei tempi antichi, i monumenti, le pietre, le vicende più nascoste ■ segrete.

Ama immensamente la sua città e il Piemonte; conosce ■ meraviglia ogni aspetto storico ■ culturale d'Italia. Ha scritto innumerevoli opere ■ studi, dedicati all'Università di Asti ■ alla ■ del Palio, ■ Napoleone ■ al Risorgimento italiano, alla pittura anti■ ■ moderna e ai monumenti astigiani ■ piemontesi.

Ha difeso e difende castelli ■ casseforti, testimonianze di una lontana epoca cavalleresca; ■ ■ battuto per la loro conservazione e restaurazione, convinto che il rispetto delle vestigia ■ epoche passate sia il necessario fondamento di una civiltà futura.

Roberto Marchetti dirige ■ Centro

Cerca in tutta Europa i libri dell'Alfieri

ASTI — Roberto Marchetti ■ da un decennio il direttore del Centro nazionale studi alfieriani, che ■ presieduto ■ prof. Firpo. Si può trovare Marchetti tutti i giorni al «Centro», nel palazzo che fu degli Alfieri.

E' ospite compito; conosce tutto — ■ logico — del poeta. Cura l'edizione nazionale delle sue opere, che ha già richiesto oltre venti anni di lavoro duro ■ appassionato da parte ■ insigni studiosi. Per il prof. Marchetti il dolo■ più grande ■ quello ■ non poter avere ■ Asti tutti i manoscritti e i libri dell'Alfieri, disseminati in molte biblioteche d'Europa.

E' stato insegnante nei licei di Asti. Ora tutto il suo tempo ■ per ■ «Centro». Quando, diversi mesi or sono, furono rubati di notte oggetti, manoscritti e altro materiale ■ Vittorio Alfieri, il danno causato ■ «Centro» fu anche un dolore profondo per il prof. Marchetti.

Giuseppe Crosa, scrittore cosmopolita

Ora insegna al liceo autore di tanti saggi

ASTI — Giuseppe Crosa ■ stato addetto culturale in ■ stranieri ■ dipendenze del ministero degli Esteri. In un libro ha condensato ■ sua esperienza: il titolo ■ «Un addetto culturale all'estero» ■ Giorgio Bàrberi Squarotti lo ha definito «una singolare e intelligentissima mistione di discorso molto lucido e pacato della memoria e di vera ■ propria indagine critica, ma sempre collegata al filo del ricordare in quanto nata dell'esperienza dell'autore ■ ■ culturale in Spagna, Argentina, Canadà, Svizzera».

Crosa ■ autore di innumerevoli saggi su antichi scrittori astigiani. E' studioso ■ toponomastica medioevale, e ha scritto un libro sui romanzieri moderni italiani. Dopo tanta permanenza all'estero, da ■ paio ■ anni ■ tornato nella sua città dove insegna latino nel liceo scientifico.

Barriera di contenimento sarà una grande strada

Come Biella tenta di bloccare lo spopolamento delle sue valli

BIELLA — Il territorio che forma il Comprensorio biellese è costituito da un piano inclinato, a gobbe (formate dalle colline) da est a sud-ovest, alla base del quale si estende fino ■ Cavaglià una ■ di pianura. La parte abitata più densamente era la fascia collinare, che si è poi andata spopolando con intensità crescente: migliaia di persone sono «scivolate» a valle, dove hanno trovato migliori condizioni di vita, soprattutto nel campo dei servizi.

Nel piano di sviluppo sociale, economico ■ territoriale del Biellese, ■ Comprensorio, di cui ■ presidente l'indipendente ■ sinistra Alberto Treves, tende a bloccare lo spopolamento delle vallate ■ ad ottenere, ■ sarà possibile, una inversione di tendenza. Lo studio, ■ quale hanno collaborato enti e organizzazioni varie, nonché i Comuni interessati, è stato predisposto e coordinato dalla Commissione politica, presieduta da Elio Panozzo. Attualmente è in fase di bozza.

La barriera di contenimento della «pianurizzazione» ■ sarà la grande strada che da Mongrando, da dove ■ prosegue per la Valle d'Aosta e i trafori, attraversando in galleria la collina morenica della Serra, sfiora Biella a sud, si innesta nella superstrada per Cossato ■ raggiunge il costruendo tratto della Voltri-Sempione. Sono ancora da realizzare la Mongrando-Biella, la Cossato-autostrada del Sempione e l'ultimo tratto della Mongrando-Settimo Vittone.

Nella zona di pianura, ■ sud del nastro d'asfalto, saranno consentiti quasi esclusivamente ampliamenti che garantiscano la vitalità delle aziende già presenti. «Nuovi insediamenti — si legge nella bozza del piano — sono incompatibili con la scelta dell'attestamento industriale pedemontano e della difesa, tutela e sviluppo delle attività agricole».

■ Biellese, dagli Anni Ottanta in poi, dovrebbe essere caratterizzato dalla presen■ di attività agricole ■ sud della «barriera» e, ■ nord, dalla maggioranza degli insediamenti industriali. Ci sarà forse ■ eccezione a Cavaglià, zona prevalentemente agricola: l'Unione industriale e il Comune chiedono l'attuazione di ■ «polo di sviluppo industriale localizzato, tenendo conto della disponibilità di nodi stradali e ferroviari».

p. m.

■ rafforza il gemellaggio

Asti scambia studenti con la francese Valence

ASTI — (s. m.) *Madame Mazuray, assessore alla Cultura del comune francese di Valence, oggi sarà ad Asti per un incontro con la «collega» Laurana Lajolo, con la quale dovrà mettere ■ punto ■ programma di scambi tra gli studenti delle due città. Asti e Valence sono gemellate da 11 anni. Fra le due città i rapporti sono sempre stati eccellenti. Ogni anno una folta delegazione di cittadini di Valence partecipa alle manifestazioni del Palio di Asti assistendo alla storica corsa.*

Nel '78, in occasione del decennale del gemellaggio i vini astigiani e i prodotti tipici della cucina monferri■ sono stati esposti con successo in una grande mostra allestita nel centro di Valence.

Ora, con gli scambi di studenti che potranno soggiornare «alla pari» presso famiglie delle due città, il legame tra i due centri ■ destinato a rafforzarsi. Il programma degli scambi prevederà anche incontri incrociati tra compagini sportive e tournée dei gruppi folcloristici delle due città.

Scuola di orticoltura per i giovani di Alba futuri manager agricoli

ALBA — Una scuola specializzata in orticoltura entrerà in funzione in località Vaccheria, nei locali dell'azienda agricola di proprietà dell'Amministrazione provinciale di Cuneo, che dispone anche di ampi terreni per sperimentazioni pratiche. Questa scuola va ad aggiungersi alle sei già esistenti in provincia (Grinzane Cavour, Cuneo, Cassagno, Verzuolo, Demonte e Mondovì), facenti parte dell'Istituto professionale per l'agricoltura di Cuneo ■ frequentate complessivamente da oltre settecento ragazzi. Proprio in questi giorni ■ stato ricordato a Grinzane Cavour il ventennale di fondazione dell'Istituto.

L'annuncio dell'apertura della nuova scuola ■ orticoltura ■ stato dato proprio durante la manifestazione dall'assessore provinciale all'agricoltura, Giacomo Oddero, che ha detto: «Per quest'anno abbiamo organizzato solo corsi serali, per il prossimo anni abbiamo già chiesto al ministero l'autorizzazione per avviare un regolare cor■ diurno. Riteniamo che si tratti di una specializzazione utile per i giovani che intendono dedicarsi alle attività orticole, date anche le buone possibilità che questo settore offre per lo sviluppo sia in regione Vaccheria, lungo le rive del Tanaro, che nel Braidese».

Le lezioni di orticoltura completeranno così il ciclo d'istruzione agricola che vie■ impartita nei vari istituti, che sono ■ indirizzo diverso ■ seconda del luogo in ■ operano: vitivinicoltura, frutticoltura, zootecnia, colture di montagna. A Grinza■ Cavour (vitivinicoltura), la scuola dispone di un modernissimo edificio costruito recentemente dalla Provincia con un impegno finanziario ■ oltre un miliardo e ■

Durante l'incontro svoltosi a Grinzane, docenti ed amministratori hanno sottolineato, in più interventi, la necessità di dare una formazione adeguata ai giovani che intendono lavorare la terra. «Dobbiamo renderli capaci — ha affermaro Oddero — di affrontare i problemi ■ mentalità aperta, dobbiamo trasformare i nostri contadini in veri imprenditori agricoli. Solo percorrendo questa strada sara possibile salvare la nostra agricoltura».

Gianfranco Fiori

● ■ ■ - **Nuovo primario** — Il prof. Frigo è il nuo■ primario ■ divisione di ortopedia ■ traumatologie dell'ospedale ■ di Acqui Terme. Sostituisce il prof. Livio Panelli, che ha lasciato il lavoro per raggiunti limiti di età.

Acqui premia Nello Ajello con 2 milioni

ACQUI TERME — *Questa sera, alle 21, al cine Cristallo di Acqui, cerimonia conclusiva della dodicesima edizione del «Premio Acqui Storia» con la consegna del riconoscimento — ■ assegno di due milioni — al vincitore. La giuria, presieduta da Norberto Bobbio ■ di cui facevano parte Piero Bianucci, Silvio Bertoldi, Gianmaria Bravo, Angelo Del Boca, Maurilio Guasco, Davide Lajolo, Mario Lombardo, Lorenzo Mondo, Geo Pistarino, Massimo Salvadori ■ Marcello Venturi, oltre ai due rappresentanti del gruppo dei lettori acquesi, Cino Chiodo ■ Giancarlo Pellizzari, ha assegnato il premio ■ Nello Ajello, per il ■ libro: «Intellettuali e pci: 1944-1958», edito da Laterza.*

Il volume ■ stato prescelto, all'unanimità, sui trentadue presentati alla segreteria del «Premio Acqui Storia», per la serietà ■ la serenità con cui l'autore ha condotto la ricerca

f. m.

Incidente mortale

Si scontrarono Condannati i due guidatori

ALESSANDRIA — *Un incidente stradale in ■ persero la vita due giovani è stato rievocato in tribunale, dove sono stati processati per concorso in omicidio colposo Gian Pasquale Sinigaglia, 25 anni, Alessandria, via Cavour, ■ Carmine Suppa, 28 anni, residente a Ovada, via Rocca 4. Entrambi sono stati condannati a un anno di reclusione e a un anno di sospensione della patente.*

Il 1° maggio 1978, sulla provinciale Ovada-Novi, presso Capriata d'Alba, si scontrarono frontalmente una «Alfa sud» ■ una «A 112». Guidava l'Alfa Suppa, che aveva a bordo moglie, sorella, figlio ■ cognato. Sull'altra vettura, guidata da Sinigaglia, si trovavano Silvana Pesce, 20 anni, Villaggio Galimberti, e Mario Dell'Antonia, 23 anni, via Vochieri 57, nonché Patrizia Ghiglia, ■ anni.

In ■ sorpasso l'Alfa si schiantò contro la «A 112»: morirono Dell'Antonia e la Pesce, ■ primo sul colpo, la ragazza dopo una decina di giorni. In seguito Sinigaglia ■ Suppa furono incriminati, uno per aver effettuato ■ sorpasso imprudente, l'altro per ■ spostato troppo.

e. c.

Proteste dei cittadini contro la seconda discarica

Nizza Monferrato ■ vuole i rifiuti di altri dieci Comuni della ■ Belbo

CANELLI — La decisione di costruire ■ discarica controllata per i rifiuti che dovrebbe servire dieci Comuni della Valle Belbo, ■ regione Cerreto in territorio di Nizza Monferrato, ■ creato polemiche ■ proteste da parte degli abitanti della zona. Nella vicenda ■ intervenuto l'assessore del Comune di Canelli, Giancarlo Scarrone, presidente del Consorzio dei dieci Comuni.

«Le proteste dei nicesi ■ hanno ragione di ■ — ha detto l'assessore — in quanto il progetto dell'opera è stato studiato fin nei minimi particolari e offre tutte le garanzie». Il malumore dei nicesi ■ dal fatto che nella stessa ■ esiste già un'altra discarica (peraltro ■ regolare) che serve i Comuni ■ ■ e Canelli, con puzza ■ fumo che si avverto■ anche da molto lontano. La attuale discarica ■ poi luogo ideale per il proliferare di topi che già infestano le campagne circostanti.

Alla notizia che in quella località si riverseranno ■ re■ solidi di ben dieci Comuni, gli ■ si sono subito mossi organizzando ■ che dibattiti alle televisioni locali. ■ la ■ discari■ — afferma Scarrone — avrà caratteristiche ben diverse da quella attuale. ■ rifiuti saranno interrati, e periodicamente sarà disinfestata e derattizzata. Inoltre ■ previsti anche altri accorgimenti per assicurare l'igiene dell'ambiente».

Il progetto di massima, che ■ già stato approvato da ■ competente commissione regionale, prevede l'utilizzazione del terreno per ■ periodo massimo di dieci anni, tempo durante il quale dovrà ■ trovata una soluzione che permetta lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti urbani. A questo proposito ■ prevede ■ costruzione di un impianto di compostaggio nel Comune di Calamandrana.

«Al termine ■ questi dieci anni — ha concluso Scarro■ — il terreno sarà perfettamente riutilizzabile sia per agricoltura ■ per la costruzione ■ stabili, ■ già avviene in ■ Paesi europei».

Fulvio Lavina

A Imperia hanno parlato Re, Cassiano ■ Lombardo

Quando tre sindaci si incontrano per confessare le loro difficoltà

IMPERIA — *Tre sindaci, uno in attività ■ due «ex», sono stati messi ■ confronto giovedì sera, al meeting del Lions Club di Imperia. Sono Bartolomeo Re, attuale primo cittadino di Imperia, Daniele Cas■ «ex» di Viola (Cuneo) ■ Alfredo Mombardo, ■ di Diano Marina. Rappresentavano tre esperienze amministrative ed umane assai diverse: un Comune importante, capoluogo di provincia, Imperia; un piccolo Comune agricolo del Piemonte, Viola; una località ■ fase di ■ eccezionale boom turistico, Diano Marina.*

Ai tre, il presidente del Club, Viano, ha chiesto di confessare le loro esperienze. Re ha subito ■ in evidenza la estrema complessità del ■ incarico: «Amministro il Comune con 21 consiglieri di maggioranza e 19 all'opposizione. I 21 rappresentano ben cinque partiti: ■ una ricerca continua, spesso estenuante, di accordi, ■ inviti all'unione, di ricerca di equilibri che spesso rallentano la soluzione dei problemi». Re ha aggiunto: «In questa situazione ■ dedico ■ risolvere concretamente, giorno per giorno, gli innumerevoli piccoli problemi che angustiano i cittadini».

Minore pessimismo da parte di Cassiano: «Viola ha circa 700 abitanti. Quando ho fatto ■ sindaco io le ■ ■ vuote ed i bisogni tanti. In ■ piccolo ■ il sindaco spesso deve fare tutto, ■ quasi, pagando, spesso, di tasca propria. Il fatto positivo è che ■ conoscono personalmente tutti gli amministrati, e, pertanto, quando si ■ a fare qualcosa di positivo, c'è ■ riscontro diretto che gratifica».

Infine, Lombardo per Diano Marina: «Quando ero sindaco io, una quindicina di anni or sono, Diano, aveva ancora me■ di 5000 abitanti ed il boom turistico ed edilizio ■ alle porte. Dovemmo affrontare e risolvere i problemi dell'acqua, delle fogne, del piano regolatore. Avevo accettato l'incarico di sindaco con entusiasmo ■ mi trovai di fronte a grosse difficoltà.

«Sono fiero ■ ■ cosa in particolare — ha concluso Alfredo Lombardo — ■ Diano Marina ha potuto mantenere il suo aspetto tradizionale e caratteristico, sen■ costruzioni troppo alte e speculative, fu perché facemmo varare tempestivamente ■ regolamento edilizio adeguato, cautelativo e limitativo. ■ chi se ■ rende conto?».

Bruno Viano

I due di Castelletto Ticino hanno confessato il loro omicidio

Interrogati oggi ■ Novara padre ■ figlio accusati ■ ■ ■ un invalido

NOVARA — *Saranno interrogati in giornata da Alberto Cappelli, sostituto procuratore della Repubblica di Novara, Albano Vecchiato, ■ anni, carpentiere, ■ il figlio Angelo, 18 anni, accusati ■ aver massacrato a randellate Giuseppe Poli, un invalido di 56 anni, vicino di casa.*

Sulla loro colpevolezza sembra non esistano dubbi: in un primo sommario interrogatorio, ieri, ■ due uomini hanno confessato di essere gli autori di un incredibile misfatto che ■ venuto alla luce solo dopo l'invio alla procura di un esposto sottoscritto da Albino Calletti, sindaco di Castelletto Ticino, il paese dove la tragedia è avvenuta.

La vicenda ■ preso l'avvio il primo ottobre, quando Poli, che viveva ■ una vecchia zia, Piera Oleggini, 71 anni, in via Motto Alto, in un caseggiato rurale alla periferia ■ piccolo centro, è stato trovato agonizzante nel cortile della sua abitazione. L'invalido è stato dapprima trasportato all'ospedale ■ Arona e successivamente trasferito al centro di rianimazione del «Maggiore» ■ Novara, dove il 10 novembre, dopo ■ giorni di agonia, ■ morto ■ aver mai parlato.

■ referto medico che indi■ come probabili ■ delle lesioni una caduta accidentale o ■ investimento, fin dai primi momenti ha lasciato alquanto perplessi. In seguito, ■ paese, la tesi di un delitto ha preso sempre più consistenza: la ■ del pri■ ottobre alcuni passanti ■ forse vicini di ■ ■ sta■ involontari testimoni di ■ violento alterco tra Poli ed i Vecchiato.

Le «voci» sono così arriva■ alle orecchie del sindaco Albino Calletti che, sentito il parere dei capigruppo, ha inviato un esposto alla procura della Repubblica ■ Novara, perché aprisse un'inchiesta sulla misteriosa morte dell'invalido. La salma di Poli così è stata riesumata per gli accertamenti ■ l'autopsia ha confermato il terribile sospetto: l'uomo era stato massacrato con il bastone di un piccone.

Agli inquirenti sono bastati pochi interrogatori per risalire ■ Albano e Angelo Vecchiato e ieri, padre ■ figlio, dopo aver ammesso il loro crimine sono stati fermati ■ portati al carcere di Novara. Oggi il sostituto procuratore spiccherà nei lo■ confronti un ordine di cattura per omicidio volontario aggravato.

r. e.

Al Rotary Club

OLEGGIO — Lunedì all'Hostaria della Circonvallazione di Oleggio per il Rotary Val Ticino di Novara, il dottor Ferruccio Conti parlerà sul tema: «La trasformazione ■ commercializzazione ■ riso».

ALESSANDRIA — Lunedì al ristorante Due Buoi Rossi il profes■ Giuseppe Manai, primario in geriatria all'ospedale civile, parlerà ■ soci del Rotary di Alessandria sul tema: «I problemi degli anziani oggi».

ASTI — Martedì all'albergo Reale per il Rotary Club di Asti parleranno il prof. Fabrizio Fabris, titolare della cattedra di ■ riatria all'Università di Torino sul tema: «L'anziano nella attuale società. Problemi medico sociali ■ assistenziali» ed il dottor Franco Goria, primario in geriatria all'ospedale di Asti, sul tema: «Gli anziani nella nostra città». La serata precede ■ completa la giornata di domenica 2 dicembre dedicata all'incontro dei rotariani di Asti con gli anziani ■ loro città.

Molti ammiratori granata in Friuli, affollamento presso i botteghini

L'Udinese esamina il Torino

UDINE — La squadra del Toro ha sempre avuto ammiratori in Friuli, tanto che l'acquisto dei biglietti per la partita di domenica si fa sempre più pressante i botteghini sono presi d'assalto. E sì che la squadra granata ha sofferto in questi ultimi tempi tante delusioni. Ad esempio, lo zero a zero di mercoledì con la Lazio, che nella prospettiva dell'ingresso alle semifinali di Coppa Italia dovrebbe favorire la Lazio, per Toro di Gigi Radice rappresenta, invece, l'ultimo anello, in ordine di tempo, di una catena di situazioni negative e per buona parte sfortunate.

«Un brutto Toro, dav- irriconoscibile» ha affermato lo stesso sconsolato Radice. Resta da stabilire se quanto accaduto al Comunale rappresenta tessera in più aggiungere ad un mosaico che ha il nero colore dominante, oppure si tratta della goccia in più... Quella, per intenderci, che fatraboccare in vaso che, nel caso della formazione granata, potrebbe accendere la miccia per orgogliosa esplosione forza, reazione al destino che si è accanito fino oggi nei confronti dell'undici granata.

Questo compito, tutto sommato ingrato, toccherà Udinese. Saranno Ulivieri e soci, insomma, a stabilire questo Torino ha deciso di dire basta (nonostante gli infortuni a catena che lo privano gente come Carrera e Zaccarelli) oppure se, chinando schiena una volta, si renderà disponibile soccombere.

La squadra, partita ieri mattina Torino, dopo pranzo «da Domenico» Verona, sceso alle 17 al «Boschetti» Tricesimo, nello stesso albergo che ha ospitato la settimana scorsa la Nazionale. Stamane alle 10 gli atleti granata hanno svolto un breve allenamento due tempi di trenta minuti.

Al «Moretti», nel pomeriggio di ieri, l'Udinese ha disputato un'amichevole in famiglia, alla quale hanno partecipato gli della Una partitella, si sa, attesissima per i responsi ad essa legati, riguardanti possibilità di ripresa di Fellet, Catellani e Del Neri. Tutti e tre i giocatori sono in campo e disinvoltamente, nonostante il terreno non fosse nelle migliori condizioni, si sono impegnati due tempi. Del Neri si è addirittura improvvisato cannoniere, mettendo segno due reti. Al termine, i tre hanno detto di non avere accusato il minimo fastidio e di sentirsi, conseguenza, pronti.

All'ottimismo dettato da queste dichiarazioni si oppone tuttavia l'allenatore, che preferisce procedere maggiore cautela. *«I tre* — spiega — *in effetti si sono mossi in modo soddisfacente. Non hanno dato neppure l'impressione di subire condizionamenti psicologici. Però, rischiare un match, come quello con il Torino, con tre giocatori recuperati potrebbe essere impresa da incoscienti».* Cojutti

Toro e sponsor anima e «Cora»

Il Torino ha annunciato nel corso una conferenza stampa, av concluso un mento pubblicitario con la ditta «Cora». Le trattative erano già avviate da un ed in proposi- stati anche fatti i di Lavazza Assicurazioni Toro. La «Cora» riuscita ad aggiudicarsi il prestigioso granata, termine di una serrata battaglia.

In base disposizioni dei organi del calcio, però, l'abbinamento è tale portare sulla maglia sociale alcun simbolo. Tutto risolverà questo modo: i giocatori entreranno in campo con la giacca della tuta con la scritta pubblicitaria, ovviamente svestiranno momento dell'inizio della partita, mentre i giocatori in panchina la conserve- per tutta gara.

Inoltre, la scritta «Cora» figurerà sulle divise dei raccattapalle. squadra sarà disposizione degli sponsorizzatori per altre iniziative pubblicitarie che di volta in volta, quali la visita o partecipazione singoli giocatori a manifestazioni.

L'ammontare della cifra che il Torino riceverà a seguito dell'abbinamento è nota nei dettaglia, anche perché il contratto ha inizio con il campionato già in è facile quantificarla. Un discorso più dettagliato potrà essere fatto all'inizio della prossima stagione rtiva: si tratterà comunque di una cifra sarà poco inferiore ai duecento milioni.

Anche la Superga, che produce fra le altre cose abbigliamento sportivo, interessata all'operazione; sulle maglie del Torino campeggerà perciò un piccolo marchio Superga. b. br.

I milanisti con i nomi sulle maglie

MILANO — la moda, presto altre società lo imiteranno. Domani i campioni d'Italia presenteranno sulle divise i nomi dei giocatori. Lo fece anche il Monza alcuni mesi fa, ma il giudice sportivo multò immediatamente la società in quanto non aveva la necessaria autorizzazione. Il Milan era sul punto a sua volta di imitare i brianzoli; poi, di fronte a questo ammonimento, preferì chiedere il permesso alla Lega.

L'ha ottenuto soltanto ieri sera, dopo che a Roma, nel «summit» fra gli esponenti politici e quelli del calcio, si è parlato di tantissimi argomenti, non ultimo dei quali quello riguardante eventuali novità nel mondo della serie A. Una di queste era rappresentata proprio dai nomi dei giocatori sulle casacche, cosa che avviene regolarmente negli Stati Uniti, dove i Cosmos di Pelé e Chinaglia lanciarono la moda tre anni fa.

I rossoneri presenteranno i nominativi dei giocatori sulla schiena e anche sui pantaloncini, in modo da permettere ai tifosi d'identificarli con maggiore precisione rispetto al passato, quando ci si doveva arrangiare soltanto con i numeri. La moda è interessante e rischia effettivamente di essere imitata da quasi tutte le società di serie A: mancava soltanto un esempio, ora lo offriranno proprio i campioni d'Italia. g. gand.

E' morto Daldola fu dirigente del Torino

Si improvvisamente spento pomeriggio ale Gradenigo vita di nni Daldola 51 anni, stato giocatore Juventus, fu poi consigliere del Torino. Daldola nelle degli Anni Cinquanta, l'epoca giovane Boniperti, John Hansen e Praest. Torino divenne consigliere al tempo presidenza Morando.

Alla famiglia, la signora Venna e i figli Oliviero e Fabrizio, le condoglianze della redazione sportiva di Stampa Sera.

Mattioli percorre la strada giusta

Ancora tre match e tornerà grande

Non ancora il miglior Mattioli, è sulla strada buona. L'ex campione del mondo dei pesi medi junior ha sostenuto ieri sera, sul ring Pordenone, il secondo match di collaudo dopo la disavventura scorso Sanremo che gli costò la perdita titolo per una frattura al polso destro, contro Maurice Hope. Quello ieri senz'altro un avversario più vero rispetto al malcapitato Leon McCullum che, quaranta giorni fa Roma, fatto soltanto da sacco da pugni fronte un pugile a corto allenamento, po' intimorito al primo impatto con realtà una seconda carriera da ricominciare daccapo bisognoso quindi certe attenzioni, come quella di favorirlo «morto in piedi» sbatter giù nulla rischiare.

Roy Johnson, uno svelto negro delle che senza tuttavia essere sorretto da adeguata potenza, ha fatto senz'altro di più. impegnato la sua boxe sfuggente fatta pidi spostamenti sul tronco, di astuti arretramenti alle corde, di fulminee schivate, trucchi mestiere difensivo. il Mattioli ieri sera, con in più di palestra gambe, tutta un'altra L'ex campione mondo, pur infastidito e volte scoperto di fronte velocissimi innocui pugnetti Johnson, ha impiegato meno rounds a «capire» l'avversario. Già seconda ripresa Johnson, per un fintato seguito fulmineo gancio sinistro, è trovato sedere per terra. La vitalità gli ha permesso rapidamente lo tornare a punzecchiare Rocky con i suoi rapidissimi rientri dopo ogni attacco del campione.

negro anzi, a un certo punto, dopo passato indenne la terza ripresa, è po' illuso fronte a rallentamento forse calcolato di Mattioli, ha preso confidenza, è passato fase di una più spiccata azione d'attacco. fatale che, così facendo si scoprisse, spazio per collaudare prontamente il preziosissimo destro. L'episodio è avvenuto metà della quarta ripresa: un attacco di Johnson mandato vuoto Rocky un millimetrico spostamento laterale e un immediato rientro in controtempo un destro, preciso e violentissimo, alla mascella negro. Per Johnson partita era chiusa, l'agile giovanotto delle Bermude, finito bocconi al tappeto, cercato coraggiosamente di rialzarsi, ci è riuscito, barcollante e ancor frastornato, quando l'arbitro milanese Riva stava ormai pronunciando l'«out».

Un buon ritorno, dubbio, anche se Mattioli, come lui stesso ammesso al termine combattimento, ha ancora bisogno di altri due tre matches collaudo — di difficoltà progressivamente crescente — per ritrovare il colpo d'occhio e la continuità d'azione che ieri gli sono parzialmente mancati. la potenza c'è già, completamente ritrovata. Il prossimo «test» è previsto per 14 dicembre Roma, contro l'esperto Pat Murphy. Ancora qualcosa in più nella «escalation» verso la forma migliore, pensando sempre alla «vendetta» su Maurice Hope.

Gianni Pignata

Per fare incasso ci vuole il nostro Panatta

Anche se c'è McEnroe pochi soldi nelle casse

BOLOGNA — *Il tennis italiano rischia l'inflazione per eccessiva attività il pubblico pretende sempre più, «cast» sempre più selezionati. Così Bologna per la seconda edizione dei campionati internazionali d'Italia indoor, nonostante la presenza più grande talento del tennis mondiale attuale, John McEnroe, ormai indiscusso numero due mondiale ma già in grado di fare tremare il trono di maestà Borg, il pubblico è davvero sparuto, almeno a considerare l'affluenza di queste prime giornate di gara.*

Ma, si sa, oltre alla presenza di grandi campioni stranieri, per fare pubblico sin dai primi giorni è necessaria la presenza del prim'attore italiano. Era così passato all'epoca di Pietrangeli, così oggi con Adriano Panatta. Il torneo bolognese paga quest'anno soprattutto l'assenza di Panatta che non possibile surrogare né con l'ottima forma di Barazzutti né con il polemico Gianni Ocleppo che dopo avere raggiunto le semifinali al torneo di Londra, battendo avversari della forza di Smid Fleming, ha centrato lo traguardo qui a Bologna. Ma, purtroppo, per il pubblico italiano c'è sempre il giocatore che ha carisma e chi non lo ha, anche è in grado di conseguire risultati di prestigio anche superiori al prim'attore.

La Federazione è rimasta molto male per il forfait di Panatta che agli indoor ha preferito serie di esibizioni in giro per Austria e Francia che cinque giorni gli hanno assicurato ben 45 mila dollari ingaggio. come fa criticare la scelta del professionista Panatta se qui Bologna anche in caso di vittoria finale non avrebbe intascato che 15 mila dollari.

Sono i problemi rapporti troppo permissivi approvati dalla Federazione internazionale quando ha lasciato eccessive settimane per la disputa delle esibizioni. E quella degli indoor di Bologna una delle settimane non protette.

Diversa la considerazione si pensa che Panatta, reduce dal dolore al braccio, in vista finale di Coppa Davis in programma a San Francisco 14 al 16 dicembre contro fortissima squadra statunitense avrebbe senz'altro fatto meglio a cercare la forma nel torneo di Bologna, contro avversari che giocano alla morte per conquistare punti computer piuttosto che giocare solo sul piano spettacolare contro avversari magari più forti come Borg, Solomon e Gerulaitis, privi della necessaria concentrazione di animo vincente. Tutto questo senza considerare lo stress che deriva al giocatore nelle esibizioni con continui difficili trasferimenti da nazione all'altra, cambiando letto per sera. Ma per conoscere le vere condizioni di Panatta non resta che attendere lunedì sera quando al Palasport di Milano partirà il «Master Brooklyn», più importante delle maxi esibizioni, in programma nell'anno Milano, dove contemporanea presenza di McEnroe, Borg, Gerulaitis, Tanner, Vilas, Fleming, oltre a Panatta e Barazzutti riuscirà partire già con il cartello del «tutto esaurito».

Rino Cacioppo

Un altro «caso» mette ■ rumore il mondo del ciclismo

Nasce una squadra nuova? (forse Moser lo impedirà)

Quel giorno, ■ motovelodromo, Alfio Vandi disse che per ■ vincere la Milano-Torino era come, per ■ campione, vincere la maglia iridata. Per due anni, aveva pedalato con una compagna indesiderata, una compagna che si chiama sfortuna. Contrattempi, problemi, ■ ginocchio che oggi funziona ■ domani no, il morale sotto i tacchi. ■ poi lui è uno di quei corridori che vincono poco perché possono riuscirci soltanto per kappaò, non ha lo sprint, e in questo ciclismo sono in tanti capaci a parare certi colpi, specie se ■ portati come li portava lui: uno scattino, e poi si voltava indietro ■ vedere che cosa era successo.

Ma quel giorno, il 2 settembre di quest'anno, Vandi trovò finalmente il coraggio che tante volte gli ■ fatto difetto, piantò tutti sulla salita di Superga, andò al traguardo. Ci sono momenti nella vita, in cui devi giocare il tutto per tutto ■ per Vandi era giunto proprio uno di

Vandi, pomo della discordia

quei momenti. Era senza contratto, rischiava ■ restare ■ disoccupato, doveva far vedere che era ancora un campione, o almeno un campioncino. Quando hai moglie ■ un figlio, ■ coraggio devi trovarlo per forza.

Aveva la maglia della Magniflex-Famcucine, ma sapeva che la Magniflex aveva intenzione ■ chiudere i battenti. Sperava che la sua vittoria convincesse almeno la Famcucine ■ continuare, con lui capitano. Poi la Magniflex decise di restare nel ciclismo, ma per lui non c'e■ più posto. La Famcucine, dal canto suo, tentennava. E allora Vandi, romagnolo con la testa sulle spalle, si accordò con la Sanson: non sarebbe stato capitano, avrebbe fatto il gregario di Moser. Ma in fondo, ■ lui importava poco: ■ venti milioni d'ingaggio sicuri. Questo importava.

Ma adesso la situazione ■ cambiata. Quattro gruppi sportivi hanno abbandonato l'attività, ci sono corridori disoccupati ed altri costretti a cercarsi subito un altro mestiere. I dirigenti della Famcucine, sottoposti ■ pressioni ■ per formare ■ squadra, hanno detto: «*Va bene, accettiamo. Però assumiamo i corridori al minimo di stipendio: sei milioni l'anno, di cui due "congelati" fino al termine della stagione, quando si potrà valutare il rendimento di cia■ E poi, ci vuole ■ capitano: vogliamo Vandi, oppure niente da fare*». Condizioni pesanti. Vandi, ormai, è regolarmente legato alla squadra di Moser da un contratto.

Per il bene del ciclismo, bisognerebbe che la Sanson lasciasse libero il romagnolo, il cui contratto verrebbe rilevato dalla Famcucine. Anziché correre per Moser, Vandi correrebbe per ■ stesso, anche ■ in una squadretta e non in uno squadrone. Ma è difficile far combaciare gli interessi generali con gli interessi particolari. Moser ha posto il veto: «*Vandi è alla Sanson e ci resta*».

Perché? I motivi ci sono, ■ validi. Moser, che non è e non sarà mai uno scalatore, ha bisogno che qualcuno in salita lo aiuti. Aveva Paniz■ ■ Bortolotto, ma entrambi lo hanno piantato ■ asso. Ha chiesto ed ottenuto Vandi, adesso non vuole lasciarselo scappare. Il ■ principale obiettivo, l'anno prossi■ sarà ■ il Giro d'Italia ■ per sperare ■ vincerlo non deve farsi staccare in salita. Vandi è stato assunto col preciso compito di proteggere Francesco, o almeno di provarci, proprio sulle montagne (che a Moser, si ■ piacciono solo all'ingiù).

Sembra ■ situazione ■ sbocco. Se Moser cede, ■ gruppo ■ disoccupati trova lavoro. ■ lui si ritrova con ■ importante «spalla» in meno. E' facile dire: deve cedere. E' comodo parlare di altruismo, quando a rimetterci è un altro.

Maurizio Caravella

Al Palasport di Asti contro lo Steton Carpi

Pallavolo, test per la Gisalumi

Impegnata in trasferta la Klippan Cus Torino, che giocherà per la ■ A1 ma■schile ■ Loreto contro l'Amaro Più (squadra notevolmente rinforzata ■ che pertanto richiederà ai campioni d'Italia torinesi il massimo impegno), in Piemonte i riflettori sono puntati su Asti dove ■ ■ 17 al Palasport la Gisalumi, ■ dalla convincente affermazione di Alessandria, affronterà ■ forte compagine emiliana dello Steton Carpi.

Gli alessandrini dell'Amiantite ■cheranno invece di riscattarsi in Toscana, ■ Santa Croce Valdarno contro la matricola Marianelli che nella prima giornata di campionato ■ stata sconfitta ■ Padova dall'ambizioso Simod.

In serie B, alle 21,15 ■ Mondovì ospiterà il Calzaturificio E/A di Verona, i torinesi della Sa.Fa. riceveranno alle ■ ■ ■ palestra di via Rosolino Pilo 18 il Merate, mentre lo Junior Casale giocherà alle 18 ■ Bergamo contro il Boccaleone.

In campo femminile, nel campionato ■ A2, il Gimar Casale ospiterà ■ 21 le ■ del Chimiren ■ Lazzaro. ■ serie B, queste ■ gare in programma per le piemontesi; ore 21,15 palestra ■ via Braccini: Cus Torino-Rivarolo; ■ 21 ■ Varese: Ignis-San Paolo Torino.

r. c.

I proprietari protestano per i premi: ieri niente trotto

Vinovo, galoppo per due giorni

Ieri invece di scendere in pista 76 trottatori sono rimasti ■ boxes, per volontà dei proprietari torinesi che hanno voluto protestare in questa maniera al silenzio dell'Unire e dell'Encat, da un mese e mezzo interpellati per un aumento dei premi per il 1980.

Se gli enti romani non rispondono ■ tono l'U.P.T. (Unione proprietari trotto di Torino) è intenzionata a far dare forfait ■ propri portacolori in occasione della riunione di trotto in calendario domenica prossima. «Perdiamo un milione e 200 mila lire all'anno — *dicono i titolari delle scuderie locali* — per ■ puro piacere di veder ■ i nostri cavalli. L'Uni■ deve venirci incontro aumentando i premi del 1980».

Oggi ■ domani galoppo. Dato che Milano ha due giornate di trotto, vedremo al Tesio fantini di classe, come Gianfranco Dettori ■ Peo Perlanti (e domenica nel «Peyron» di 17 milioni e mezzo di lire il francese Marcel Depalmas).

Gianfranco parte favorito nelle due prove principali del pomeriggio, Gim Toro nel Premio Cassa di Risparmio e Idebo nel «Valsusa». Vedremo se Bartalotta con Berarde e Frontini con Saggio riusciranno ■ batterlo.

■ **deb.**

Prima ■ ■ 14
PREMIO DALI'
L. 2.500.000
m. ■

1. Pierre Lussac (J. Morra 72)	3 0 0 3
■. Grande ■ (G. Correnti 66)	0 0 0 0
3. Litte Boy (G. Guadagnino 70)	1 0 0 1
4. Tabarly (G. Macchi 66)	rientra
5. Apres la Piui (G. Visconti 72)	0 0 4 1

Favoriti: Pierre Lussac, Apres la Piui

Seconda ■ ore 14,20
PREMIO TRENNO
L. 3.080.000
m. 1450

■. Pravo (G. Pinto 52½)	0 4 0 4
2. Juta (A. Marcialis 54)	2 4 0 2
3. Catherine ■ (A. Basciu 50)	3 0 0 4
4. Adrienne Mesurat (P. Perlanti 51)	– 0 1 0
5. Leccetta (A. Loi 51)	0 0 0 3

Favoriti: Juta, Pravo

Terza corsa ■ 14,40
PREMIO RIVISTA IPPICA (G.R. e Amazzoni)
L. 2.000.000
m. ■

1. Marble Bay (C. Brivio 70½)	– – 3 0
2. Crespin Gunner (M. ■ 68)	0 3 0 0
3. Ball (C. Guadagnino 68½)	0 2 0 0
4. Ubaye (J. ■ 66)	0 0 0 0
5. Mesito (F. Contalonieri 65½)	0 0 4 0
6. Aronne (G. ■ 68½)	0 0 2 0

Favoriti: Ball, ■

Quarta ■ ore 15
PREMIO NOASCA
L. 2.400.000
■

1. Muggiò (C. Forte 58)	– 0 1 0
■. Vanello (G. Dettori 53)	2 0 3 0
3. Tullia d'Aragona (P. Perlanti 51½)	– 0 3 4
■. Manuel Barcas (C. Castaldi 51)	1 4 2 0
■. Linaro (M. Bartalotta 45½)	– 2 0 4
■. Tigre du Bengal (A. Di Pinto 49½)	– 0 0 0
7. Carla Fracci (O. Pastore 49)	4 0 0 0

Favoriti: Muggiò, Vanello

Quinta ■ ore 15,25
■ SCIOLZE
L. 2.400.000
m. 2000

1. Navarrino (A. Marcialis 55½)	1 0 1 2
■. Articolo Quinto (C. Panici ■	3 0 4 4
■. Osino (O. Pastore 54)	– 0 0 4
4. Lady Luck (P. Bezzu 50½)	– – 0 0
5. Chrystal (C. Castaldi 56½)	– 0 2 1
6. Pitt (A. Garbati 53)	– 2 2 2

■: Pitt, Navarrino

■ ■ ■ 15,50
■ CASSA ■ RISPARMIO
L. 4.800.000
m. 2000

1. Oberalp (C. Panici 57)	2 4 1 0
■. Malherbe (P. Perlanti 52½)	3 2 0 0
■. Masai (G. Frontini 54)	4 3 0 2
■. Berarde (V. Bartalotta 53½)	1 4 4 2
■. Gim Toro (G. Dettori 56½)	0 4 0 1
6. Giancias (P. ■ 50½)	3 3 4 0

Favoriti: Berarde, Gim Toro

■ ■ ■ 15,50
PREMIO ■ ■
L. 2.400.000
m. 1100

1. Falabrak (M. Pisano 58½)	2 1 0 3
■. Pym (P. Perlanti 57½)	0 0 0 4
3. Malvito (V. Bartalotta 56)	4 2 2 0
■. Olimbabi (G. Frontini 54½)	0 4 0 0
■. Tadzebau (A. Basciu 52½)	2 0 4 0
■. Ad el Alamein (C. Castaldi 50½)	0 0 0 1
7. Francesca Bertini (F. Bertolini 48½)	1 1 0 3
8. Vianet (G. Marais 48½)	3 3 0 0

Favoriti: Malvito, Falabrak

Ottava corsa ■ 16,40
■ VAL SUSA
L. 4.800.000
m. ■

1. Saggio (G. Frontini 60½)	4 2 1 3
2. Dancer's God (A. Marcialis 59)	– – 0 0
■. Water Front (V. Panici 56½)	2 4 2 1
4. Idebo (G. Dettori 52½)	3 3 4 2
■. Smugly Girl (F. Bertolini 50)	– 2 4 2
6. Early-M (G. Pinto 49½)	– 4 0 1

Favoriti: Saggio, Water Front

Nel G. P. delle Nazioni

Solo Gibson sfida i «big»

Gibson ■ domani ■ ■. Siro i «big» del trotto europeo ■ G. P. ■ Nazioni, dotato ■ 75 milioni di lire. Il trottatore torinese ■ l'unico indigeno che ■ presentarsi contro i fuoriclasse di Francia, ■ Svezia e di Finlandia, nonché degli ameri■ importati dalle scuderie italiane.

Il campo ■ partenti è formato ■: Quick Hollandia (V. Guzzinati), Gibson (G. Rossi), Madison Avenue (U. Swedd), The Last Hurrah (V. Baldi), Hadol du Vivier (J. R. Gougeon), Pershing (B. Lindstedt), Speed Expert (E. Gubellini), Charme Asserdal (H. Korpi), Waymaker (M. Rivara) e Sharp Steel (S. Brighenti).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

... E' ■NA GARANZIA
In mezzo ■ 20.000 mq di verde ■ tranquillità del ■ del■ O■ appartamenti panoramici. Isolamento termo-acustico ■ Urefoam con risparmio ■ ■ sul ■ ■ riscaldamento. Portoncini blindati, videocitofoni, vetri Termophane e tennis ■. Mutuo fondiario ■ dilazioni fino al 70%. Ufficio vendite ■ posto in Collegno, via Lorenzini. Aperto anche festivi. Per informazioni ■ 787.088 411.17.92.

■ minialloggi, alto ■, mq 55, rifiniture lussuose. Mutuo ■ dilazioni stessa casa. Telefonare 879.329 837.181.

■ 613.333 vende ■ Centro Eu■ ■ cucinino ■ camere biservizi box auto mutuo fondiario dilazioni.

FISIM via Servais piano al■ ■ tinello cucinino servizi mutuo. Telefonare 595.273.

■ Fiduciaria S. Paolo Sas vende ■ Nichelino un alloggio ■ ■ ■ camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 512.222.

■ 5767 vende libero via Roveda quattro camere ■ bagno cantina ■ 38 milioni 500 mila ■ mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Massaua via Pietro Cossa camera tinello cucinino ■ milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende ■ ■ Brunelleschi due ■ tinello cucinino bagno ■ milioni ■ mila ■ mutuo finanziario.

GABETTI ■ Santa Rita ■ Accierini camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 16 milioni ■ ■ meno mutuo.

GABETTI 5767 vende Nichelin■ via Pinerolo recenti 2 camere cucina bagno ■ saloncino 2 ■ cucina ■ bagni.

GABETTI 5767 vende ■ro corso Inghilterra 3° piano 2 camere office bagno adatto ufficio o pied-à-terre 32 milioni ■ mila.

GABETTI 5767 ■ corso Potenza ■ Forlì camera tinello cucinino bagno 6° piano lire 9 milioni 500 mila meno mutuo.

■ 5767 vende borgo Vittoria via Baracca 5° piano ■ra cucina bagno cantina 12 milioni ■ mutuo.

■ ■ vende libero vicinanze ■ Potenza via Luini 2° piano camera cucina bagno 26 milioni 500 mila ■ mutuo.

■ 5767 vende li■ borgo Vittoria via da un camera tinello cucinino bagno ■tina lire 20 milioni 900 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende barriera Milano via ■ appartamenti di ■ due camere cucina servizi cantina da L. 13 milioni 200 mila.

GEDIM A zona Tribunale in stabile ristrutturato appartamenti varie metrature ■ possibilità eventuali modifiche interne adatti ufficio abitazione mutui dilazioni. Tel. 517.566.

GEDIM ■ via ■ Mille adiacente piazza Cavour 2 camere cucina ingresso servizio 14 milioni dilazioni. Tel. 517.566.

GEDIM C libero ■ San Paolo adiacente corso Ferrucci piano ■ ogni confort 2 ca■ cucina bagno ingresso 31 milioni facilitazioni. Tel. 517.566.

GEDIM ■ libero corso Peschiera ■ ■ Francia recente signorile soggiorno camera ■ bagno ingresso 42 milioni permute facilitazioni pagamento. Tel. 517.566.

GEDIM E piazza Massaua via ■ Sanctis recente 2 camere ■ ■ bagno ingresso 28 milioni 500 mila. Tel. 517.566.

■ ■ precollina ■ F. Aporti palazzina recente costruzione ■ ■ bagno ingresso terrazzino 22 milioni ■ ■ ■zioni. Tel. 517.566.

GEDIM G ■ centralissimo ■ ■ Bertola signorile salone ■ ■ cucina in■ doppi servizi 110 milioni, permute facilitazioni pagamento. Tel. 517.566.

GEDIM H libero pied-à-terre in zona Crocetta totalmente ristrutturato ■ ■ tinello cucinotto bagno ■ milioni mutuo dilazioni. Tel. 517.566.

GEDIM I ■ Regina 175 vero affare camera ■ ingresso servizio ■ 6 milioni facilitazioni. Tel. 517.566.

GEDIM L prestigioso apparta■ ■ ufficio abitazione centralissimo vicinanze pi■a Solferino signorile salone 5 camere ingresso bagno più ■ minialloggio internamente collegato. Tel. 517.566.

GRIM adiacenze largo Orbassano, libero, camera, cu■, servizi, cantina 13 milioni. Tel. 742 033 - 742.036.

■ adiacenze Fiat Mirafiori libero soggiorno camera cucina ■ servizi 18 milioni. Possibile ■ ■ ■ varie metrature, disponibilità negozi-magazzini. Tel. 742.036 - 742.033.

GRIM Borgata Vittoria ■o ingresso camera cucina abitabile servizi, adattabile uso ufficio. 15 milioni 500 mila. ■. 742.036.

■ libero Santa Rita attico ■ ■ abitabile, servizi, recente ■ signorile 31 milioni 500 mila. Tel. 742.036 742.033.

■ ■ Mattirolo libero attico signorile ■ camere cucina ■ ■ rifiniture. Soluzione ■ per coppia giovane e moderna. L. 42 milioni 500 mila. Tel. 742.036.

GRIM ■ signorile soggiorno 1 camera ti■ cucinino servizi cantina 24 milioni. Tel. 742 033 - 742.036.

■ San Paolo ■ cucina servizi cantina eventuali abbinamenti ■ ■ milioni.- Tel. 742.033 - 742.036.

GRIMALDI centro Europa libero signorile ■lone ■ camere tinello cucinino tripli servizi box auto 103 milioni 900 mila. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI Mirafiori Sud libero soggiorno 3 camere cucina ■ box auto 44 milioni. Tel. 011 505.921.

■ piazza Santa Rita appartamenti ■ cucina ingresso servizi stabile recente da 20 milioni 300 mila. Tel. 011 505.921.

■ Pozzo Strada libero ■ tinello cucinino servizi ■ milioni 600 mila. Tel. 011 505.921.

■ San Salvario 2 camera ■eretta cucina ingresso bagno 10 milioni. Tel. 011 505.921.

GRIMALDI ■ Aurora via Padrotti libero subito camera cucina servizi ■ milioni ■ ■ mutuo compreso. Tel. 515.411.

■ vende Aurora via Chivasso libero subito 2 ■ ■ ■ ■ milioni. Tel. 515.411.

■ vende ■ Pinelli 4 ■ ■ servizi termoascensore 39 milioni 500 mila. Tel. 515.411.

■ vende Monterosa ■ Cruto 13 libero soggiorno 2 ■ tinello cucinino ■ ■ costruzione recente 90 milioni 300 mila. Tel. 515.411.

GRIMALDI vende Madonna di Campagna via Viterbo soggio■ camera tinello cucinino servizi cantina libero ■ ■ milioni ■ mila. Tel. 515.411.

■ vende corso Vittorio Emanuele 2 ■ ■ abitabile ■ 16 milioni 800 mila. Tel. 515.411.

■ vende San Donato via Vagnone 3 camere cucina servizi cantina ■ milioni 800 mila. Tel. 515.411.

GRIMALDI vende Falchera 2 camere cucina servizio 21 milioni. Tel. 515.411.

■ ■a lungo Po Antonelli 2 camere cucina servizi cantina libero subito 56 milioni 500 mila. Tel. 515.411.

GRIMALDI vende Parella via Carisio libero ■ito 2 ■mera cucina abitabile servizi cantina 25 milioni 400 mila. Tel. 515.411.

■ vende Aurora via Aosta 2 ■ ■ ■ cantina libero 34 milioni. Tel. 515.411.

GRIMALDI vende centro via Cavour ■ camere cucina tripli ■ cantina solaio L. 34 milioni 500 mila. Tel. 515.411.

IFIM ■
libero ■ Chiusa S. Michele in rustico soggiorno 2 camere ■ ■ completamente ristrutturato e ■ 15 milioni dilazionabili. Tel. 515.582 ■ S.p.A. ■ Re Umberto 8 Torino.

■ ■
liberi a Cumiana villaggio S. Anna ampi luminosi soggiorno 2 camere cucina ■ posto auto a partire ■ ■ milioni ■ mila max agevolazione. Tel. 515.582 ■ S.p.A. ■ Re Umberto 8 Torino.

■
libero Barriera ■ Milano via Baltro 2 camere cucina servizi 24 milioni 500 mila dilazionabili. ■. 515.582.

■
libero ■ Grosseto luminoso panoramico 3 camere tinello cucinino ■ ■ terrazzo 55 milioni dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM
libero corso U. Sovietica fronte Fiat ampio ■ ■ camera tinello ■ servizi agevolazioni. Tel. 515.582.

■
libero precollina estroso soggiorno camera ■ ■ completamente ristrutturato subito abitabile. Tel. 515.582.

■
■ pressi corso Lecce soggiorno 4 ■re ■ servizi agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero pressi largo Gottardo soggiorno ■ ■ tinello cucinino ■ ■ milioni agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

■
libero pressi corso Vittorio ■ M. Cristina panoramico signorile salone 4 camere tinello cucina biservizi posto auto. Tel. 515.582.

IFIM
libero pressi ■ Stradella ampio luminoso camera cucina angolo cottura ■ 24 milioni 600 mila dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

■
libero pressi corso Francia via Cialdini signorile soggiorno camera cucina servizi agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero pressi ■ Regina ■ Pria soggior■ ■ ■ tinello servizi 34 milioni agevolazioni e/o permute. ■. 515.582.

IFIM
libero precollina Moncalieri signorile salone ■ ■ tinello cucinino biservizi box dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM
libero ■ Genova ■ luminoso camera tinello ■ servizi ■ milioni dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

■
libero via A. ■ ■ signorile ampio saloncino camera cucina ■ 42 milioni agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

■
libero ■ Genova signorile soggiorno camera tinello agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
■ zona Aurora signorile salone 3 camere tinello cucinino biservizi 128 milioni agevola■ e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
occupata ■ corso R. Parco ■ta di ■ piani composta da 7 appartamenti giardino condominiale 2 box 70 milioni ■. Tel. ■.

IFIM
occupati stessa casa ottimo investimento soggiorno camera cucina servizi piazza Bozzolo 15 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IFIM
occupato ■ via Breglio camera tinello cucinino servizi 21 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IFIM
occupato pressi Fiat Mirafiori via Loano ■giorno camera tinello cucinino ■ ■ milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 515.582.

IFIM
occupato via Cernaia ottimo investimento sa■ ■ ■ ■ biservizi biingressi agevolazioni. Tel. 515.582.

IFIM
■lo pressi piazza Sabotino soggiorno ■ ■ere cucina servizi 32 milioni dilazionabili. ■. 515.582.

IL GUSCIO vende libero attico ■ corso Spezia ■ 150 più terrazzo ■ ■ lire 97 milioni. Tel. 329.8558 329 3778.

(continua)

I fatti della politica

Disegno di Artioli da Il Messaggero

Le consultazioni di Cossiga

■ Vi è — scrive *Il Popolo* — un dato certamente positivo che emerge al di sopra delle inquietudini e delle preoccupazioni che caratterizzano questo difficile momento della vita politica italiana, ed è la riconferma di un pieno ed incondizionato appoggio al governo da parte delle forze della maggioranza che hanno dirette responsabilità a livello ministeriale, vale a dire la dc, il pli e il psdi.

● Zaccagnini — rileva *l'Unità* — è irritato per il basso livello delle attuali dispute democristiane («patate» contro «ravanelli»). Sa bene che l'opinione pubblica è perfettamente in grado di misurare la distanza astronomica che corre tra il modo di discutere del pci — sull'esempio dell'ultimo Comitato centrale — e quello delle correnti e dei gruppi che si accapigliano nella dc. Per questo è andato nella terra di Aldo Moro, a Lecce, a ribadire il senso della propria partecipazione alla battaglia congressuale sulla linea della solidarietà democratica.

● Gli incontri di Cossiga proseguiranno la prossima settimana. Il primo giro di consultazioni — sostiene *l'Avanti!* — ha fatto emergere la volontà dei tre partiti di governo di evitare la crisi, ma non ha diradato le nubi che si sono addensate negli ultimi tempi sul governo. Si continua a dire che il governo non esiste e anzi c'è chi afferma come il capogruppo repubblicano Mammì — che il governo è «nato morto». In effetti le cose che stanno avvenendo a livello parlamentare (i colpi di mano sul fisco, sugli sfratti) testimoniano la mancanza di una guida sicura da parte dell'esecutivo.

● Zaccagnini è andato a Maglie, città natale di Moro, per rilanciare la politica di solidarietà con un discorso rivolto a più interlocutori — riferisce *Il Giorno»* — le correnti dc ostili al dialogo con i comunisti, lo stesso pci, i partiti intermedi chiamati anch'essi a «comporre su basi più alte — come ha detto — una nuova unità della comunità nazionale». «Un diverso modo di essere del governo e delle forze che lo sostengono — spiega Zaccagnini — anche davanti ad una eventuale opposizione comunista, in ragione del riconoscimento che si dà al suo peso e alla sua qualità sociale». Infatti il peggiore errore sarebbe quello di abbandonarsi ad una «rassegnata o addirittura soddisfatta rassegnazione» di fronte all'aumento della tensione con il pci.

● I repubblicani hanno raffreddato ieri l'atmosfera di ottimismo circa la vita del governo, che si era creata dopo i primi colloqui di Cossiga con i segretari dei partiti di maggioranza (pli, psdi, dc) — commenta *l'Avvenire* — è stato il capogruppo del pri alla Camera, Mammì, a dichiarare ieri a Montecitorio: «Questo governo è nato morto; non ce ne siamo nemmeno accorti e lo abbiamo messo in incubatrice anziché mandarlo subito in camera di rianimazione». Una dichiarazione a freddo, antipatica anche nei termini, e in buona parte incomprensibile.

● Il Capo dello Stato — annota *il Giornale nuovo* — riceverà domani mattina al Quirinale il presidente del Consiglio. L'annuncio è stato dato questa sera in modo ufficiale ed ha colto di sorpresa gli ambienti politici, non abituati ad essere informati in anticipo degli incontri fra il presidente della Repubblica e il capo del governo.

«Putiferio nel psi»

■ Deve essere scoppiato all'interno del psi un putiferio — rileva *il Giornale nuovo»* — per il fatto che su un quotidiano di Lecce praticamente controllato dal vicesegretario Signorile sono state pubblicate le tesi congressuali della Federazione giovanile socialista che il giornale ufficiale del partito, *l'Avanti!*, non ha ancora diffuso perché attende il benestare di Craxi. Signorile ha tenuto praticamente a far sapere che la segreteria del partito non può essere coinvolta nell'iniziativa presa dal giornale di Lecce. Che contemporaneamente ha precisato di avere pubblicato una sintesi, non tutte le tesi dei giovani socialisti. Il documento venuto fuori a Lecce contiene comunque le parti politiche più controverse, che hanno evidentemente consigliato all'*Avanti!* di attendere il parere di Craxi. Si tratta delle parti in cui viene duramente criticata l'ipotesi di un governo senza la partecipazione o l'appoggio dei comunisti, anche se presieduto da un socialista, e in cui viene proposto un «patto federativo» con i radicali e l'ultrasinistra.

Fondazione Aldo Moro

■ La Fondazione Aldo Moro — informa *la Repubblica* — chiude i battenti. Questa è la risposta che Eleonora Chiavarelli, vedova dello statista scomparso, ha dato al figlio Giovanni che ieri, attraverso un quotidiano, aveva chiesto «pace» in famiglia. Una risposta indiretta (Eleonora e Giovanni Moro non si parlano più, neanche per telefono), giunta attraverso un'agenzia di stampa che dava il resoconto delle decisioni prese ieri dal consiglio di amministrazione della Fondazione».

— *Credevamo che tutto fosse colpa dei partiti, del conformismo, della disonestà, dell'incompetenza, del terrorismo, no, la colpa è sola della Costituzione, basta riformarla e tutto s'accomoda.*

Disegno di Mosca da Il Tempo

Ogni giorno un anniversario

La Corte d'Assise condanna a morte l'omicida di Exilles

Il 24 novembre 1933 la Corte d'Assise di Torino pronuncia la sua prima condanna a morte a partire dal 1888, anno in cui la pena capitale venne abolita. A ristabilirla fu il codice penale fascista. I giornali, controllati dalla censura, ne diedero una breve notizia. Eccola:

Il 5 giugno scorso il manovale Carlo Beraud fu Carlo di 27 anni, si introduceva in Exilles nell'abitazione del contadino Francesco Richard allo scopo di impossessarsi di coperte, biancherie ed indumenti diversi. Sorpreso però, dallo stesso Richard nell'atto di mettere in un sacco la refurtiva e rimproverato aspramente per tale suo atto, il Beraud colpiva ripetutamente il disgraziato contadino con una picozza di cui era in possesso, fracassandogli il cranio; quindi si dava alla fuga. L'omicida veniva però arrestato una settimana dopo e tradotto alle nostre carceri. Comparso ieri davanti alla nostra Corte di Assise (Presidente S. E. il conte Marchetti di Muriaglio; Procuratore generale il comm. Cappuccio; Canc. cav. Caprioli), il Beraud, assistito dall'avv. Lavini, ha confessato il delitto, affermando che si trovava in quel momento in istato di ubriachezza. E' risultato che egli si era arruolato nella Legione straniera, dalla quale aveva disertato due volte. Il Procuratore generale ha chiesto la condanna del Beraud alla pena di morte; tale richiesta è stata accolta dalla Corte.

Da «La Stampa» del 24 novembre 1933

Le lettere dei lettori

Una trappola sottile?

Con le novità introdotte recentemente dai «Nuovi programmi per la Scuola Media» e i suggerimenti a «realizzare un certo discorso educativo» verrà ulteriormente abbassato e degradato il livello di preparazione e formazione degli alunni.

La profezia è fin troppo facile. E' questo il prezzo che la classe dirigente intende far pagare all'intera comunità, per realizzare il principio dell'egualitarismo: tutti uguali in basso, dal momento che è più facile frenare un veloce, che far correre un lento.

Queste, in sintesi, l'essenza e la finalità della «programmazione educativa e didattica», la formula magica, di moda quest'anno nel mondo della scuola. Ai genitori, che attualmente sono chiamati a «gestire» insieme con gli insegnanti l'attività scolastica, non sarà facile decifrare e comprendere il vero significato di questa recentissima innovazione: buona parte degli stessi operatori scolastici sta infatti abboccando vergognosamente, per opportunismo o per insipienza.

Bisogna, d'altra parte, riconoscere che si tratta di una trappola sottile e ben mascherata: un abile capolavoro di demagogia e di mistificazione, che programma lo sfascio, promettendo serietà ed efficienza.

E' una tattica ormai risaputa, ma che continua a dare, ai manovratori, buoni risultati, anche perché nessuno li denuncia e li ostacola in queste iniziative di cui si avvertono i danni, quando sono ormai irreparabili. Oggi, la parola d'ordine è: Pianificare l'ignoranza. Gli insegnanti e soprattutto i genitori, che non condividono questa linea, sapranno, da soli, organizzarsi e reagire, in nome del pluralismo?

insegnante Maurizio Ravelli

Pensioni di fame

E' allucinante (non trovo altro modo per definirlo) il caso di quella signora di Messina, la sessantaseienne Maria Lanza Ferrara, che si è vista concedere (all'anima!) dall'Istituto della previdenza sociale, ossia dall'Inps, la pensione sociale ammontante a ben 600 (seicento!) lire mensili.

Probabilmente, secondo certi meccanismi pensionistici, la signora Lanza Ferrara è giusto che percepisca una così ridicola somma (la pensione sociale è rapportata ai redditi familiari), ma è assurdo che si sprechi tempo (e anche denaro, certamente) per inviare alla signora le miserabili seicento lire.

Ecco come vanno le cose nel nostro bel Paese.

Giovanni De Rosa

Gli uccelli cittadini

Aiutiamo gli uccelli in città: ci chiedono di esser loro amici. Perché gli uccelli si rifugiano nelle nostre città? Anzitutto perché si sentono protetti; infatti non vengono presi a fucilate dai cacciatori, che ormai prendono di mira qualunque cosa si muova; inoltre l'uso indiscriminato degli erbicidi e degli insetticidi ha ridotto alla fame gli uccelli che si nutrono di erbe e di insetti; anche il taglio indiscriminato di siepi e di alberi ha eliminato i punti di incontro e di nidificazione abituali degli uccelli, che ora si rifugiano nelle nostre torri e nei nostri giardini.

Urge ritrovare un equilibrio tra uomo e natura e porre fine alla degradazione ambientale, ma nel frattempo diamo briciole e becchime ai «clandestini in città» e stringiamo con loro amicizia, specie all'avvicinarsi della stagione fredda. Nell'arido tran-tran della nostra giornata quotidiana saranno attimi di distensione e di gioia!

Alessandro Grandini

Con il loro nome

Volete farci la grande cortesia di chiamare, nei vostri articoli, gli assassini con il loro nome anziché killer; bande di assassini anziché commandos. Volete a tutti i costi ingentilirli?

Lettera firmata

"Radio anch'io"

C'è una trasmissione della Rai che va in onda tutte le mattine intorno alle 9,10 e che è intitolata *«Radio anch'io»*. Dovrebbe essere una trasmissione che punta sulla partecipazione — per telefono — degli ascoltatori ma è evidente che è forzatamente limitata a coloro che chiamano da Roma poiché da Milano o da Torino o da qualsiasi altra città questa «collaborazione» dell'utente diventerebbe piuttosto costosa, anche perché la telefonata viene spezzata con brani musicali e chi chiama resta con la cornetta in mano mentre il contatore gira. Ma non è questo il fatto che voglio segnalarvi. E' il contenuto della trasmissione che vi inviterei a sentire, almeno una volta.

Mercoledì scorso 21 novembre alle 9.10, l'annunciatrice ha comunicato che doveva partecipare all'incontro radiofonico anche l'avv. Gianni Agnelli, il quale però era impegnato a firmare altre lettere di licenziamento; solo più tardi si sarebbe concesso una pausa andando a prendersi un «montezemolo con panna». Poi si è passati al *black-out* ed è stato annunciato che l'unica possibilità per l'utente è di fare il bagno di notte e di usare gli elettrodomestici di notte, soggiungendo che anche i bambini potevano benissimo essere infilati nella lavatrice; le sveglie al mattino non suonano più, le pendole non vanno più, tutto per mancanza di corrente. Quindi si è reso omaggio ai tutori dell'ordine che pagano di persona e rischiano la vita e muoiono in quanto sono l'ultimo anello della catena del potere. Non aggiungo commento. Mi spiace solo di essere tra coloro che pagano il canone della Rai-tv.

Antonio Vera, Torino

Incendio in Vaticano

Presto saranno pubblicate anche in Italia le memorie di Kissinger, il noto ministro degli Esteri di Nixon, ambedue ora a riposo. Io le ho già lette in francese.

Si racconta in queste memorie (molto interessanti, per la verità) la visita di Nixon in Vaticano. Il generale Laird, al seguito del presidente americano, fumava il sigaro ininterrottamente proprio nel vano dell'anticamera pontificia. Gli fu fatto presente che non poteva presentarsi a Paolo VI con il sigaro in bocca. Nella fretta il generale si mise in tasca il grosso sigaro non del tutto spento. Durante l'udienza, dalla tasca cominciò ad uscire un filo di fumo: il generale, accortosi del piccolo incendio che ormai forava perfino la stoffa della giacca, con secchi colpi di mano tentava, arrossendo, di spegnere il sigaro. Il seguito, senza sapere la ragione, pensando che il generale volesse applaudire, si unì all'applauso mentre il Papa parlava, ringraziando la rappresentanza americana per l'omaggio resogli.

Kissinger commenta nel libro: «Soltanto la saggezza accumulata in 2000 anni ha permesso alle personalità del Vaticano di comportarsi come se niente fosse accaduto».

Luc. Bergon.

Da un settimanale all'altro

da «L'Europeo»

I brigatisti «commerciano» in Spagna

Le Brigate Rosse si dedicano al traffico d'armi? Il sospetto rimbalza da notizie ufficiali che forniscono le autorità di polizia madrilene. Senza dubbio, i nostri servizi di sicurezza ne sono al corrente e, probabilmente, queste informazioni non sono state estranee alle incriminazioni e agli arresti compiuti quest'anno.

Uno dei presunti capi delle Br si è incontrato, due anni fa a Barcellona, con Juan Antonio Elzaguirre, esponente del Grapo, il braccio armato del Pce(r), la formazione clandestina del partito comunista spagnolo rivoluzionario. I due avrebbero discusso la possibilità di scambiarsi armamenti. In particolare, si parlò di una partita di fucili mitragliatori. I contatti continuarono a Parigi. A portarli avanti furono, da un lato, un professore italiano che esprimeva il vertice delle Br; dall'altro, Domingo Iturbe, il leggendario Tchomin, uno dei padri storici della rivoluzione spagnola, tesoriere dell'Eta, l'organizzazione militare per l'indipendenza dei paesi baschi.

Fu nella primavera scorsa che i servizi segreti spagnoli riuscirono a saperne di più. Un affare di notevoli proporzioni stava per essere concluso dal Grapo. Alcuni militanti spagnoli avevano concluso un contratto con brigatisti e boss marsigliesi per la cessione di 50 mitragliatori SV, di produzione cecoslovacca. Il prezzo concordato fu di 10 milioni di pesetas, quasi 130 milioni di lire. Nonostante il tentativo delle autorità spagnole di far naufragare lo scambio, le Br riuscirono a consegnare, nei pressi di Nizza, il materiale richiesto.

Juan Antonio Elzaguirre il 15 aprile scorso (otto giorni dopo il clamoroso blitz di Padova contro i leader dell'Autonomia) entrò in possesso delle armi. La polizia spagnola riuscì a recuperare soltanto una quindicina di mitragliatori. Gli altri 35 sono stati nascosti in una base parigina, tuttora sconosciuta, da Isabel Laquet, moglie di José Martinez, il «comandante Arena», uno dei capi del Pce(r), arrestato vicino ad Alicante nell'ottobre del '77.

Il 28 giugno scorso Elzaguirre si recò a Parigi: doveva incontrare alcuni esponenti delle Br e «importare» in Spagna i 35 mitragliatori. Fu seguito passo passo dagli agenti spagnoli che pensavano di essere condotti ai capi del terrorismo europeo. Svanita però questa speranza, fu decisa ugualmente l'azione: Eizaguirre venne abbattuto a colpi di pistola in un bar insieme a un altro appartenente al Grapo, Aurelio Fernandez Cario.

Chi fossero gli esponenti delle Br non si riuscì a saperlo. Ma le autorità di polizia madrilene hanno la certezza che anche i brigatisti si dedicano, da tempo, al traffico d'armi.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTIAMO eleganti minialloggi diverse taglie, ogni comforts anche in residence. Telefonare 879.329 837.181.

AFFITTO ammobiliato in Torino stessa casa a studenti o uso pied-à-terre. Tel. 757.284.

ALLOGGETTO collinare indipendente offresi preferibilmente persona sola in cambio lavori domestici. Tel. 950.8071.

CASTELLO vicinanze Chivasso interamente ristrutturato con riscaldamento centralizzato composto di 20 camere salone pluriservizi parco casa custodi, adatto a casa di cura - sede di società rappresentativa o mostra permanente commerciale. Accettiamo proposte di acquisto. Scrivere: «Publikompass 402 — 10100 Torino».

UFFICI centrali affitto da 2 a 4 vani più servizi con telefono portierato stessa casa a serie attività. Tel. 549.225.

UFFICI nuovi arredati in via Cernaia servizi centralizzati telex recapito postale telefonico anche per brevi periodi. Tel. mattino 517.495.

23 Camere, pensioni

COLLINARE a 720 mt. altitudine pensione completa hotel 2ª categoria intimo salubre elegante auto servizio proprio tv bagno in ogni camera disponiamo anche per anziani purché autosufficienti. Tel. 861.0391.

25 Artigiani, ecc.

A. TECNICO riparatore frigoriferi lavatrici con officina in proprio cerca importante società. Scrivere: «Publikompass 416 — 10100 Torino».

DECORAZIONI perfettissime lavabile 50.000 tappezzeria compresa 80.000 infissi 10.000. Rapidamente. Telefono 323.876 - 355.295.

37 Campeggio e sport

CARAVAN CENTER
roulottes lievemente grandinate sconto fino a lire 1.000.000 (un milione) quantità limitata di roulottes fine serie prezzi listino aprile 1978 - vasto assortimento usato. Pagamento dilazionato fino a 48 mesi senza cambiali. Telefonare 262.1271. Chiuso la domenica.

COME avere gratis i regali di Natale per tuo figlio? Prenotando in questo periodo una roulotte alla Settebello Caravan, strada Settimo 154, corso Giulio Cesare 321, telefono 265.701.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO Casa Cavallo vende cuccioli pastori tedeschi boxer ed adulti addestrati. Telefonare 011 969.8533.

42 Antiquariato

ANTICHI mobili d'epoca li troverete nei locali «Il Gabbiano» tavoli rocchetto fratine tavoli rotondi sedie salotti librerie ribalte credenze armadi cassepanche comò trumò porcellane limoges sevres soprammobili vari a prezzi interessanti. Il Gabbiano, strada Torino 39, Moncalieri, tel. 640.7352.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CRESCENTINO casa libera abitabile subito 4 camere servizio senza terreno comoda autobus negozi a lire 21 milioni. Tel. 011 332.653.

A. VILLA collinare Rocca d'Arazzo bella posizione nuova costruzione. Salone camino cucina 2 camere mansarda terreno mq 14.500 piante da frutta vero affare L. 57 milioni. Tel. 011 649.7931.

A. 35 km da Torino casetta libera abitabile subito senza terreno 2 camere cucina servizi cantina comoda autobus negozi a lire 15 milioni. Tel. Torino 011 334.207.

A L. 4.900.000
Il Punto Immobiliare SpA vende vicinanze Saluzzo rustico con 400 mq di terreno dilazioni di pagamento. Tel. 658.303.

A L. 5.700.000
Il Punto Immobiliare SpA vende nel Canavese rustico con 3000 mq di prato vicinanze campi da sci. Dilazioni di pagamento. Tel. 658.235.

A L. 5.700.000
Il Punto Immobiliare SpA vende nel Canavese rustico con 3000 mq di prato vicinanze campi da sci dilazioni di pagamento. Tel. 658.235.

A L. 7.000.000
in contanti più 25 rate da 200 mila caduna vendo rustico con terreno posizione panoramica tel. 011/882.196.

A Verrua Savoia casetta panoramica indipendente 6 camere servizi garage terreno recintato 33 milioni dilazioni. Tel. 532.789.

ALASSIO centralissimo: 3 vani balconi veranda servizi, 58 milioni, Immobiliare Muretto, telefono 0182 42.330.

ALASSIO centralissimo elegante: 2 camere balconi servizi, 5° piano ascensore, 65 milioni, Immobiliare Muretto 0182 42.330.

ALASSIO precollinare: 5 camere balconi servizi box, 61 milioni. Immobiliare Muretto, telefono 0182 42.330.

ALASSIO 30 mt mare: tre camere servizi, 55 milioni. Immobiliare Muretto, telefono 0182 42.330.

ANDORA fronte mare vista imprendibile: camera cucina abitabile soggiorno servizi posto auto piscina condominiale, 70 milioni. Immobiliare Muretto 0182 42.330.

CASALEGNO A Moncalieri (To) villetta bifamiliare libera settembre 80: 7 vani biservizi giardino 200 mq recintato lire 78 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 011 838.444.

CASALEGNO
acquista urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Perosa (To) rustico riattato 4 camere cucina servizi mansarda garage giardino lire 33 milioni. Telefonare 011 838.444.

CASALEGNO C San Giusto (To) villa bifamiliare recente libera 2 piani con capannone industriale 200 mq terreno 2800 mq recintato mutuo. Telefonare 011 838.444.

CASALEGNO D Roccavignale (Sv) rustico ristrutturato 2 piani: 4 vani terreno 800 mq lire 10 milioni occasione. Telefonare 011 838.444.

CASALEGNO E Sciolze (To) villa bifamiliare recente con 2 alloggi di 110 mq lire 100 milioni forte mutuo. Telefonare 011 838.444.

CASALEGNO F Pancalieri (To) cascina riattata 6 vani terreno 3000 mq lire 44 milioni mutuo fondiario. Telefonare 011 838.444.

CASALEGNO G Montaldo Dora (zona Laghi Eporediesi) rustico libero 4 vani terreno 6000 mq lire 20 milioni. Telefonare 011 838.444.

CASALEGNO H Frossasco (To) villa nuova 3 camere cucina servizi terreno 1250 mq lire 81 milioni mutuo. Telefonare 011 838.444.

CASE al mare vende alloggi Loano Pietra Ceriale Alassio Ospedaletti Toirano da lire 29 milioni 500 mila. Telefonare 019 665.972 - 011 830.064.

CASETTA a Cavagnolo (30 km Torino) zona precollinare 2 camere cucina bagno giardino 400 mq posto auto coperto affare 22 milioni 500 mila vende Centraledile. Tel. 539.181.

CASETTA ad Almese libera 3 camere cucina 2 servizi garage giardino 49 milioni 500 mila vende Centraledile. Tel. 539.181.

CASETTA baita 10 mila mq terreno indipendente colline Barge acqua luce vendo lire 8 milioni. Tel. 011 504.130.

CASETTA vicinanze Asti 4 vani comoda negozio adatta pensionati vendo lire 14 milioni 700 mila. Tel. 0141 33.350.

CERES vendesi alloggio mansardato centro città casa recente signorile. Telefonare 920.0603.

CERIALE occasione 100 mt mare vendo ingresso camera cucina bagno balcone cantina arredato. Casmar 0182 53.865 541.760.

CERVO Ligure appartamento di 2 camere cucina ammobiliato a 300 mt dal mare vendesi. Confar Alassio 0182 43.158 - 43.280.

CONTANTI acquisto al mare tra Noli e Andora mini alloggio possibilmente con balcone. Telefonare 011 539.018 pomeriggio.

EDEN Ceriale tel. 0182 90.020 vende villini prefabbricati con terreno, alloggi 29 milioni. S. Stefano Mare bilocali nuovi 31 milioni compreso mutuo.

GIAVENO alloggetto vero affare ideale vacanza vendo 10 milioni 500 mila. Telefonare 728.266.

GRIMALDI vende Sanremo appartamento in duplex salone 5 camere biservizi cucina terrazzo giardino cantina garage 0184 882.222.

GRIMALDI vende Sanremo soggiorno 2 camere cucina bagno balcone 0184 882.222.

GRIMALDI 0183 273.211 vende Imperia signorile appena ultimato camera tinello cucinotto servizi 27 milioni 500 mila.

GRIMALDI 0183 273.211 vende Imperia centrale ingresso soggiorno due camere cucina servizi libero 45 milioni 500 mila.

GRIMALDI 0183 273.211 vende Imperia villetta centrale soggiorno 5 camere cucina servizi giardino terrazzi 88 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 vende Imperia nuovo libero sala 2 camere cucina servizi cantina 48 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 vende Imperia appartamento appena ultimato signorile su 2 piani salone soggiorno 4 camere cucina tripli servizi forte mutuo 88 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 vende Imperia alloggi in palazzine signorili nel verde appena ultimate giardini privati box parcheggio forti mutui tagli a partire da 39 milioni.

IFIM MONTAGNA
liberi a Sevoulx pressi Bardonecchia 2-3-4 locali servizi posto auto e/o box a partire da 26 milioni max agevolazioni permute con appartamenti liberi e/o occupati in Torino. Tel. 515.582.

IFIM MONTAGNA
liberi a Salice d'Ulzio stessa casa via Clotes bi-trilocali servizi box a partire da 35 milioni max agevolazioni permute con appartamenti liberi e/o occupati in Torino. Tel. 515.582.

LIBERO 2 camere cucina caminetto bagno cantina terrazzo in Cuorgnè 7 milioni contanti più rateazioni. Tel. 351.393.

MONFERRATO vendo 11 milioni 600 mila panoramica bella casetta con cortile. Telefonare 710.809.

NUOVISSIMA villa padronale vicinanze Albenga in posizione tranquilla vendesi. Confar Alassio 0182 43.158 - 43.280.

RUSTICI in Riviera ligure a partire da 9 milioni 200 mila con possibilità di ampie dilazioni vendesi. Confar Alassio 0182 43.158.

SARDEGNA Costa Smeralda a pochi metri dall'incantevole mare del Golfo di Marinella circondato da una natura aspra e selvaggia è in corso di ultimazione il villaggio residenziale Baia de Bahas. A condizioni interessanti disponiamo ancora di appartamenti di varie dimensioni. Investimento sicuro con buon reddito vendite dall'impresa Padan 011 566.178.

SICA vende a Bonzo inferiore nella Val di Lanzo in ambiente naturale ancora incontaminato appartamenti di più dimensioni con ottime rifiniture in condominio signorile. Dilazioni pagamento. Tassi minimi. Telefonare 543.339 534.289.

SICA vende S. Stefano Roero villa monofamiliare con terreno. Telefonare 543.339 534.289.

STEMAX 396.635 in splendida vallata canavesana casa rurale indipendente abitabile 5 vani bagno terreno lire 32 milioni 500 mila.

STEMAX 396.635 in posizione tranquilla vicinanze Torino affitto casa 3 vani abitabili con giardino 10 milioni 500 mila rateali.

STEMAX 396.635 zona Castellamonte casa indipendente 5 vani bagno caldaia garage terreno circostante lire 45 milioni 500 mila.

TRANA soggiorno pranzo camera cortile 19 milioni 500 mila. Gianoncelli 517.591.

VENDE a Bardonecchia - Les Arnaud: soggiorno 1 camera servizi garage, ottimo investimento. Telefonare 0122 99.715.

VENDE a Bardonecchia zona Campo Smith soleggiatissimo 2 camere soggiorno cucina ripostiglio 2 posti auto giardino condominiale. Telef. 0122 99.715.

VENDE a Beaulard a 7 km da Bardonecchia monolocale completamente arredato lire 20 milioni. Tel. 0122 99.715.

VENDE Bardonecchia in palazzina signorile ottime rifiniture giardino condominiale futuro campo tennis privato alloggi di soggiorno 1 camera soggiorno 2 camere. Tel. 0122 99.715.

VENDE Oulx residenza Laghetto ultimi monolocali e bicamere completamente arredati o vuoti vere occasioni sabato e domenica personale sul posto. Tel. 0122 99.715.

VENDIAMO Favria Canavese libero: 6 camere piano alto con 2 garage, mutuo e dilazioni. Telefonare 879.329 - 837.181.

VILLA Diano Marina bi-trifamiliare 450 mq coperto 1000 giardino. Soli vende. Telefonare 518.725 - 637.046.

VILLA nuova costruzione S. Giusto Canavese (a 1 km dal casello autostrada) salone 3 camere cucina doppi servizi tavernetta lavanderia posti auto giardino mq 1200 86 milioni. Consuledile 533.322.

VILLA nuova panoramica collina 12 km statale Saluzzo Cuneo mq 200 più 130 seminterrato e 3000 terreno. Telefonare 0171 905.462 ore ufficio.

VILLANOVA d'Albenga stupende mansarde in villa ristrutturata con parco facilitazioni pagamento. Confar 0182 43.158.

VILLE uni o bifamiliari ai piedi del Monviso posizione panoramica da 150 a 200 mq abitabili ampio giardino 65 milioni meno forte mutuo. Gaiotto 469.789 488.972.

VILLETTE a schiera anche prima linea vende in Riviera romagnola. Studio G.F.G. Telefonare 472.454 via S. Donato 64.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORDIGHERA vicinanze mare stagione invernale, successivi affittasi alloggio ammobiliato. Tel. 739.0245 ore pasti.

DIANO Marina affittansi mensilmente appartamenti ammobiliati in residence o in villa. Telefonare 0183 45.413 - 46.587.

SANSICARIO e Cesana, Rota affitta settimanalmente alloggi arredati. Prezzi scontati bassa stagione. Telefonare 0122 89.228.

SANSICARIO 1700 affittansi appartamenti arredati ed attrezzati da 2 a 8 posti letto per periodi brevi, stagione invernale od anno. Tel. 0122 89.330 89.287 e 011 519.612.

SAUZE d'Oulx affitto bello 3 camere cucina servizio stagione invernale. Telefonare 380.572.

47 Alberghi, pensioni

ALBERGO offre a persone autosufficienti possibilità trascorrere periodi brevi o permanenti in zona collinare Monferrato prezzi modici. Telefonare 011 987.1972.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

50 Smarrimenti

LAUTA mancia a chi restituirà braccialetto smarrito il 3-11 in piazza Pitagora oggetto caro. Tel. 309.4285 ore 19-22.

51 Occasioni

DEPRON nuovo sottoparato isolante per non disperdere calore ed eliminare la condensa dai vostri alloggi. Facile applicazione, lastre 800 per 625 mm. Offerta promozionale 2200 mq. Bijno corso V. Emanuele 28.

VENDESI sala pranzo inglese stile chippendale in radica di noce L. 800.000 vera occasione. Telefonare 650.3024 650.8684.

52 Varie

LIMOGES porcellane da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica vasto assortimento. Dama Str. Mongreno 29, Torino.

MONTONI 50 mila-105 mila, giubbotti vera pelle 50 mila, scot 69 mila. Il Vaccaro, tel. 701.709, v. Rodi 24 - Grugliasco (50 m Pininfarina).

TRÈ cancelli dell'800 in ferro battuto vendonsi. Telefonare 011 287.628.

TUTTI gli accessori e decorazioni per caminetto e barbecue in ferro battuto A. Murri via Lodi 17/A officina tel. 287.628.

VECCHI letti dell'800 e del 700 in ferro battuto vendonsi. Telefonare 011 287.628.

VECCHI letti dell'800 e del 700 in ferro battuto vendonsi. Telefonare 011 287.628.

VENDESI pantaloni uomo donna lire 10.000 cappotto donna taglia sino al 44 lire 10.000. Magazzini Bruno corso Orbassano 90, tel. 351.572 solo pomeriggio.

VENDESI quadro a mezzo punto soggetto caccia alla volpe dimensioni cm 135x70 richiesta L. 330.000. Telefonare 650.3024.

Ospedaletti: Papetti (noto sassofonista) cittadino «onorario»

OSPEDALETTI — *Domenica l'amministrazione comunale di Ospedaletti conferirà, con una simpatica cerimonia, al sassofonista Fausto Papetti la cittadinanza onoraria. Papetti abita da più di vent'anni ad Ospedaletti con la sua famiglia e suona per molti mesi all'anno in locali e alberghi della zona. Alterna l'attività di capo-complesso a quella di esecutore, richiestissimo, di dischi e musicassette. Il suo suono pulito, senza ombre, incontra il gusto del pubblico medio, ma anche la critica afferma che si tratta d'un interprete e arrangiatore non disprezzabile, per via dell'equilibrio classico con il quale caratterizza le sue esecuzioni.*

Papetti non vuol essere chiamato «artista» e sorride quando lo salutano come «maestro».

Il sindaco di Ospedaletti, Eraldo Crespi, ha detto: «Papetti ha scelto di vivere in un paese che assomiglia alla sua maniera di far musica. E' un uomo semplice e modesto. Forse nella sua semplicità c'è il segreto del suo successo: le sue musicassette, con la ripetizione dei classici melodici e swing, di tutti i tempi, piacciono anche ai bambini, alle donne, ai giovanissimi un po' romantici e anche ai «matusa» come me. Comunque, con la sua musica e con la sua attività, è stato un valido aiuto all'attività turistica che ad Ospedaletti e in tutta la nostra zona è fondamentale.

Qui, nel nostro paese, tutti gli vogliono bene».

Il consiglio comunale, in seduta solenne, domenica mattina alle 11, voterà la delibera di conferimento della cittadinanza onoraria. Poi ci saranno i discorsi ufficiali, le consegne di medaglie e diplomi. «Al termine — dice il sindaco Crespi — faremo un gran pranzo, tra amici, senza tante cerimonie. Vogliamo una manifestazione di simpatia, senza esagerare».

Papetti ha fatto sapere d'essere un po' emozionato: «Sono abituato ad esibirmi in pubblico — ha detto — ma in maniera diversa. Poi, in consiglio, non avrò con me il sassofono, che invece mi risolverebbe tanti problemi. Preferisco suonare che parlare».

Paolo Lingua

Albenga: beve acqua di rubinetto soltanto chi si fida del sindaco

ALBENGA — Dopo i recenti episodi d'inquinamento da colibatteri nei pozzi e nella rete potabile, l'acquedotto di Albenga, per iniziativa dell'amministrazione comunale, adotterà, invece dei cloratori, depuratori a raggi ultravioletti. Questi congegni moderni oltre ad accelerare i tempi della desinfezione evitano che gli utenti vicini ai pozzi ricevano acqua eccessivamente clorata.

La situazione idrica di Albenga in questi ultimi giorni ha alimentato accese polemiche a livello politico tra la maggioranza di sinistra, la democrazia cristiana e gli altri partiti di opposizione, suscitando anche l'interesse della magistratura. Si è accusato il sindaco Angelo Viveri e la giunta non per l'inquinamento dell'acqua ma per il ritardo con cui ne hanno informato la popolazione.

Le prime analisi allarmanti sono di metà ottobre, la prima comunicazione ufficiale è arrivata a fine mese, l'ordinanza di diffida valida per tutto il territorio comunale il 16 novembre. In queste remore l'opposizione affiggeva manifesti per avvertire la gente. Molta incertezza quindi tanto che beveva acqua del rubinetto chi si fidava del sindaco e acqua minerale chi credeva alla democrazia crisitana.

Un tentativo per conciliare le dispute è stato compiuto in un vertice tra la Pro Loco, l'Associazione dei commercianti e la Confcommercio, associazioni che raggruppano anche alberghi e campeggi. Il risultato è contenuto in un lungo documento che approva e difende l'operato dell'amministrazione comunale invitandola ad individuare l'origine dell'inquinamento. Si afferma però che le polemiche sull'acqua sono «inutili ed inopportune» perché rischiano di vanificare gli sforzi compiuti per dare ad Albenga una immagine turistica».

Il concetto tuttavia pare discutibile quando è sufficiente parlare con qualche medico per sapere quanti siano i casi di enterite e di dissenteria in Albenga; si ha l'impressione che, sia pure in buona fede, gli operatori turistici albenganesi abbiano avuto del problema una visione troppo settoriale. E' vero che le associazioni interessate raggruppano un migliaio di operatori, ma è anche vero che ci si deve preoccupare di altri ventiquattromila abitanti e in estate di altrettanti ospiti.

Giuseppe Morchio

Sanremesi si mobilitano contro il tiro al piccione

SANREMO — Il braccio di ferro tra i sostenitori delle gare di tiro al piccione e chi le avversa cova sotto le ceneri in attesa del 5 dicembre. Quel giorno, infatti, dovrebbe iniziare — secondo la tradizione e il calendario mondiale della federazione — la riunione di tiro al volo di Sanremo, sul campo che molti definiscono di «sterminio dei piccioni» di Pian di Poma.

Impossibile, sino ad oggi, fare previsioni. Il Comune, organizzatore della manifestazione, tace. Anche lo «Sporting club» Sanremo non parla. Si ignora quindi se dagli uffici comunali siano partiti, come ogni anno, gli inviti ai maggiori tiratori del mondo per la grande riunione sanremese di S. Ambrogio.

Soltanto i comitati che si erano opposti alla «strage dei piccioni» mesi or sono, con manifesti e cortei di protesta, non sembrano smobilitare. E' bastato perciò che gli operai del Comune cominciassero ad innalzare un paravento di pannelli alle spalle dell'impianto perché trovasse credito la voce che la grandi gare si svolgeranno, puntualmente e regolarmente.

I termini della disputa sono noti: da una parte si schierano gli «amici degli animali» gli «antiviolenti», quelli che contestano il massacro indiscriminato di piccioni (si parla di diecimila capi uccisi per ogni riunione) e quelli che, pur riconoscendo la crudeltà della manifestazione, ne sostengono i vantaggi turistici ed economici. Perché le gare di tiro rendono agli hotels, ai commercianti e, soprattutto, al Casinò.

Infatti, gran parte dei tiratori sono anche giocatori d'azzardo. Lo prova il «betting», vale a dire la sala per scommesse attigua al poligono di tiro.

Nel corso delle gare, quando i tiratori si alternano in pedana, centinaia di altri giocatori scommettono sul piccione colpito o mancato. Insomma l'industria d'azzardo trova nei tiratori i clienti migliori. Sembra che, ogni anno, nella settimana di gare, la media delle giocate delle roulettes tocchi vertici da capogiro.

Renato Olivieri

17 mila bottiglie vendute

A Genova successo dei vini astigiani

GENOVA — S'è chiusa, dopo dieci giorni di manifestazioni e visite del pubblico, la decima edizione del Bibe, che com'è tradizione ha presentato una vastissima rassegna dei più importanti vini italiani ed esteri.

Nel successo generale del Salone, s'è ritagliato lo spazio di un considerevole successo personale lo stand dedicato ai vini astigiani, sotto l'insegna della Douja d'Or. Sono state vendute, a dimostrare il gradimento incontrato, 17 mila bottiglie di Barbera, Grignolino, Freisa, Asti spumante. I visitatori hanno usufruito di circa 5000 degustazioni e hanno potuto infine ammirare una selezione dei disegni umoristici della Douja d'Or, per l'occasione ripresentati allo stand genovese.

ECONOMIA

Vendiamo più vino

Importiamo meno cereali

Continua a migliorare la bilancia alimentare del nostro Paese. Lo sostiene, riportando cifre, l'Istituto per gli studi di economia, l'Ise. Nei primi nove mesi di quest'anno il disavanzo è stato di 3181 miliardi di lire, 86 miliardi in meno rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno prima. «Considerando il tasso d'inflazione — scrive "Mondo economico" — la contrazione in termini reali è superiore al 10 per cento».

Mentre le importazioni sono aumentate del 17 per cento, le esportazioni di nostri prodotti hanno registrato un incremento del 47 per cento. A determinare questo risultato positivo sono stati il settore cerealicolo, che ha ridotto la sua dipendenza dell'estero grazie al buon raccolto del '78, il comparto ortofrutticolo e il vino, che ha contribuito per il 18,5 per cento.

Le esportazioni di vino sono aumentate del 75 per cento rispetto allo scorso anno. E ci si può attendere un nuovo rafforzamento, sostengono gli esperti dell'Ise, data la vendemmia abbondante e di ottima qualità.

Nella bilancia alimentare nazionale, la nota più negativa si riscontra nelle importazioni di carni macellate e di bovini, cresciute sensibilmente rispetto agli stessi mesi dell'anno scorso.

Nel complesso, nei primi nove mesi dell'anno le importazioni hanno raggiunto i 43.318 miliardi di lire e le esportazioni i 41.747 miliardi. Il disavanzo commerciale, quindi, è stato di 1571 miliardi di lire.

e. fu.

Grazie alla tecnologia Cometto prima nei trasporti

Come un'azienda del Cuneese è diventata leader in Europa

Quando i canadesi hanno bisogno di trasportare su strada, da un lago all'altro, le loro navi, usano mezzi «made in Italy», si servono dei rimorchi o dei semoventi della Cometto, costruiti a Borgo San Dalmazzo. All'azienda cuneese, quando è necessario spostare carichi anche di duemila tonnellate, si rivolgono centrali, cantieri di ogni tipo. Per la sua specializzazione, per la qualità dei suoi prodotti, la Cometto è conosciuta in tutto il mondo: esporta in settanta Paesi diversi.

Oggi è leader del settore in Europa. Ha sconfitto la concorrenza dei tedeschi e dei francesi, gli avversari più duri. Il segreto del suo successo? Risponde Italo Vione, il direttore generale: «La Cometto è riuscita a spuntarla su tutti grazie al livello tecnologico raggiunto. Abbiamo un ufficio tecnico che continua a progettare mezzi d'avanguardia, in grado di risolvere i problemi più difficili. Ci chiamano dalla Russia, dall'Africa».

Le costruzioni della Cometto sono a moduli, cioè componibili, come i modelli: si possono attaccare uno all'altro, in fila o di fianco. «Facciamo convogli anche di quaranta assi — continua Vione —, lunghi oltre cinquanta metri. Non abbiamo limiti alle possibilità di trasporto. I nostri mezzi possono essere trainati o semoventi. Questi ultimi hanno motori idraulici».

La Cometto è nata come officina meccanica, da vent'anni si è specializzata. Alla guida della società, da sempre, si trova Giuseppe Cometto, oggi cinquantenne. Il giro d'affari, l'anno scorso, è stato di 18 miliardi, per il 60 per cento realizzato all'estero. Quest'anno, si dice a Borgo San Dalmazzo, sfiorerà i 22 miliardi. La società ha 400 dipendenti, ma si serve molto delle officine «satelliti».

r. bo.

Veicoli transitati sulle autostrade in Liguria

AUTOSTRADE	VEICOLI PASSEGGERI 1977	VEICOLI PASSEGGERI 1978	VEICOLI MERCI 1977	VEICOLI MERCI 1978	TOTALE 1977	TOTALE 1978
Genova - Savona (Km. 45,5)	14.063.450	16.899.500	2.752.830	3.261.640	16.816.280	20.161.140
Genova - Serravalle (Km. 50)	19.678.975	19.488.445	5.523.370	5.270.965	25.204.345	24.759.410
Voltri - Gravellona Toce (Km. 83,7)	2.163.355	6.276.540	472.675	1.464.015	2.636.030	7.740.555
Genova - Sestri Levante (Km. 46,7)	12.802.740	13.381.630	2.642.600	2.722.900	15.445.340	16.104.530
Autostrada dei Fiori (Km. 113,2)	7.674.510	8.635.170	1.079.305	1.212.530	8.953.815	9.847.700
Savona - Torino (Km. 132,3)	5.237.020	5.496.535	1.209.610	1.311.810	6.446.630	6.808.345
La Spezia - Parma (Km. 101,0)	3.885.060	4.282.180	1.789.595	1.919.170	5.674.655	6.201.350
Sestri Levante - Livorno (Km. 131,8)	11.038.695	12.338.095	2.582.010	2.833.495	13.620.705	15.171.590
TOTALE	76.743.805	86.798.095	18.051.995	19.996.525	94.795.800	106.794.820

Fonte: Aiscat, da «Rassegna statistica dell'economia ligure»

LA SETTIMANA IN BORSA

Sono proseguiti i ribassi anche nella prima settimana del nuovo mese borsistico: l'indice generale ha segnato un regresso del 2,60 per cento. L'attività si è ulteriormente ridotta; l'offerta è stata nettamente prevalente in tutti i settori, compresi i titoli guida: pochissimi hanno fatto eccezione a questa tendenza, fra i quali le due Olivetti, le Trafilerie e Calzaturificio di Varese. L'interesse per le Olivetti è stato suscitato dalle dichiarazioni dell'amministratore delegato che la società potrebbe quest'anno remunerare di nuovo il capitale. C'è stato qualche intervento a sostegno, ma di proporzioni ben inferiori a quelle che si verificano nella prima metà di ottobre quando sul mercato non si addensavano ancora molte preoccupazioni; e c'è stato anche assorbimento, ma di dimensioni modeste, per alcuni dei titoli più speculati il cui prezzo poteva invogliare all'acquisto. Ma la tendenza degli operatori è di cautela estrema. Questo loro atteggiamento non deve stupire: vi sono situazioni internazionali molto delicate che fanno temere conseguenze negative sull'economia mondiale e preoccupazioni interne fra le quali un nuovo rialzo dei tassi di interesse che sembra ormai imminente. Non sorprende, quindi, che perfino i titoli guida, Fiat e Pirelli comprese, dopo interventi a difesa siano retrocessi. Le Fiat hanno perso il 4 per cento, le Ifi priv., quotate ex dividendo, l'8 per cento, le Bastogi l'8,2, le Viscosa il 6,2, Montedison il 6. Fra i ridimensionamenti suscitano perplessità quelli subiti, nonostante l'aumento del prezzo dello zucchero, da Eridania e Sermide. Un vero tonfo hanno fatto le Nai (— 28%) e le Profing che, con solo mille azioni trattate, hanno quotato al listino 100 lire contro le 270 di giovedì. Nuovi arretramenti anche nei titoli delle Partecipazioni Statali: Dalmine — 6,2%, Finsider — 6, Italsider — 5; l'Alitalia, invece, ha recuperato il 6%. Nel reddito fisso attività sensibilmente ridotta anche a causa degli scioperi dei bancari.

Nando Pavia

Import di carni suine

● Le importazioni di suini e carni suine — secondo le elaborazioni dei dati Istat operate dall'Irvam (Istituto per la ricerca sul mercato agricolo) — sono costate all'Italia 465 miliardi di lire nel periodo gennaio-settembre 1979, cioè il 34,7 per cento in più rispetto agli stessi mesi della precedente campagna.

Prodotti chimici: forti aumenti

● I prezzi dei prodotti chimici e petrolchimici registreranno nel 1980 una dinamica di aumenti sensibilmente maggiore a quella registrata nell'anno in corso. L'industria chimica e petrolchimica europea è infatti riuscita nel 1979 a contenere nel solo 30-40 per cento l'incremento medio dei prezzi dei prodotti derivati, nonostante il costo delle materie prime petrolifere sia aumentato mediamente del 100 per cento, con punte anche del 150 per cento.

Temperatura ore 13 a Torino: +8 - Ieri max +8 min +4

Situazione: al nord ed al centro la pressione è relativamente alta ma tende a diminuire. TEMPO PREVISTO: graduale aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali con qualche precipitazione che sulle Alpi sarà nevosa. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. VENTI: variabili. MARI: mossi con aumento moto ondoso

In Italia				all'estero			
Bolzano	−5 +9	Aosta	−3 +7	Amsterdam	+7 +11	Madrid	−3 +13
Verona	+1 +10	Alessan.	+4 +12	Atene	+12 +18	Mosca	−3 +2
Milano	+2 +9	Asti	+1 +12	Bangkok	+24 +31	New York	+11 +16
Firenze	+7 +12	Cuneo	+2 +8	Bruxelles	+1 +6	Oslo	+4 +4
Bologna	+2 +10	Novara	+2 +12	Francoforte	n.p.	Parigi	0 +6
Roma	+1 +16	Vercelli	+4 +11	Ginevra	+3 +8	Sydney	+18 +25
Napoli	+7 +13	Biella	+4 +8	Helsinki	n.p.	Stoccolma	+2 +9
Reggio C.	+11 +16	Genova	+7 +14	Lisbona	+8 +15	Tel Aviv	+16 +24
Palermo	+12 +15	Imperia	+8 +16	Londra	+10 +12	Tokyo	+10 +12
		Savona	+8 +14			Vienna	+2 +5

Stampa Sera lancia un concorso ricco di premi

Le belle foto delle vacanze scattate dai nostri lettori

Il concorso

Venerdì prossimo scade il termine per presentare a «Stampa Sera» le opere che partecipano al concorso. Le opere possono essere recapitate personalmente in via Marenco 32 e lasciate all'ingresso in qualsiasi ora. Ricordiamo che si può partecipare con non più di 5 fotografie in bianco e nero ed a colori (formato minimo cm 18x24) e 5 diapositive 24x36. Ogni opera deve essere corredata di titolo, nome dell'autore e luogo in cui è stata scattata. Si può numerare ogni opera e scrivere su un foglietto il titolo accanto al numero corrispondente.

La mostra

Ci sono giunte fino ad oggi oltre mille fotografie ed altrettante diapositive presentate da 500 autori. Trecento fotografie (forse qualcuna di più) saranno esposte nella mostra allestita in un salone del Centro storico della Fiat che l'azienda torinese ha gentilmente messo a disposizione del nostro concorso.

La mostra aprirà i battenti alle ore 15 di martedì 11 dicembre e chiuderà alle 21 di sabato 15. L'orario d'apertura è dalle 15 alle 21. L'ingresso è in via Correggio 5.

La proiezione

La proiezione di diapositive è stata fissata per venerdì sera. La proiezione inizierà alle 21 in punto. Preghiamo quindi gli interessati di arrivare con un ragionevole anticipo. Per accontentare il maggior numero di concorrenti avremmo intenzione di proiettare 300 diapositive, molte di più di quante solitamente vengono proiettate nei normali concorsi. La proiezione non sarà quindi breve e, per questo, è necessario essere puntuali.

La proiezione avverrà in due tempi. Al termine del primo saranno consegnati i premi ai vincitori. L'elenco pubblicato nei giorni scorsi si è ulteriormente allungato. Il laboratorio «Photocolor» via Ternengo 2 ha offerto ai concorrenti la stampa di 3 cibacrome 30x40 alle prime tre diapositive classificate e 200 rullini di negativo a colori con sviluppo pagato che pensiamo di distribuire sotto la forma di 50 premi di consolazione composti da quattro rullini ciascuno. Il laboratorio «Colorservice», di corso Vittorio Emanuele 85, ha contribuito con l'omaggio di dieci sviluppi di altrettanti rullini di diapositive Kodak. In totale, quindi, 60 premi di consolazione. La ditta «Bari Sub», di via Dei Mille 10, ha offerto una custodia subacquea per cinepresa. Il modello è «Fulgor Mare» ed è provvista anche di mirino ottico. Abbiamo deciso di destinare questo omaggio al concorrente autore della più bella immagine subacquea.

Premi

I premi sono complessivamente 124: quelli dell'elenco qui sotto ai quali vanno aggiunti i 60 premi di consolazione e la custodia subacquea.

Bianco e nero: *1° «Nikon FM» (Marvin, via Lagrange 45); 2° «Yashica FR» (Laboratorio Ramero, corso Turati 7); 3° Ingranditore Durst «M 301» (Foto Antonello, corso Vittorio 98); 4° «Polaroid 1000» (Ferroglio, via Tripoli 184); 5° Kodak «126-177» (Bellodi, corso Agnelli 104) e dieci rullini a colori (Gnesutta, via XX Settembre 1); 6° Kodak Instant (Kodak); 7° Polaroid «E44» (Centro Reflex, via Abegg 10); 8° binocolo «Fujiama» 8x30 (Centro foto cine, via Cavour 7); 9° Borsa «Hakuba» (Centro foto cine); 10° «Pocket XP1 Hanimex» (Fotografia di Gianni Renna, via Sestriere 10, Borgo San Pietro); 11° «Polaroid EE 22» (Boggio, corso Vittorio 27); 12° «Polaroid EE 22» (Boggio»; 13° flash National «PE 145» (Ganio, corso Stati Uniti 6); 14° flash Philips «F16B» (Casati, via San Secondo 15); 15° 2 stampe a colori 30x40 e 2 sviluppi di diapositive E6 (Colorprint corso Appio Claudio 5); 16°, 17°, 18° una stampa 60x90 a colori (Turincolor, via Foscolo 4); 19° un check-up alla fotocamera (Blotto, via Genova 20 bis); 20° una confezione di rullini (Valenzano, piazza Montanari 168); 21° 10 rullini «Ilford HP5» (Photo Center, via Gioberti 26).*

Diapositive: *1° «Nikon FM» (Marvin, via Lagrange 45) e una stampa 30x40 su Cibacrome (Photocolor, via Ternengo 2); 2° «Minox 35 GL» (Fowa, via Tabacchi 29) e una stampa 30x40 su Cibacrome (Photocolor, via Ternengo 2); 3° «Polaroid 3000» (Boggio, corso Vittorio 27); 2 stampe a colori 30x40 e 2 sviluppi di diapositive E6 (Colorprint, corso Appio Claudio 5) e una stampa 30x40 su Cibacrome (Photocolor, via Ternengo 2); 4° un proiettore per diapositive «Sawyers 301» (Valenzano, piazza Montanari 168); 5° «Polaroid 1000» (Ferroglio, via Tripoli 184); 6° Kodak Instant (Kodak); 7° una borsa professionale (Foto Sabor, via Frejus 8); 8° un binocolo «Fujiama 8x30» (Centro foto cine, via Cavour 7); 9° una borsa «Hakuba» (Centro foto cine); 10° «Polaroid EE22» (Boggio corso Vittorio 27); 11° «Polaroid 20» (Ferroglio, via Tripoli 184); 12° flash «National PE 145» (Ganio, corso Stati Uniti 6); 13° flash Metz (Fowa, via Tabacchi 29); 14° 2 stampe a colori 30x40 e due sviluppi (Colorprint, corso Appio Claudio 5); 15°, 16°, 17° un poster a colori 60x90 (Turincolor, via Foscolo 4); 18° 3 stampe a colori 30x40 (Centro reflex e Laboratorio Tardivello); 19° un flash elettronico (Laboratorio fotoriparazioni Ossola, corso Sommeiller 19); 20° una confezione di rullini (Valenzano, piazza Montanari 168); 21° 10 rulli 120 «Ilford HP5» (Berno, corso Sebastopoli 42).*

Stampe a colori: *1° «Nikon FM» (Marvin, via Lagrange 45); 2° «Canon 110 ED 20» (Canon Italia, Divisione foto-ottica di Torino); 3° Teleobiettivo «Tamron 200 mm» (Foto Cine Donna, via Stradella 225/A); 4° Un buono da 50 mila lire (Jolly Foto, via San Quintino 4); 5° «Agfa 55» (Tardivello, via Cernaia 32) e 4 stampe a colori 30x40 (laboratorio Tardivello); 6° Kodak Instant (Kodak); 7° Polaroid EE 44 (Centro Reflex, via Abegg 10); 8° 4 stampe 30x40 e 4 sviluppi di diapositive E6 (Colorprint, corso Appio Claudio 5); 9° Una borsa Hakuba (Centro foto cine, via Cavour 7); 10° Polaroid «EE 22» (Boggio, corso Vottorio 27); 11° «Polaroid 20» (Ferroglio, via Tripoli 184); 12° Flash «National PE 145» (Ganio, corso Stati Uniti 6); 13° flash «Philips F16B» (Casati, via San Secondo 15); 14° 3 stampe a colori 30x40 (Casati e laboratorio Tardivello); 15°, 16°, 17°, 18° una stampa a colori 60x90 (Turincolor, via Foscolo 4); 19° «Pocket Kessel 1000» (Fotografia di Gianni Renna, via Sestriere 10, Borgo San Pietro); 20° Una confezione di rullini (Valenzano, piazza Montanari 168); 21° 10 rullini «Ilford HP5» (Photo Center, via Gioberti 26).*

Uno «Sconosciuto in concert» fotografato in una strada di Colonia da Francesco Simone

«Ultimo ritocco» questa immagine di Candido Fiorito

Giovanni Arnaudo ha scattato questa istantanea «Per le vie di Firenze»